

DOCUMENTO DI AMMISSIONE RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI PLANETEL S.P.A.



GLOBAL COORDINATOR E NOMINATED ADVISER  
ALANTRA CAPITAL MARKETS SOCIEDAD DE VALORES  
S.A. – ITALIAN BRANCH

ALANTRA

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente documento di ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "*TUF*") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "*Regolamento Emittenti Consob*"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento (UE) 2017/1129 (il "*Regolamento Prospetto*") né dal Regolamento Delegato (UE) 2019/980. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L'offerta costituisce un collocamento riservato che rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, dall'art. 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

## AVVERTENZA

Il presente documento non costituisce un collocamento di, né rappresenta un'offerta di vendita di, titoli negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come previsto nella *Regulation S* ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (il "**Securities Act**"). Questo documento né qualsiasi copia di esso possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi *US Person*, come definita dal *Securities Act*. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del *Securities Act*. Gli strumenti finanziari che verranno offerti dalla Società non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi del *Securities Act* o presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all'interno del territorio degli Stati Uniti d'America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal *Securities Act* e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell'offerta all'interno degli Stati Uniti d'America o promuovere un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una *tax opinion* in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF come successivamente modificato e integrato e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti Consob, come successivamente modificato e integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati – e pertanto non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti.

L'emittente AIM Italia deve avere incaricato un Nominated Adviser come definito dal Regolamento Emittenti AIM. Il Nominated Adviser deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Nominated Adviser.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di Planetel S.p.A. su AIM Italia, Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., *Italian branch*, ha agito unicamente nella propria veste di Nominated Adviser di Planetel S.p.A. ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nominated Adviser.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e del Regolamento Nominated Adviser, Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., *Italian branch*, è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., *Italian branch*, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Planetel S.p.A.

Si rammenta che solo i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 sono responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente documento di ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "EMarketSDIR-EMarketStorage" gestito da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte, 10, Milano.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente *disclaimer*.

Il presente documento di ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (<https://www.planetel.it/>).

## SOMMARIO

AVVERTENZA.....	1
SOMMARIO .....	3
DEFINIZIONI .....	8
GLOSSARIO .....	13
CALENDARIO PREVISTO PER L'OPERAZIONE .....	17
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	18
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	19
SEZIONE PRIMA.....	20
<b>1. PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>20</b>
1.1 Persone responsabili del Documento di Ammissione .....	20
1.2 Dichiarazione di responsabilità .....	20
1.3 Pareri o relazioni scritti da esperti .....	20
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	20
<b>2. REVISORI LEGALI DEI CONTI .....</b>	<b>21</b>
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	21
2.2 Informazioni sui rapporti con le società di revisione.....	21
<b>3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....</b>	<b>22</b>
3.1 Dati economici selezionati consolidati pro-forma del Gruppo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dati economici consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 .....	23
3.2 Dati patrimoniali selezionati consolidati pro-forma del Gruppo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dati patrimoniali consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 .....	30
3.3 Rendiconto finanziario del Gruppo (metodo indiretto) .....	40
3.4 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma e relative scritture di rettifica per il periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2020 e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.....	42
<b>4. FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>50</b>
4.A FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	50
4.A.1. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	50
4.A.2. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' E AL SETTORE DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	54
4.A.3. RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO .....	63
4.A.4. RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO .....	64
4.A.5. RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE .....	65

4.B	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	67
4.B.1.	RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE .....	68
4.B.2.	RISCHI CONNESSI ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE.....	68
4.B.3.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA E SOSPENSIONE DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	68
4.B.4.	RISCHI CONNESSI ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA.....	69
4.B.5.	RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE .....	69
4.B.6.	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI DEL NOMAD E GLOBAL COORDINATOR .....	70
<b>5.</b>	<b>INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....</b>	<b>71</b>
5.1.	Denominazione legale dell'Emittente. ....	71
5.2.	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	71
5.3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	71
5.4.	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	71
<b>6.</b>	<b>PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>72</b>
6.1	Principali attività .....	72
6.2	Principali mercati .....	85
6.3.	Fattori importanti nell'evoluzione dell'Emittente .....	90
6.4.	Strategie e obiettivi.....	92
6.5.	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....	95
6.6.	Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale. ....	96
6.7.	Investimenti .....	96
6.8.	Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali .....	97
<b>7</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>98</b>
7.1	Descrizione del Gruppo.....	98
7.2	Società partecipate dall'Emittente.....	99
<b>8.</b>	<b>QUADRO NORMATIVO.....</b>	<b>101</b>
<b>9.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>	<b>107</b>
9.1.	Tendenze nell'andamento delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita. ....	107
9.2.	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione .....	107

9.3.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso .....	107
<b>10.</b>	<b>PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....</b>	<b>108</b>
10.1.	Dati previsionali .....	108
10.2.	Principali assunzioni sulla base delle quali l'Emittente ha elaborato i Dati Previsionali .....	108
10.3.	Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda due, punto (d)) sugli obiettivi stimati .....	110
<b>11.</b>	<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>	<b>111</b>
11.1	Consiglio di amministratore .....	111
11.2	Organo di controllo .....	118
11.3	Principali dirigenti .....	124
11.4	Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1 – 10.2.1 .....	124
11.5	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti .....	125
11.6	Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti .....	125
11.7	Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e altri dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti .....	125
<b>12.</b>	<b>PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>126</b>
12.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica.....	126
12.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	126
12.3	Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione .....	126
12.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti).....	127
<b>13.</b>	<b>DIPENDENTI .....</b>	<b>128</b>
13.1	Numero di dipendenti.....	128
13.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i> .....	128
13.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente ...	129
<b>14.</b>	<b>PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>130</b>
14.1	Azionisti dell'Emittente .....	130
14.2	Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti .....	130
14.3	Soggetto controllante la società .....	130

14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	130
<b>15.</b>	<b>OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>131</b>
15.1	Premessa.....	131
15.2	Operazioni infragruppo.....	131
15.3	Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e membri dell'organo di controllo .....	135
15.4	Contratti relativi a beni immobili stipulati con Parti Correlate.....	135
<b>16.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>137</b>
16.1	Capitale sociale e azioni .....	137
16.2	Atto costitutivo e statuto .....	137
<b>17.</b>	<b>CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>143</b>
17.1	Contratti di finanziamento .....	143
	<i>NOTA INFORMATIVA</i> .....	161
	<i>SEZIONE SECONDA</i> .....	161
<b>1.</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>162</b>
1.1.	Persone responsabile delle informazioni .....	162
1.2.	Dichiarazione di responsabilità .....	162
1.3.	Pareri o relazioni scritti da esperti .....	162
1.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	162
1.5.	Autorità competente .....	162
<b>2.</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>163</b>
<b>3.</b>	<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....</b>	<b>164</b>
3.1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante.....	164
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	164
<b>4.</b>	<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>165</b>
4.1.	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione .....	165
4.2.	Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse .....	165
4.3.	Caratteristiche delle Azioni .....	165
4.4.	Valuta di emissione delle Azioni.....	165
4.5.	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio.....	165
4.6.	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi.....	165
4.7.	Data prevista di emissione delle Azioni.....	165
4.8.	Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni .....	165

4.9.	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....	166
4.10.	Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni.....	166
4.11.	Regime fiscale relativo alle Azioni.....	166
<b>5.</b>	<b>POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....</b>	<b>167</b>
5.1.	Possessori che offrono in vendita le Azioni.....	167
5.2.	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita.....	167
5.3.	Accordi di lock-up:.....	167
<b>6.</b>	<b>SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....</b>	<b>169</b>
6.1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta.....	169
<b>7.</b>	<b>DILUIZIONE.....</b>	<b>170</b>
7.1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta.....	170
7.2.	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti.....	170
<b>8.</b>	<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>	<b>171</b>
8.1.	Informazioni sui consulenti.....	171
8.2.	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali.....	171
8.3.	Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto.....	171
8.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	171
8.5.	Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione.....	171
8.6.	Appendice.....	172

## DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente documento di ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<b>AGCOM</b>	Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è un'autorità amministrativa indipendente italiana di regolazione e garanzia, con sede principale a Napoli e sede secondaria operativa a Roma;
<b>AIM Italia</b>	AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
<b>Alantra o Nomad o Global Coordinator</b>	Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., <i>Italian branch</i> , con sede legale in Milano, Via Borgonuovo, 16, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano–Monza–Brianza–Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 10170450968;
<b>Ammissione</b>	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su AIM Italia;
<b>Aumento di Capitale Offerta</b>	L'aumento a pagamento del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., fino a massimi Euro 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'ammissione delle azioni ordinarie della Società su AIM Italia approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 16 novembre 2020;
<b>Aumento di Capitale Dipendenti</b>	L'aumento a pagamento del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del c.c., fino a massimi Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, riservato ai dipendenti e collaboratori della Società e delle società dalla stessa controllate approvato dall'assemblea dell'Emittente in data 16 novembre 2020;
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie dell'Emittente;
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
<b>Codice Civile, cod. civ, c.c.</b>	Il Codice civile italiano;
<b>Codice delle Comunicazioni</b>	D.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, come di volta in volta integrato e modificato;
<b>Collegio Sindacale</b>	Il collegio sindacale dell'Emittente;

<b>Collocamento o Offerta</b>	L'offerta di sottoscrizione avente a oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta e dall'Aumento di Capitale Dipendenti, rivolta a Investitori Qualificati ed Investitori Non Qualificati purché l'offerta sia effettuata con modalità tali che consentano alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico con conseguente esclusione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo;
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente;
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale a Roma, Via G.B. Martini n. 3;
<b>D.lgs. 231/2001</b>	Il D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 come successivamente modificato e integrato;
<b>D.lgs. 39/2010</b>	Il D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di "Attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati";
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente;
<b>Data di Ammissione</b>	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni ordinarie dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana;
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana;
<b>Directa SIM</b>	Directa SIM S.p.A. con sede legale in Torino, Via Buozzi n. 5, P. IVA e codice fiscale 06837440012;
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione;
<b>Emittente o Planetel o la Società</b>	La società Planetel S.p.A., società per azioni ai sensi del diritto italiano, con sede legale in via Boffalora n. 4, Treviolo (BG), 24048, codice fiscale e partita IVA 02831630161, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG - 326623;
<b>Enjoip</b>	La società Enjoip S.r.l., con sede legale in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale e partita IVA 03664410168, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG - 397656;
<b>Flottante</b>	Il "flottante" come definito ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e, quindi, il capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità delle azioni ( <i>lock-up</i> ), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti AIM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi

	di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali;
<b>Gruppo</b>	L'Emittente e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del c.c. e incluse nel perimetro di consolidamento;
<b>Investitori Qualificati</b>	Investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter del Regolamento n. 11971/1999 come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità);
<b>Investitori non Qualificati</b>	Investitori non qualificati, in esenzione delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari prevista dall'art. 100 del TUF e dell'art. 34-ter, comma 1, del Regolamento Consob;
<b>IPCompany</b>	La società IPCompany S.p.A., con sede legale in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale e partita IVA 02413270303, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG-364786;
<b>ISIN Code</b>	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati;
<b>Management</b>	Il <i>management</i> dell'Emittente;
<b>MAR o Market Abuse Regulation</b>	Il Regolamento (UE) n. 2014/596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Ammissione;
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6;
<b>Parti Correlate</b>	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate; nel Regolamento Emittenti AIM Italia; nelle disposizioni in tema di parti correlate per gli emittenti ammessi alle negoziazioni su AIM Italia, adottate da Borsa Italiana in data 14 aprile 2019 (le " <i>Disposizioni OPC AIM Italia</i> ");

<b>Principi Contabili Internazionali o IAS/IFRS</b>	Gli <i>International Financing Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), e le relative interpretazioni, emanati dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) No. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
<b>Principi Contabili Nazionali o ITA GAAP</b>	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità;
<b>Regolamento 11971</b>	Regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;
<b>Regolamento Emittenti AIM</b>	Regolamento emittenti dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato;
<b>Regolamento Intermediari</b>	Regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato;
<b>Regolamento Nomad</b>	Regolamento Nominated Adviser dell'AIM Italia approvato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato;
<b>Servizi Internet</b>	La società Servizi Internet S.r.l., con sede legale in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale e partita IVA 03488920178, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG - 422571;
<b>Sitis</b>	La società S.I.T.I.S. S.r.l. Società Impianti Telefonici Interni Speciali, con sede legale in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale e partita IVA 01583640162, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG - 219562;
<b>Sitis Immobiliare</b>	La società Sitis Immobiliare S.r.l., con sede legale in Treviolo (BG) via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale e partita IVA 03711070163, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG - 402054;
<b>Società di Revisione o BDO</b>	BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano, codice fiscale e partita IVA 07722780967, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. MI-1977842;
<b>Specialista</b>	MIT Sim S.p.A., con sede legale in Palazzo Serbelloni, Corso Venezia 16, 20121 Milano, codice fiscale e partita IVA 10697450962, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. MI-2551063 e autorizzata da Consob con delibera n. 21432 dell'8 luglio 2020 all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a), c-bis), e) del decreto

	legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ed iscritta all'albo delle SIM al n. 303;
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente, adottato con delibera dell'assemblea della Società del 16 novembre 2020, in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, disponibile sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.planetel.it">www.planetel.it</a> ;
<b>Strumenti Finanziari</b>	Gli strumenti finanziari, incluse le Azioni, emessi dall'Emittente;
<b>Testo Unico della Finanzia o TUF</b>	Il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato;
<b>Testo Unico delle Imposte o TUIR</b>	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato;
<b>Trifolio</b>	La società Trifolio S.r.l., con sede legale in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale e partita IVA 02283660161, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo, REA n. BG – 277632.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line)</b>	L'Asymmetric Digital Subscriber Line, tecnologia che permette di utilizzare le normali linee telefoniche analogiche per connessioni digitali;
<b>Application Service Provider (ASP)</b>	Fornitori di servizi applicativi via web che permettono agli utenti finali l'accesso al servizio concordato con il fornitore attraverso un collegamento da remoto;
<b>Backbone</b>	Linea di collegamento telematico realizzata in fibra ottica, a cui si agganciano le linee minori in modo da assicurare la connessione internet ad una vasta area geografica;
<b>Big Data</b>	I dati che, per quantità e varietà, non possono essere gestiti con gli strumenti di database tradizionali ma richiedono l'impiego di tecnologie adeguate alla memorizzazione e l'analisi dei dati stessi;
<b>BTS Wireless</b>	Sottosistema di ricetrasmisione di un segnale radio dotato tipicamente di antenna a settore ricetrasmittente che serve i terminali mobili degli utenti coprendo una determinata area geografica coperta da una cella radio;
<b>Cabinet</b>	Armadio disseminato lungo la Rete (come <i>infra</i> definita) nel quale l'emittente posiziona gli apparati necessari per instradare il traffico degli utenti verso il Backbone;
<b>Cloud</b>	La tecnologia che permette di usufruire di risorse <i>software</i> e <i>hardware</i> per l'elaborazione, l'archiviazione e il salvataggio di dati dalla disponibilità <i>on demand</i> tramite internet a partire da un insieme di risorse preesistenti e configurabili;
<b>Data Center</b>	La sala macchine che contiene <i>server</i> , <i>storage</i> , gruppi di continuità e tutte le strumentazioni che permettono di governare i processi, le comunicazioni, l'elaborazione, la raccolta e la conservazione di immense quantità di informazioni oltre ai servizi che sono a supporto del <i>business</i> aziendale;
<b>Distribution Cabinet</b>	Armadi a servizio della terminazione verso il cliente;
<b>Fibra Ottica</b>	Un cavo in fibra di vetro, quarzo o materiale plastico per trasmettere a banda larga attraverso segnali ottici anziché elettrici;
<b>Firewall</b>	Lo strumento di confine fra rete privata del cliente e rete dell'operatore con il compito di proteggere la rete del cliente da attacchi digitali esterni;

<b>FTTC (Fiber to the Cabinet)</b>	Una tipologia di architettura di rete di telecomunicazioni di livello fisico a banda larga che termina in una cabina esterna molto vicina alla sede dell'utente;
<b>FTTH (Fiber to the Home)</b>	La rete di accesso che utilizza Fibra Ottica per l'intera estensione della tratta fino alla borchia di utente;
<b>FTTP (Fiber to the Premises)</b>	Le reti in fibra diverse da FTTH e FTTB. Con l'FTTP la fibra del <i>provider</i> arriva nell'edificio principale (palazzo/condominio) e sale verticalmente con la rete in fibra del <i>building</i> stesso. La differenza con FTTB consiste nella gestione della rete dell'edificio, dove nell'FTTP è in fibra, mentre nell'FTTB è ancora in rame. A differenza dell'FTTH, che arriva in casa del cliente con una fibra a lui dedicata tramite un servizio non condiviso, l'FTTP arriva in casa del cliente sempre in fibra ma attraverso un sistema di <i>splitting</i> alla base dell'edificio. In quest'ultimo caso, tutti gli utenti all'interno dello stesso stabile condividono lo stesso cavo in fibra fornito dal <i>provider</i> (condividendo quindi anche le caratteristiche e l'ampiezza di banda);
<b>FWA</b>	Collegamento a banda larga <i>wireless</i> dell'utente finale alla rete del <i>provider</i> , per ricevere servizi di telecomunicazione;
<b>Gbps</b>	L'acronimo di <i>gigabit</i> per secondo, una delle unità di misura usate per indicare la velocità di connessione e la velocità di <i>download</i> delle linee internet. Una velocità di 1 Gbps è in grado di scaricare 1 <i>gigabit</i> , cioè 1 miliardo di <i>bit</i> , in un secondo;
<b>Hosting</b>	Il servizio che permette di allocare, su un <i>server web</i> (definito " <i>host</i> "), uno spazio per le pagine di un <i>sito web</i> , rendendolo così accessibile dalla rete Internet e ai suoi utenti;
<b>Housing</b>	La concessione in locazione ad un utente di uno spazio fisico ( <i>webfarm</i> o <i>Data Center</i> ), spesso all'interno di appositi armadi ( <i>rack</i> ) ove inserire il <i>server</i> , di proprietà del cliente;
<b>Interconnessione</b>	Il collegamento fisico e logico delle reti pubbliche di comunicazione usate dalla medesima impresa o da un'altra impresa per consentire agli utenti di un'impresa di comunicare con gli utenti della medesima o di un'altra impresa, o di accedere ai servizi offerti da un'altra impresa;
<b>IP (Internet Protocol)</b>	Nel gergo delle telecomunicazioni e dell'informatica, un protocollo di Interconnessione di reti nato per interconnettere reti eterogenee per tecnologia, prestazioni, gestione;
<b>IRU (Indefeasible Right of Use)</b>	I diritti reali d'uso esclusivo di infrastrutture usate per erogare a soggetti terzi servizi di telecomunicazioni. La concessione dei diritti reali di uso esclusivo prevede limitazioni nel tempo oltre al mantenimento della proprietà dell'infrastruttura in capo al concedente;
<b>Master Cabinet</b>	Cabinet concentratore che gestisce più zone collegandole alla dorsale principale;

<b>Mbps</b>	L'acronimo di <i>megabit</i> per secondo, una delle unità di misura usate per indicare la velocità di connessione e la velocità di <i>download</i> delle linee internet. Una velocità di 1 Mbps è in grado di scaricare 1 <i>megabit</i> , cioè 1 milione di <i>bit</i> , in un secondo;
<b>Mini PoP</b>	I PoP ( <i>Point of Presence</i> ) sono i nodi della rete GARR sul territorio nazionale. Si tratta dei nodi attivi dell'infrastruttura di rete, che ospitano gli apparati trasmissivi e di <i>routing</i> e permettono alla rete di funzionare;
<b>Mobile Number Portability</b>	Il diritto di un utente di conservare il proprio numero telefonico anche cambiando il gestore che eroga il servizio di telefonia;
<b>OLO (Other Licensed Operators)</b>	Gli operatori alternativi alla compagnia di telecomunicazioni detentrici, prima della liberalizzazione, del monopolio delle comunicazioni voce e dati (per l'Italia TIM, prima SIP);
<b>Point-to-Point</b>	Il protocollo di rete di livello di collegamento dati viene spesso usato per stabilire connessioni dirette tra due nodi;
<b>Posta Elettronica Certificata o PEC</b>	Sistema di posta elettronica certificata che consente di inviare <i>e-mail</i> con valore legale equiparato ad una raccomandata con ricevuta di ritorno, come ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68;
<b>Tbps</b>	L'acronimo di <i>terabit</i> per secondo, una delle unità di misura usate per indicare la velocità di connessione e la velocità di <i>download</i> delle linee internet. Una velocità di 1 Tbps è in grado di scaricare 1 <i>terabit</i> , cioè mille <i>gigabit</i> , in un secondo;
<b>SDH (Synchronous Digital Hierarchy)</b>	Il protocollo fisico di comunicazione per trasporto di voce e dati con sistema di <i>multiplex</i> (multiplazione a tempo). Viene usato su reti in fibra, rame e radio;
<b>Street Cabinet</b>	Gli armadi di strada usati in telecomunicazioni come punto di snodo intermedio delle reti FTTC. Costituiscono il passaggio tra la Fibra Ottica (che arriva dalla centrale) ed il cavo in rame che collega l'utente finale;
<b>ULL (Unbundling del Local Loop)</b>	L'infrastruttura fisica (costituita dal doppino che collega l'utente finale alla sua rete per l'uso esclusivo dello stesso) affittata dall'operatore di telecomunicazioni concorrente pagando un canone all'operatore proprietario delle infrastrutture;
<b>Utenza Business</b>	Le imprese e gli enti diversi dall'Utenza Retail che utilizzano i servizi del Gruppo;
<b>Utenza Retail</b>	Le persone fisiche che utilizzano i servizi del Gruppo presso i propri domicili e non, per esigenze private non commerciali;
<b>VoIP (Voice over IP)</b>	Tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che usa l'Internet <i>Protocol</i> (IP). In particolare, con VoIP si indica l'insieme dei protocolli di comunicazione di strato applicativo che permettono tale tipo di comunicazione. Con il VoIP si possono effettuare telefonate anche verso la rete telefonica tradizionale (PSTN). Il vantaggio principale di questa

tecnologia consiste nel fatto che essa permette l'uso di una rete a pacchetti (Rete IP) che ne sfrutta tutte le caratteristiche rispetto alla vecchia commutazione di circuito della rete (PSTN), rigida per definizione. Vengono instradati sulla rete pacchetti di dati contenenti le informazioni vocali, codificati in forma digitale, e ciò solo nel momento in cui si rende necessario, cioè quando uno degli utenti collegati sta parlando;

**Wireless**

La tecnologia che permette di fare a meno di fili per interconnettere due o più postazioni, utilizzando tecniche di trasmissione radio;

**WLR (Wholesale Line Rental)**

Il servizio intermedio disciplinato dall'AGCOM, operativo a partire dal 2008. Tale servizio permette agli operatori interconnessi alla rete di TIM di fornire ai propri clienti sia l'accesso alla rete telefonica sia il servizio di traffico telefonico;

**xDSL (Digital Subscriber Line)**

La famiglia di tecnologie DSL (*Digital Subscriber Line*). Tali tecnologie sono utilizzate per erogare trasmissioni analogiche di dati digitali tramite l'ultimo miglio della rete telefonica fissa, ovvero su doppino telefonico dalla prima centrale di commutazione fino all'utente finale e viceversa.

### CALENDARIO PREVISTO PER L'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	10 dicembre 2020
Data di presentazione della domanda di Ammissione	21 dicembre 2020
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	28 dicembre 2020
Data di Ammissione	28 dicembre 2020
Data di Inizio delle Negoziazioni della Azioni su AIM Italia	30 dicembre 2020

## DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Treviolo (BG), via Boffalora n. 4, 24048, nonché sul sito internet [www.planetel.it](http://www.planetel.it):

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2018;
- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018;
- il bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2019;
- il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2020;
- il bilancio intermedio consolidato *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2020.

## DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

## SEZIONE PRIMA

### 1. PERSONE RESPONSABILI

#### 1.1 Persone responsabili del Documento di Ammissione

Planetel S.p.A., con sede legale a Treviolo (BG) in Via Boffalora n. 4, 24048, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo 02831630161, in qualità di Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

#### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni e i dati contenuti nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

#### 1.3 Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

#### 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

Si precisa, tuttavia, che la maggior parte delle informazioni provenienti da terzi contenute o utilizzate nel Documento di Ammissione sono state elaborate e rese pubbliche prima del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e pertanto non tengono conto degli effetti negativi, anche solo potenziali, derivanti da tale emergenza sanitaria.

## 2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 16 novembre 2020, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, l'incarico di revisione contabile relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e l'incarico di revisione legale ex art. 13 del D.lgs. 39/2010 relativamente ai bilanci d'esercizio di cui al triennio 2020 -2022 nonché, su base volontaria, del bilancio consolidato per il triennio 2020-2022 e del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2022.

Il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 18 giugno 2020 e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione di revisione volontaria in data 3 dicembre 2020, esprimendo giudizi senza rilievi.

Il bilancio intermedio consolidato pro-forma del Gruppo, chiuso al 30 giugno 2020, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2020 e sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha espresso la propria relazione di revisione in data 3 dicembre 2020.

I dati consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2018 e consolidato pro-forma al 31 dicembre 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 25 novembre 2020, sono stati sottoposti a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha espresso un giudizio senza rilievi con relazioni emesse entrambe in data 3 dicembre 2020.

Le relazioni della Società di Revisione sopra indicate sono riportate in appendice al presente Documento di Ammissione.

### 2.2 Informazioni sui rapporti con le società di revisione

Alla Data del presente Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

Alla Data del presente Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione contabile conferito dall'Emittente a BDO, né quest'ultima ha rinunciato all'incarico.

### 3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### Premessa

Nel presente Paragrafo, vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate consolidate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e per la situazione semestrale al 30 giugno 2020.

Nel presente capitolo sono presentati inoltre i prospetti consolidati pro-forma al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019, approvati in data 25 novembre 2020 ed assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi entrambe in data 3 dicembre 2020.

Il bilancio consolidato 2018, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato sottoposto a revisione contabile, su base volontaria, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 dicembre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio 2019 dell'Emittente, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato sottoposto a revisione completa, su base volontaria, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 dicembre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 18 giugno 2020 è stato approvato dall'assemblea.

Il bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 dell'Emittente, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato sottoposto a revisione contabile limitata, su base volontaria, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 dicembre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio di esercizio 2019 di Sitis, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali, è stato sottoposto a revisione legale da parte di altro revisore che ha espresso in data 29 aprile 2020 un giudizio senza rilievi. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 di Sitis redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali è stato sottoposto a revisione contabile limitata, su base volontaria, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 3 dicembre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente.

In ultimo, ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, è stato predisposto il consolidato pro-forma solo per l'ultimo periodo intermedio (30 giugno 2020) e l'ultimo esercizio chiuso (31 dicembre 2019), non potendo includere il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2018.

Per tale motivo il perimetro di consolidamento, con il metodo integrale, per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, non oggetto di pro-formazione, include il bilancio dell'Emittente e della controllata:

- Servizi Internet (partecipata al 100%)

I bilanci consolidati pro-forma 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019, consolidati col metodo integrale, includono i bilanci dell'Emittente e delle controllate alla Data del Documento di Ammissione:

- Servizi Internet (partecipata al 100%)
- Sitis (partecipata al 100%)
- Trifolio (partecipata al 75%)
- Enjoip (partecipata al 55%).

Si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.4 del Documento di Ammissione per il commento ai dati consolidati pro-forma.

### 3.1 Dati economici selezionati consolidati pro-forma del Gruppo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dati economici consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati pro-forma riclassificati del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e i principali dati economici consolidati pro-forma riclassificati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2019 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2018. La Società non ha predisposto i dati di comparativo al 30 giugno 2019, ragion per cui le differenze nei dati economici sono esposte solo per l'anno 2019 nei confronti dell'anno 2018. Tuttavia, le differenze tra il 2019 e il 2018 sono dovute in larga parte al diverso perimetro di consolidamento di cui si è detto in premessa.

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var.	Var. %
	Consolidato		Consolidato		Consolidato			
	Pro-Forma	% (*)	Pro-Forma	% (*)	%		(*)	
Ricavi delle vendite	9.569	98%	17.411	98%	9.594	96%	7.817	81%
Variazione rimanenze	113	1%	57	0%	26	0%	31	122%
Altri ricavi e proventi	115	1%	292	2%	362	4%	(70)	-19%
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.797</b>	<b>100%</b>	<b>17.761</b>	<b>100%</b>	<b>9.982</b>	<b>100%</b>	<b>7.779</b>	<b>78%</b>
Costi per materie prime, suss., di consumo	(1.190)	-12%	(2.249)	-13%	(165)	-2%	(2.084)	>1.000%
Costi per servizi	(3.866)	-39%	(7.023)	-40%	(5.301)	-53%	(1.722)	32%
Godimento beni di terzi	(406)	-4%	(708)	-4%	(310)	-3%	(398)	129%
Costo del personale	(2.538)	-26%	(4.966)	-28%	(2.067)	-21%	(2.899)	140%
Oneri diversi di gestione	(36)	0%	(197)	-1%	(225)	-2%	28	-12%
<b>EBITDA**</b>	<b>1.761</b>	<b>18%</b>	<b>2.619</b>	<b>15%</b>	<b>1.915</b>	<b>19%</b>	<b>704</b>	<b>37%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.073)	-11%	(1.979)	-11%	(1.455)	-15%	(524)	36%
<b>EBIT***</b>	<b>688</b>	<b>7%</b>	<b>640</b>	<b>4%</b>	<b>460</b>	<b>5%</b>	<b>180</b>	<b>39%</b>
Risultato finanziario	630	6%	622	4%	148	1%	474	321%
<b>EBT</b>	<b>1.318</b>	<b>13%</b>	<b>1.262</b>	<b>7%</b>	<b>608</b>	<b>6%</b>	<b>654</b>	<b>107%</b>
Imposte sul reddito	(177)	-2%	(66)	0%	(37)	0%	(29)	77%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.141</b>	<b>12%</b>	<b>1.196</b>	<b>7%</b>	<b>571</b>	<b>6%</b>	<b>625</b>	<b>109%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, suddivisi per categoria:

Ricavi delle vendite (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var. FY19-FY18	Var. %
		%		%		%		
Prestazioni	8.574	90%	15.844	91%	9.510	99%	6.334	67%
Vendita di merci	995	10%	1.567	9%	84	1%	1.483	>1.000%
<b>Totale</b>	<b>9.569</b>	<b>100%</b>	<b>17.411</b>	<b>100%</b>	<b>9.594</b>	<b>100%</b>	<b>7.817</b>	<b>81%</b>

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

I ricavi registrati al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 17.411 migliaia, risultano in aumento rispetto al periodo precedente, quando erano pari ad Euro 9.594 migliaia, con una variazione positiva di Euro 7.817 migliaia, pari a +81%.

#### 30.06.2020

I ricavi registrati nel primo semestre 2020 sono pari a Euro 9.569 migliaia di cui il 90% relativo a prestazioni di servizi.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, suddivisi per categoria:

Altri ricavi (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var. FY19-FY18	Var. %
		%		%		%		
Proventi vari	105	91%	117	40%	144	40%	(27)	-19%
Contributi in conto esercizio	10	9%	175	60%	218	60%	(43)	-20%
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>100%</b>	<b>292</b>	<b>100%</b>	<b>362</b>	<b>100%</b>	<b>(70)</b>	<b>-19%</b>

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Gli altri ricavi registrati al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 292 migliaia, risultano in diminuzione del 19% rispetto al periodo precedente, quando erano pari ad Euro 362 migliaia;

30.06.2020

Gli altri ricavi al 30 giugno 2020 ammontano a Euro 115 migliaia. In tutti i periodi analizzati la voce in oggetto risulta essere composta principalmente da proventi vari e contributi in conto esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Costi per materie prime (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var. FY19-FY18	Var. %
		%		%		%		
Merci prodotti finiti	1.007	85%	2.004	89%	76	46%	1.928	>1.000%
Materiale di consumo	183	15%	245	11%	89	54%	156	174%
<b>Totale</b>	<b>1.190</b>	<b>100%</b>	<b>2.249</b>	<b>100%</b>	<b>165</b>	<b>100%</b>	<b>2.084</b>	<b>&gt;1.000%</b>

31.12.2019 vs 31.12.2018

I costi per materie prime sono relativi principalmente a prodotti finiti. Al 31 dicembre 2019 gli stessi ammontano a Euro 2.249 migliaia con una variazione positiva significativa rispetto al 2018 (Euro 165 migliaia).

30.06.2020

Al 30 giugno 2020 i costi per materie prime ammontano a Euro 1.190 migliaia e rappresentano il 12% del valore della produzione. Anche in questo periodo i costi per materie prime sono relativi principalmente a prodotti finiti.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var. FY19-FY18	Var. %
		%		%		%		
Servizi per la produzione	2.023	52%	3.373	48%	2.290	43%	1.083	47%
Prestazioni di lavoro autonomo	713	18%	1.569	22%	1.081	20%	488	45%
Spese amministrative generali	330	9%	270	4%	311	6%	(41)	-13%
Intermediazione vendite	207	5%	394	6%	378	7%	16	4%
Utenze	161	4%	310	4%	242	5%	68	28%
Compensi organi sociali	116	3%	133	2%	50	1%	83	165%
Spese commerciali di viaggio	108	3%	357	5%	30	1%	326	>1.000%
Commissioni bancarie	101	3%	185	3%	72	1%	113	157%

Gestione veicoli aziendali	71	2%	165	2%	50	1%	115	232%
Costi accessori per gli acquisti	12	0%	37	1%	1	0%	35	>1.000%
Costi accessori per la vendita	8	0%	6	0%	-	0%	6	n/a
Manutenzioni	5	0%	14	0%	446	8%	(432)	-97%
Servizi Vari	12	0%	211	3%	351	7%	(140)	-40%
<b>Totale</b>	<b>3.866</b>	<b>100%</b>	<b>7.023</b>	<b>100%</b>	<b>5.301</b>	<b>100%</b>	<b>1.722</b>	<b>32%</b>

### 31.12.2019 vs 31.12.2018

I costi per servizi al 31 dicembre 2019 sono pari a Euro 7.023 migliaia e rappresentano il 40% del valore della produzione (53% nel 2018) e risultano in crescita del 32% rispetto al periodo precedente. Tra il 2018 e il 2019 aumentano in particolar modo i servizi per la produzione (da Euro 2.290 migliaia a Euro 3.373 migliaia), i quali rappresentano la voce principale dei costi per servizi in tutti i periodi analizzati, le prestazioni di lavoro autonomo ricevute e le spese commerciali per i viaggi. Allo stesso tempo tra il 2018 e il 2019 diminuiscono prevalentemente i costi per le manutenzioni (da Euro 446 migliaia a Euro 14 migliaia).

### 30.06.2020

Al 30 giugno 2020 i costi per servizi sono pari a Euro 3.866 migliaia, di cui il 52% per servizi per la produzione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var.	Var. %
	%		%		%		FY19-FY18	
Canoni licenze software	231	57%	459	65%	124	40%	335	271%
Locazione immobili	124	31%	196	28%	138	45%	59	43%
Locazione Autoveicoli	52	13%	53	7%	48	16%	4	9%
<b>Totale</b>	<b>406</b>	<b>100%</b>	<b>708</b>	<b>100%</b>	<b>310</b>	<b>100%</b>	<b>398</b>	<b>129%</b>

### 31.12.2019 vs 31.12.2018

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di licenza dei *software* e alla locazione degli immobili. Al 31 dicembre 2019 la voce in oggetto è pari a Euro 708 migliaia, contro Euro 310 migliaia al 31 dicembre 2018 (+129%): questo aumento è dovuto ai maggiori costi sostenuti per le licenze *software*.

### 30.06.2020

Al 30 giugno 2020 i costi per godimento beni di terzi ammontano a Euro 406 migliaia e sono composti per il 57% da canoni di licenze *software*.

Si riporta di seguito il dettaglio del costo del personale per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Costo del personale (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var. FY19-FY18	Var. % FY19-FY18
		%		%		%		
Salari e stipendi	1.831	72%	3.540	71%	1.455	70%	2.085	143%
Oneri sociali	570	22%	1.129	23%	443	21%	686	155%
TFR	112	4%	226	5%	91	4%	135	147%
Altri costi del personale	26	1%	70	1%	78	4%	(7)	-9%
<b>Totale</b>	<b>2.538</b>	<b>100%</b>	<b>4.966</b>	<b>100%</b>	<b>2.067</b>	<b>100%</b>	<b>2.899</b>	<b>140%</b>

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Il costo del personale aumenta del 140% da Euro 2.067 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 4.996 migliaia al 31 dicembre 2019. In tutti i periodi analizzati, la composizione della voce in oggetto rimane sostanzialmente la medesima. La variazione registrata tra il 2018 e il 2019 deriva dalle assunzioni effettuate nei due periodi in analisi (per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di dettaglio dell'organico medio aziendale).

#### 30.06.2020

Al 30 giugno 2020 il costo del personale ammonta a Euro 2.538 migliaia, di cui Euro 1.831 migliaia (72%) di salari e stipendi.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico medio aziendale (n. persone)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. HY20-FY19		Var. FY19-FY18	
				Var.	Var. %	Var.	Var. %
Operai	63	60	23	3	5%	37	161%
Impiegati	43	48	25	(5)	-10%	23	92%
Quadri	7	8	3	(1)	-13%	5	167%
Dirigenti	-	-	-	-	n/a	-	n/a
Altri	7	4	5	3	75%	(1)	-20%
<b>Totale</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>64</b>	<b>114%</b>

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 il numero medio dei dipendenti aumenta da 56 a 120 (+114%). Cresce in particolar modo il numero degli operai e degli impiegati.

#### 30.06.2020

Rispetto al 31 dicembre 2019 non si evidenzia una variazione del numero medio dei dipendenti, ma cambia la composizione: aumentano gli operai e gli altri dipendenti, ma diminuiscono gli impiegati e i quadri.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var.	Var. %
		%		%		%	FY19-FY18	
Tasse concessione governativa	20	57%	43	22%	108	48%	(64)	-60%
Altri costi	15	43%	153	78%	117	52%	36	31%
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>100%</b>	<b>197</b>	<b>100%</b>	<b>225</b>	<b>100%</b>	<b>(28)</b>	<b>-12%</b>

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Al 31 dicembre 2019 gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 197 migliaia, in diminuzione del 12% rispetto al periodo precedente. In tutti i periodi analizzati la voce in oggetto risulta essere composta da tasse di concessione governativa e altri costi che nel 2018 si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive.

#### 30.06.2020

Al 30 giugno 2020 gli oneri di gestione sono pari a Euro 36 migliaia, per la maggior parte tasse di concessione governativa.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Ammortamenti/svalutazioni (Dati in Euro/000)	30.06.2020		31.12.2019		31.12.2018		Var.	Var. %
		% (*)		% (*)		% (*)	FY19-FY18	
Utilizzazione opere ingegno	69	6%	166	8%	160	60%	n/a	n/a
Concessione licenze e marchi	9	1%	17	1%	17	6%	n/a	n/a
Avviamento	19	2%	47	2%	27	10%	n/a	n/a
Altre imm. immateriali	29	3%	75	4%	64	24%	n/a	n/a
<b>Amm. Imm. immateriali</b>	<b>126</b>	<b>12%</b>	<b>305</b>	<b>15%</b>	<b>267</b>	<b>18%</b>	<b>38</b>	<b>14%</b>
Impianti e macchinari	494	46%	25	1%	4	0%	n/a	n/a
Attrezzature Industriali e commerciali	5	0%	10	1%	5	0%	n/a	n/a
Altre imm. materiali	447	42%	1.611	81%	1.164	99%	n/a	n/a
<b>Amm. Imm. materiali</b>	<b>946</b>	<b>88%</b>	<b>1.647</b>	<b>83%</b>	<b>1.173</b>	<b>81%</b>	<b>473</b>	<b>40%</b>
<b>Svalutazioni</b>	<b>1</b>	<b>0%</b>	<b>27</b>	<b>1%</b>	<b>14</b>	<b>1%</b>	<b>13</b>	<b>97%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.073</b>	<b>100%</b>	<b>1.979</b>	<b>100%</b>	<b>1.455</b>	<b>100%</b>	<b>524</b>	<b>36%</b>

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Al 31 dicembre 2019 gli ammortamenti (comprese le svalutazioni) sono pari a Euro 1.979 migliaia (Euro 1.455 migliaia al 31 dicembre 2018). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali nel 2019 si riferiscono principalmente all'utilizzazione delle opere dell'ingegno, mentre quelli delle immobilizzazioni materiali si riferiscono soprattutto ad altre immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda le svalutazioni al 31 dicembre 2019 e 2018 le stesse fanno riferimento a svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.

30.06.2020

Al 30 giugno 2020 gli ammortamenti (comprese le svalutazioni) sono pari a Euro 1.073 migliaia e risultano essere principalmente composte da utilizzazione opere dell'ingegno (immobilizzazioni immateriali) e impianti e macchinari (immobilizzazioni materiali).

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<b>Risultato finanziario</b>	<b>30.06.2020</b>		<b>31.12.2019</b>		<b>31.12.2018</b>		<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>%</b>		<b>%</b>		<b>%</b>		<b>FY19-FY18</b>	
Proventi da partecipazioni	690	110%	731	118%	178	121%	553	310%
Altri proventi finanziari	-	0%	20	3%	20	13%	1	3%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>690</b>	<b>110%</b>	<b>751</b>	<b>121%</b>	<b>198</b>	<b>134%</b>	<b>553</b>	<b>280%</b>
Interessi passivi	(60)	-10%	(128)	-21%	(44)	-30%	(84)	191%
Utili e perdite su cambi	-	0%	(1)	0%	(1)	-1%	(0)	17%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0%	-	0%	(5)	-3%	5	-100%
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(60)</b>	<b>-10%</b>	<b>(129)</b>	<b>-21%</b>	<b>(50)</b>	<b>-34%</b>	<b>-79</b>	<b>158%</b>
<b>Totale</b>	<b>630</b>	<b>100%</b>	<b>622</b>	<b>100%</b>	<b>148</b>	<b>100%</b>	<b>474</b>	<b>321%</b>

31.12.2019 vs 31.12.2018

Al 31 dicembre 2019 il risultato finanziario è pari a Euro 622 migliaia. I proventi finanziari pari a Euro 751 migliaia sono composti principalmente da proventi da partecipazioni, di cui Euro 102 migliaia per dividendi derivanti dalla partecipazione nella società IPCompany ed Euro 629 migliaia per la cessione delle quote di partecipazione della stessa IPCompany. Gli oneri finanziari pari a Euro 129 migliaia risultano essere composti principalmente da interessi passivi i quali a loro volta si riferiscono a interessi su finanziamenti (Euro 117 migliaia) e a interessi passivi dei conti correnti (Euro 11 migliaia).

Tra il 2018 e il 2019 il risultato finanziario registra una crescita del 321% in seguito alle scritture pro-forma derivanti dalla plusvalenza derivante dalla cessione di IPCompany che è stata inserita nel bilancio al 31 dicembre 2019 e non al 31 dicembre 2018.

30.06.2020

Al 30 giugno 2020 il risultato finanziario è pari a Euro 630 migliaia. I proventi finanziari pari a Euro 690 migliaia sono composti principalmente da proventi da partecipazioni, nello specifico: Euro 61 migliaia per dividendi della società IPCompany ed Euro 629 migliaia per la cessione delle quote di partecipazione nella stessa IPCompany. Gli oneri finanziari, pari a Euro 60 migliaia, sono invece composti per la quasi totalità da interessi passivi su finanziamenti.

### 3.2 Dati patrimoniali selezionati consolidati pro-forma del Gruppo relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dati patrimoniali consolidati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 derivato dai bilanci consolidati pro-forma per il semestre e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 derivato dal bilancio consolidato alla medesima data.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Consolidato</b>	<b>HY20-FY19</b>	<b>FY19-FY18</b>
	<b>Pro-Forma</b>	<b>Pro-Forma</b>			
Immobilizzazioni immateriali	1.798	1.846	1.230	-3%	50%
Immobilizzazioni materiali	13.384	12.413	8.975	8%	38%
Immobilizzazioni finanziarie	6	6	73	0%	-92%
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>15.188</b>	<b>14.265</b>	<b>10.278</b>	<b>6%</b>	<b>39%</b>
Rimanenze	920	807	175	14%	360%
Crediti commerciali	5.926	5.890	2.759	1%	113%
Debiti commerciali	(4.158)	(4.871)	(3.238)	-15%	50%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>2.688</b>	<b>1.826</b>	<b>(303)</b>	<b>47%</b>	<b>-702%</b>
Altre attività correnti	293	198	89	48%	123%
Altre passività correnti	(1.800)	(1.830)	(513)	-2%	256%
Crediti e debiti tributari	(264)	132	241	-300%	-45%
Ratei e risconti netti	(2.692)	(1.979)	(1.158)	36%	71%
<b>Capitale Circolante Netto*</b>	<b>(1.775)</b>	<b>(1.653)</b>	<b>(1.645)</b>	<b>7%</b>	<b>0%</b>
Fondi rischi e oneri	(36)	0	0	n/a	n/a
TFR	(741)	(717)	(350)	3%	105%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi)**</b>	<b>12.636</b>	<b>11.894</b>	<b>8.283</b>	<b>6%</b>	<b>44%</b>
Disponibilità liquide	(2.497)	(2.571)	(354)	-3%	626%

Debiti finanziari	9.311	9.240	4.876	1%	90%
<b>Posizione Finanziaria Netta***</b>	<b>6.814</b>	<b>6.669</b>	<b>4.522</b>	<b>2%</b>	<b>47%</b>
Capitale sociale	90	90	90	0%	0%
Riserve	4.281	3.655	3.100	17%	18%
Riserva di consolidamento	126	122	0	3%	n/a
Utile / (Perdita)	1.058	1.064	571	-1%	86%
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>5.555</b>	<b>4.932</b>	<b>3.761</b>	<b>13%</b>	<b>31%</b>
Capitale di terzi	15	15	0	0%	n/a
Riserve	170	147	0	16%	n/a
Utile / (Perdita) di terzi	83	132	0	-37%	n/a
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>268</b>	<b>293</b>	<b>0</b>	<b>-9%</b>	<b>n/a</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>12.636</b>	<b>11.894</b>	<b>8.283</b>	<b>6%</b>	<b>44%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

#### Attivo Fisso Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'attivo fisso netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Var. %</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Consolidato</b>	<b>Consolidato</b>	<b>HY20- FY19</b>	<b>FY19-FY18</b>
	<b>Pro-Forma</b>	<b>Pro-Forma</b>			
Immobilizzazioni immateriali	1.798	1.846	1.230	-3%	50%
Immobilizzazioni materiali	13.384	12.413	8.975	8%	38%
Immobilizzazioni finanziarie	6	6	73	0%	-92%
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>15.188</b>	<b>14.265</b>	<b>10.278</b>	<b>6%</b>	<b>39%</b>

L'attivo fisso netto in tutti i periodi oggetto di analisi è composto principalmente da immobilizzazioni materiali, e subisce una variazione di +39% tra il 2018 e il 2019 e una variazione di +6% tra il 2019 e il primo semestre del 2020.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
	Consolidato Pro-Forma	Consolidato Pro-Forma	Consolidato	HY20-FY19	FY19-FY18
Avviamento	881	961	374	-8%	157%
Utilizzazione opere dell'ingegno	305	301	292	1%	3%
Concessioni licenze e marchi	147	156	173	-6%	-10%
Altre immobilizzazioni immateriali	466	429	391	9%	10%
<b>Totale</b>	<b>1.798</b>	<b>1.846</b>	<b>1.230</b>	<b>-3%</b>	<b>50%</b>

#### 30.06.2020 vs 31.12.2019

Al 30 giugno 2020 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 1.798 migliaia con un lieve decremento rispetto al 31 dicembre 2019 (-3%).

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Si registra invece una variazione più significativa tra il 2018 e il 2019, con un aumento da Euro 1.230 migliaia a Euro 1.798 migliaia (+50%).

La voce avviamento include gli effetti derivanti dall'elisione delle partecipazioni inserite nell'area di consolidamento per Euro 659 migliaia nel primo semestre 2020 ed Euro 725 migliaia al 31 dicembre 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
	Consolidato Pro-Forma	Consolidato Pro-Forma	Consolidato	HY20-FY19	FY19-FY18
Impianti e macchinari	1.133	233	74	387%	214%
Attrezzature industriali e commerciali	27	27	9	-1%	204%
Altri beni	12.224	12.153	8.892	1%	37%

<b>Totale</b>	<b>13.384</b>	<b>12.413</b>	<b>8.975</b>	<b>8%</b>	<b>38%</b>
---------------	---------------	---------------	--------------	-----------	------------

30.06.2020 vs 31.12.2019

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020 risultano composte in prevalenza dalla voce "Altri beni", che comprende principalmente la rete in Fibra Ottica di Planetel. La voce in oggetto ha evidenziato una crescita dell'1% tra il 2019 e il primo semestre 2020.

31.12.2019 vs 31.12.2018

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento del 38% tra il 2018 e il 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

- 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019: la voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in imprese e istituti bancari per Euro 5,94 migliaia;
- 31 dicembre 2018: la voce si riferisce a partecipazioni in società collegate per Euro 70,4 migliaia (di cui Euro 51 migliaia in IPCompany ed Euro 19,4 migliaia in Enjoip) e a partecipazioni di minoranza in imprese o istituti bancari per Euro 2,3 migliaia.

#### Capitale Circolante Netto (CCN)

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<b>Capitale Circolante Netto</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.2020</b> <b>Consolidato</b> <b>Pro-Forma</b>	<b>31.12.2019</b> <b>Consolidato</b> <b>Pro-Forma</b>	<b>31.12.2018</b> <b>Consolidato</b>	<b>Var. %</b> <b>HY20-FY19</b>	<b>Var. %</b> <b>FY19-FY18</b>
Rimanenze	920	807	175	14%	360%
Crediti commerciali	5.926	5.890	2.759	1%	113%
Debiti commerciali	(4.158)	(4.871)	(3.238)	-15%	50%
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>2.688</b>	<b>1.826</b>	<b>(303)</b>	<b>47%</b>	<b>-702%</b>
Altre attività correnti	293	198	89	48%	123%
Altre passività correnti	(1.800)	(1.830)	(513)	-2%	256%
Crediti e debiti tributari	(264)	132	241	-300%	-45%
Ratei e risconti netti	(2.692)	(1.979)	(1.158)	36%	71%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(1.775)</b>	<b>(1.653)</b>	<b>(1.645)</b>	<b>7%</b>	<b>0%</b>

Tra il 31 dicembre 2019 il 30 giugno 2020 il capitale circolante netto aumenta del 7%.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rimanenze per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<b>Rimanenze</b> (Dati in Euro/000)	<b>30.06.2020</b> Consolidato Pro-Forma	<b>31.12.2019</b> Consolidato Pro-Forma	<b>31.12.2018</b> Consolidato	<b>Var. %</b> HY20-FY19	<b>Var. %</b> FY19-FY18
Prodotti finiti	920	807	175	14%	360%
<b>Totale</b>	<b>920</b>	<b>807</b>	<b>175</b>	<b>14%</b>	<b>360%</b>

#### *30.06.2020 vs 31.12.2019*

Tra il 30 giugno 2020 e il 31 dicembre 2019 non si rileva una variazione significativa nelle rimanenze (+14%).

#### *31.12.2019 vs 31.12.2018*

Tra il 2018 e il 2019 invece si ha un aumento delle stesse del 360%: da Euro 175 migliaia a Euro 807 migliaia.

In tutti i periodi analizzati la voce in oggetto si riferiscono a prodotti finiti. Le rimanenze sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<b>Crediti commerciali</b> (Dati in Euro/000)	<b>30.06.2020</b> Consolidato Pro-Forma	<b>31.12.2019</b> Consolidato Pro-Forma	<b>31.12.2018</b> Consolidato	<b>Var. %</b> HY20-FY19	<b>Var. %</b> FY19-FY18
Crediti verso clienti	5.926	5.890	2.615	1%	125%
Crediti verso imprese collegate	-	-	144	n/a	-100%
<b>Totale</b>	<b>5.926</b>	<b>5.890</b>	<b>2.759</b>	<b>1%</b>	<b>113%</b>

#### *30.06.2020 vs 31.12.2019*

Al 30 giugno 2020 i crediti commerciali ammontano a Euro 5.926 migliaia rimanendo pressoché invariati rispetto al 31 dicembre 2019.

#### *31.12.2019 vs 31.12.2018*

Tra il 2018 e il 2019 i crediti commerciali aumentano del 113% passando da Euro 2.759 migliaia a Euro 5.890 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Debiti commerciali (Dati in Euro/000)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
	Consolidato	Consolidato	Consolidato	HY20-FY19	FY19-FY18
	Pro-Forma	Pro-Forma			
Debiti verso fornitori	4.158	4.871	3.236	-15%	51%
Debiti verso imprese collegate	-	-	1	n/a	-100%
<b>Totale</b>	<b>4.158</b>	<b>4.871</b>	<b>3.238</b>	<b>-15%</b>	<b>50%</b>

*30.06.2020 vs 31.12.2019*

I debiti commerciali tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020 subiscono un decremento del 15% (da Euro 4.871 migliaia a Euro 4.158 migliaia).

*31.12.2019 vs 31.12.2018*

Gli stessi aumentano del 50% nel 2019 rispetto al 2018 (Euro 3.238 migliaia).

Altre attività e Passività correnti – Crediti e Debiti tributari – Ratei e Risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività correnti per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
	Consolidato	Consolidato	Consolidato	HY20-FY19	FY19-FY18
	Pro-Forma	Pro-Forma			
Dividendi da imprese collegate	61	-	-	n/a	n/a
Anticipi a fornitori	59	35	-	70%	n/a
Interessi ex legge Sabatini	29	29	36	0%	-18%
Depositi cauzionali	-	-	13	n/a	-100%
Altri crediti	143	134	40	7%	234%
<b>Totale</b>	<b>293</b>	<b>198</b>	<b>89</b>	<b>48%</b>	<b>123%</b>

*30.06.2020 vs 31.12.2019*

Le altre attività correnti tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020 aumentano del 48% passando da Euro 198 migliaia a Euro 293 migliaia. Al 30 giugno 2020 le stesse sono rappresentate principalmente da dividendi distribuiti da imprese collegate per Euro 61 migliaia, da anticipi a fornitori per Euro 59 migliaia e da crediti per interessi ex legge Sabatini per Euro 29 migliaia.

Al 31 dicembre 2019 le altre attività correnti sono rappresentate principalmente da anticipi a fornitori per Euro 35 migliaia e da crediti per interessi ex legge Sabatini per Euro 29 migliaia.

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Le altre attività correnti tra il 2018 e il 2019 aumentano del 123%, passando da Euro 89 migliaia a Euro 198 migliaia, a causa dell'aumento degli anticipi a fornitori (pari a 0 nel 2018) e ad altri crediti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività correnti per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
	Consolidato Pro-Forma	Consolidato Pro-Forma	Consolidato	HY20-FY19	FY19-FY18
Debiti previdenziali	184	202	82	-9%	147%
Acconti	35	41	183	-16%	-78%
Altri debiti	1.582	1.587	248	0%	539%
<b>Totale</b>	<b>1.800</b>	<b>1.830</b>	<b>513</b>	<b>-2%</b>	<b>256%</b>

#### 30.06.2020 vs 31.12.2019

Le altre passività correnti tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020 restano pressoché invariate. Al 30 giugno 2020 le stesse sono pari a Euro 1.800 migliaia e sono composte prevalentemente, per Euro 1.582 migliaia, da altri debiti, che a loro volta sono composti da depositi cauzionali da clienti per Euro 681 migliaia (Euro 486 migliaia nel 2019), debiti verso amministratori c/liquidazione TFM per Euro 534 migliaia (invariato rispetto al 2019) e debiti verso dipendenti per Euro 258 migliaia (Euro 232 migliaia nel 2019).

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Le altre passività correnti tra il 2018 e il 2019 aumentano del 256% passando da Euro 513 migliaia a Euro 1.830 migliaia, a causa dell'aumento degli altri debiti e dei debiti previdenziali. Diminuiscono invece gli anticipi da Euro 183 migliaia a Euro 41 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti tributari per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Crediti e debiti tributari (Dati in Euro/000)	30.06.2020	31.12.2019	31.12.2018	Var. %	Var. %
	Consolidato Pro-Forma	Consolidato Pro-Forma	Consolidato	HY20-FY19	FY19-FY18
Credito d'imposta R&D	149	205	270	-28%	-24%
Imposte anticipate	49	85	47	-42%	81%
Altri crediti tributari	21	0	0	n/a	n/a
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>219</b>	<b>290</b>	<b>316</b>	<b>-24%</b>	<b>-8%</b>

IVA	274	25	26	>1.000%	-6%
IRES e IRAP	124	6	1	>1.000%	346%
Sostituto d'imposta dipendenti/autonomi	77	119	48	-35%	149%
Altri debiti tributari	8	8	-	0%	>1.000%
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>483</b>	<b>158</b>	<b>76</b>	<b>206%</b>	<b>108%</b>
<b>Totale</b>	<b>(264)</b>	<b>132</b>	<b>241</b>	<b>-300%</b>	<b>-45%</b>

I crediti tributari in tutti i periodi analizzati sono composti dal credito d'imposta per ricerca e sviluppo. La voce "imposte anticipate" si riferisce prevalentemente a crediti per imposte su risparmio energetico la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi e sull'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

#### 30.06.2020 vs 31.12.2019

Al 30 giugno 2020 il totale dei crediti e debiti tributari ammonta a Euro 264 migliaia. Nello stesso periodo si registra una diminuzione dei crediti tributari del 24% rispetto al 2019 e un aumento dei debiti tributari del 206%. I debiti tributari al 30 giugno 2020 sono relativi principalmente al debito IVA (Euro 274 migliaia) e ai debiti IRES e IRAP (Euro 124 migliaia).

#### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 i crediti e debiti tributari si riferiscono principalmente al sostituto d'imposta per dipendenti/autonomi. Tra i due periodi diminuiscono i crediti tributari (-8%) e aumentano i debiti tributari (+108%).

Si riporta di seguito il dettaglio di ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	30.06.2020 Consolidato Pro-Forma	31.12.2019 Consolidato Pro-Forma	31.12.2018 Consolidato	Var. % HY20-FY19	Var. % FY19-FY18
Ratei attivi	6	4	18	49%	-77%
Risconti attivi	534	458	148	16%	209%
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>540</b>	<b>463</b>	<b>166</b>	<b>17%</b>	<b>178%</b>
Ratei passivi	436	313	5	40%	6823%
Risconti passivi	2.796	2.129	1.320	31%	61%
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.232</b>	<b>2.441</b>	<b>1.324</b>	<b>32%</b>	<b>84%</b>
<b>Totale</b>	<b>(2.692)</b>	<b>(1.979)</b>	<b>(1.158)</b>	<b>36%</b>	<b>71%</b>

### 30.06.2020 vs 31.12.2019

Al 30 giugno 2020 il totale dei ratei e risconti netti è pari a Euro -2.692 migliaia, in aumento del 36% rispetto al 31 dicembre 2019. Gli stessi al 30 giugno 2020 sono composti da ratei e risconti attivi per Euro 540 migliaia (Euro 463 migliaia nel 2019) e ratei e risconti passivi per Euro 3.232 migliaia (Euro 2.441 migliaia nel 2019).

I risconti attivi al 30 giugno 2020 sono costituiti principalmente da costi di competenza successiva al 30 giugno per licenze *software* di durata annuale. I ratei passivi sono costituiti principalmente da costi differiti per il personale mentre i risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

I risconti attivi al 31 dicembre 2019 sono costituiti principalmente da costi di competenza successiva al 31 dicembre per licenze *software* e per commissioni bancarie.

I ratei passivi al 31 dicembre 2019 sono costituiti principalmente da costi differiti per il personale mentre i risconti passivi sono costituiti quasi esclusivamente da canoni fatturati in via anticipata.

In tutti i periodi analizzati i risconti passivi si riferiscono a canoni anticipati.

### 31.12.2019 vs 31.12.2018

Al 31 dicembre 2019 il totale dei ratei e risconti è pari a Euro -2.692 migliaia in aumento del 71% rispetto al 31 dicembre 2018.

#### Passività a lungo termine

Le passività a lungo termine fanno riferimento principalmente all'accantonamento al fondo TFR. Al 30 giugno 2020 il fondo TFR risulta essere pari a Euro 741 migliaia, evidenziando un incremento di 24 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Al 31 dicembre 2019 si evidenzia un incremento di Euro 367 migliaia rispetto al periodo precedente a seguito della crescita dell'organico aziendale (+64 assunzioni).

TFR (Dati in Euro/000)	30.06.2020 Consolidato Pro-Forma	31.12.2019 Consolidato Pro-Forma	31.12.2018 Consolidato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>717</b>	<b>350</b>	<b>330</b>
Variazioni nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	109	219	62
Utilizzo nell'esercizio per dimissioni	13	100	42
Utilizzo nell'esercizio per versamenti ai fondi	71	144	-
Altre variazioni	-	392	-
<b>Totale variazione</b>	<b>24</b>	<b>367</b>	<b>20</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>741</b>	<b>717</b>	<b>350</b>

#### Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività correnti per i periodi chiusi al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<b>Patrimonio Netto</b> (Dati in Euro/000)	<b>30.06.2020</b> Consolidato Pro-Forma	<b>31.12.2019</b> Consolidato Pro-Forma	<b>31.12.2018</b> Consolidato	<b>Var. %</b> HY20-FY19	<b>Var. %</b> FY19-FY18
Capitale sociale	90	90	90	0%	0%
Riserve	4.281	3.655	3.100	17%	18%
Riserva di consolidamento	126	122	-	3%	n/a
Utile / (Perdita)	1.058	1.064	571	-1%	86%
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>5.555</b>	<b>4.932</b>	<b>3.761</b>	<b>13%</b>	<b>31%</b>
Capitale di terzi	15	15	-	0%	n/a
Riserve	170	147	-	16%	n/a
Utile / (Perdita) di terzi	83	132	-	-37%	n/a
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>268</b>	<b>293</b>	<b>0</b>	<b>-9%</b>	<b>n/a</b>

#### Posizione Finanziaria Netta

<b>Posizione Finanziaria Netta</b> (Dati in Euro/000)	<b>30.06.2020</b> Cons. Pro-Forma	<b>31.12.2019</b> Cons. Pro-Forma	<b>31.12.2018</b> Cons.
A. Cassa	(3)	(3)	(1)
B. Altre disponibilità liquide	(2.494)	(2.568)	(354)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>(2.497)</b>	<b>(2.571)</b>	<b>(355)</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	6	202	241
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.409	2.234	1.382
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>1.415</b>	<b>2.436</b>	<b>1.623</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(1.082)</b>	<b>(134)</b>	<b>1.267</b>
K. Debiti bancari non correnti	6.546	5.304	3.254
L. Obbligazioni emesse	1.350	1.500	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	7.895	6.804	3.254
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>6.814</b>	<b>6.669</b>	<b>4.522</b>

### 3.3 Rendiconto finanziario del Gruppo (metodo indiretto)

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019. Il periodo comparativo al 31 dicembre 2018 non è stato predisposto in quanto era il primo anno di consolidamento.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	30.06.2020	31.12.2019
(Dati in Euro/000)	Cons. Pro-Forma	Cons. Pro-Forma
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.141</b>	<b>1.196</b>
Imposte sul reddito	177	66
Interessi passivi/(attivi)	53	101
(Dividendi)	(61)	(102)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(621)	(621)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>688</b>	<b>640</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	24	367
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.073	1.952
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	–	27
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	–	–
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	–	–
<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>1.097</b>	<b>2.347</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.785</b>	<b>2.986</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(113)	(632)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(36)	(3.131)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(713)	1.634
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(77)	(296)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	791	1.117
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	254	1.300

<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>106</b>	<b>(7)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.891</b>	<b>2.980</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(53)	(101)
(Imposte sul reddito pagate)	–	(66)
Dividendi incassati	61	102
(Utilizzo dei fondi)	–	–
Altri incassi/(pagamenti)	–	–
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>9</b>	<b>(65)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.899</b>	<b>2.914</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<b>(1.917)</b>	<b>(5.084)</b>
(Investimenti)	(1.917)	(5.084)
Disinvestimenti	–	–
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<b>(144)</b>	<b>(366)</b>
(Investimenti)	(144)	(366)
Disinvestimenti	–	–
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<b>0</b>	<b>–</b>
(Investimenti)	–	–
Disinvestimenti	0	–
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<b>–</b>	<b>–</b>
(Investimenti)	–	–
Disinvestimenti	–	–
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	<b>(441)</b>	<b>(127)</b>
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	–	–
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(2.502)</b>	<b>(5.577)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(246)	(104)
Accensione finanziamenti	880	6.051
(Rimborso finanziamenti)	(564)	(1.583)

### Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	–	–
(Rimborso di capitale)	–	–
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	–	–
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	–	–

<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>70</b>	<b>4.364</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(533)</b>	<b>1.702</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.571</b>	<b>354</b>
<b>Impatto pro-forma</b>	<b>459</b>	<b>515</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.497</b>	<b>2.571</b>

### 3.4 Dati patrimoniali e finanziari pro-forma e relative scritture di rettifica per il periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2020 e il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019

#### Premessa

Nel corso del 2020 l'Emittente ha avviato un processo di riorganizzazione societaria finalizzato all'ammissione delle azioni sul mercato AIM Italia.

Con l'espressione "Informazioni Finanziarie Pro-Forma" ci si riferisce ai dati delle situazioni patrimoniali e dei conti economici corredati da note esplicative o da singoli dati patrimoniali, finanziari ed economici ottenuti rettificando dati storici (bilanci consuntivi di esercizio), per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni già effettuate, come se esse fossero state realizzate in data precedente (le "**Informazioni Finanziarie Pro-Forma**"). Tali ricostruzioni virtuali extra-contabili sono l'ipotesi generativa dei documenti di seguito presentati, in conformità del Regolamento 11971.

Tali prospetti contabili pro-forma consolidati sono stati assoggettati a revisione contabile ai fini dell'inserimento degli stessi nel Documento di Ammissione alla negoziazione delle azioni di Planetel sul sistema multilaterale AIM Italia.

#### Operazioni oggetto di pro-formazione

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte per dare effetto retroattivo delle seguenti operazioni straordinarie avvenute in data successiva alla data di riferimento del presente bilancio e che hanno permesso la creazione dell'attuale Gruppo (le "**Operazioni Straordinarie**"):

- in data 3 settembre 2020 Planetel ha acquisito il controllo di Trifoglio, pari al 75% da Sitis Immobiliare per il 50% e da Gianpietro Zampoleri per il 25% per totali Euro 185 migliaia, interamente pagati;
- in data 9 settembre 2020 Planetel ha acquisito un ulteriore 10% di Enjoip da Mirko Mare per Euro 36 migliaia, interamente pagati, passando dal 45% al 55% la quota di possesso;
- in data 12 novembre 2020 Planetel ha ceduto la partecipazione del 34% di IPCompany per un corrispettivo di Euro 680 migliaia, interamente incassati.

Infine, si è tenuto altresì conto, per il pro-forma di conto economico 2019, dell'intero contributo di Sitis, le cui quote sono entrate nella proprietà di Planetel a dicembre 2019.

All'esito delle Operazioni Straordinarie, il perimetro di consolidamento risulta come di seguito riportato:

- Planetel
- Servizi Internet (partecipata al 100%)
- Sitis (partecipata al 100%)
- Trifolio (partecipata al 75%)
- Enjoip (partecipata al 55%).

#### Commento alle logiche di pro-formazione e alle principali voci di bilancio

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte nel paragrafo 2.

In particolare, i dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall'inizio del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma;
- inclusione nell'area di consolidamento pro-forma delle società entrate nel perimetro di consolidamento.

In considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un normale bilancio consolidato redatto secondo il Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

#### Criteri generali di redazione

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva, come se la Società avesse conseguito l'area di consolidamento che la caratterizza al momento dell'operazione (di quotazione) nel periodo precedente a quello a cui si riferiscono.

Non avendo la società capogruppo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato secondo il D.Lgs 127/1991 si è provveduto a considerare i singoli bilanci di esercizio comprendenti il perimetro di consolidamento alla data del Documento di Ammissione.

#### Principi contabili

Le Informazioni Finanziarie Pro-Forma sono state predisposte in conformità agli OIC vigenti alla data del 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019, che sono coerenti con i bilanci di esercizio delle singole società appartenenti al Gruppo e, ove vi siano discrepanze, uniformati ai principi adottata dalla capogruppo Planetel. Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate

operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

#### Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Poiché le Informazioni Finanziarie Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

In ultimo, ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati consolidati pro-forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico consolidato pro-forma e commentate nelle note esplicative.

#### La composizione dei prospetti contabili del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati pro-forma al 30 giugno 2020

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato pro-forma, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte. Le tabelle includono:

Nella colonna (A) sono inclusi la somma dei dati delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento;

Nella colonna (B) sono incluse le scritture di consolidamento;

La colonna (C) rappresenta la somma delle colonne (A) e (B);

Nelle colonne (D) (E) (F) sono indicate le scritture pro-forma;

Nell'ultima colonna (G) è indicato il risultato della pro-formazione.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	PLANETEL SPA	SERVIZI INTERNET SRL	S.I.T.I.S. SRL	TRIFOLIO SRL	ENJOIP SRL	Aggregato
--	--------------	-------------------------	----------------	--------------	------------	-----------

(A)

Immobilizzazioni immateriali	782	231	54	54	18	1.140
Immobilizzazioni materiali	12.912	92	189	28	285	13.505
Immobilizzazioni finanziarie	909	0	4	-	-	913
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>14.603</b>	<b>324</b>	<b>246</b>	<b>81</b>	<b>303</b>	<b>15.558</b>
Rimanenze	208	-	329	303	-	840
Crediti commerciali	3.904	53	1.224	721	240	6.143
Debiti commerciali	(3.260)	(27)	(303)	(553)	(142)	(4.284)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>852</b>	<b>26</b>	<b>1.251</b>	<b>471</b>	<b>98</b>	<b>2.698</b>
Altre attività correnti	109	16	125	20	24	293
Altre passività correnti	(906)	(37)	(785)	(62)	(10)	(1.800)
Crediti e debiti tributari	(126)	(4)	(70)	(50)	(6)	(256)
Ratei e risconti netti	(2.147)	(25)	(385)	(53)	(83)	(2.692)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(2.218)</b>	<b>(24)</b>	<b>136</b>	<b>326</b>	<b>23</b>	<b>(1.757)</b>
Fondi per rischi ed oneri	(36)	-	-	-	-	(36)
Fondo TFR	(338)	(47)	(305)	(45)	(6)	(741)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>12.012</b>	<b>253</b>	<b>77</b>	<b>362</b>	<b>320</b>	<b>13.024</b>
Disponibilità liquide	(1.028)	(133)	(622)	(124)	(132)	(2.038)
Debiti verso banche	8.261	238	480	305	27	9.311
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>7.233</b>	<b>105</b>	<b>(141)</b>	<b>181</b>	<b>(105)</b>	<b>7.272</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>4.779</b>	<b>148</b>	<b>218</b>	<b>181</b>	<b>425</b>	<b>5.751</b>
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>						-
<b>Totale Fonti</b>	<b>12.012</b>	<b>253</b>	<b>77</b>	<b>362</b>	<b>320</b>	<b>13.024</b>

Conto Economico (Dati in Euro/000)	PLANETEL SPA	SERVIZI INTERNET SRL	S.I.T.I.S. SRL	TRIFOLIO SRL	ENJOIP SRL	Aggregato
						(A)
Ricavi delle vendite	6.142	450	1.843	1.181	607	10.223
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	7	-	20	6	-	33
Altri ricavi e proventi	46	2	16	50	1	115
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.195</b>	<b>451</b>	<b>1.879</b>	<b>1.238</b>	<b>608</b>	<b>10.371</b>
Costi per materie prime	(71)	(1)	(376)	(748)	(1)	(1.197)
Costi per servizi	(3.154)	(209)	(261)	(222)	(449)	(4.295)
Costi per godimento beni di terzi	(313)	(10)	(75)	(8)	(1)	(406)
Costi del personale	(1.134)	(138)	(1.137)	(118)	(12)	(2.538)
Oneri diversi di gestione	(25)	(3)	(5)	(1)	(2)	(36)
<b>EBITDA</b>	<b>1.498</b>	<b>90</b>	<b>26</b>	<b>142</b>	<b>143</b>	<b>1.899</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(948)	(36)	(21)	(12)	(62)	(1.079)
<b>EBIT</b>	<b>550</b>	<b>54</b>	<b>5</b>	<b>129</b>	<b>81</b>	<b>820</b>
Risultato finanziario	7	(1)	(2)	(2)	(0)	1
<b>EBT</b>	<b>557</b>	<b>52</b>	<b>4</b>	<b>127</b>	<b>81</b>	<b>821</b>
Imposte sul reddito	(101)	(14)	(2)	(35)	(16)	(169)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>455</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>92</b>	<b>64</b>	<b>652</b>

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	Aggregato	Scritture consolidamento	Scritture pro-forma			Note	30.06.2020 Cons. Pro-Forma
			30.06.2020 Aggregato ante scritture pro- forma	Trifolio	Enjoip		

	(A)	(B)	(C)=(A)+(B)	(D)	(E)	(F)		(G)=(C)+(D)+(E)+(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.140	540	1.679	119			(1)	1.798
Immobilizzazioni materiali	13.505	(121)	13.384					13.384
Immobilizzazioni finanziarie	913	(856)	57			(51)	(2)	6
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>15.558</b>	<b>(438)</b>	<b>15.120</b>					<b>15.188</b>
Rimanenze	840	80	920					920
Crediti commerciali	6.143	(217)	5.926					5.926
Debiti commerciali	(4.284)	127	(4.158)					(4.158)
<b>Capitale Circolante Commerciale</b>	<b>2.698</b>	<b>(10)</b>	<b>2.688</b>					<b>2.688</b>
Altre attività correnti	293	-	293					293
Altre passività correnti	(1.800)	-	(1.800)					(1.800)
Crediti e debiti tributari	(256)	-	(256)			(8)	(3)	(264)
Ratei e risconti netti	(2.692)	-	(2.692)					(2.692)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(1.757)</b>	<b>(10)</b>	<b>(1.767)</b>					<b>(1.775)</b>
Fondi per rischi ed oneri	(36)	-	(36)					(36)
Fondo TFR	(741)	-	(741)					(741)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>13.024</b>	<b>(448)</b>	<b>12.576</b>					<b>12.636</b>
Disponibilità liquide	(2.038)	-	(2.038)	185	36	(680)	(4)	(2.497)
Debiti verso banche	9.311	-	9.311					9.311
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>7.272</b>	<b>-</b>	<b>7.272</b>					<b>6.814</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>5.751</b>	<b>(448)</b>	<b>5.304</b>	<b>(89)</b>	<b>(281)</b>	<b>621</b>	(5)	<b>5.555</b>
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>245</b>		(5)	<b>268</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>13.024</b>	<b>(448)</b>	<b>12.576</b>					<b>12.636</b>

Conto Economico (Dati in Euro/000)	Aggregato	Scritture consolidamen to	30.06.2020 Aggregato ante scritture pro- forma	Scritture pro-forma			Note	30.06.2020 Cons. Pro-Forma
				Trifoli o	Enjoi p	IPCo mpa ny		
	(A)	(B)	(C)=(A)+(B)	(D)	(E)	(F)		(G)=(C)+(D)+(E)+(F)
Ricavi delle vendite	10.223	(654)	9.569					9.569
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	33	80	113					113
Altri ricavi e proventi	115	-	115					115
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.371</b>	<b>(574)</b>	<b>9.797</b>					<b>9.797</b>
Costi per materie prime	(1.197)	7	(1.190)					(1.190)
Costi per servizi	(4.295)	429	(3.866)					(3.866)
Costi per godimento beni di terzi	(406)	-	(406)					(406)
Costi del personale	(2.538)	-	(2.538)					(2.538)
Oneri diversi di gestione	(36)	-	(36)					(36)
<b>EBITDA</b>	<b>1.899</b>	<b>(138)</b>	<b>1.761</b>					<b>1.761</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.079)	6	(1.073)					(1.073)
<b>EBIT</b>	<b>820</b>	<b>(132)</b>	<b>688</b>					<b>688</b>
Risultato finanziario	1	-	1			629	(6)	630
<b>EBT</b>	<b>821</b>	<b>(132)</b>	<b>689</b>					<b>1.318</b>
Imposte sul reddito	(169)	-	(169)			(8)	(3)	(177)

<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>652</b>	<b>(132)</b>	<b>520</b>	<b>1.141</b>
------------------------------	------------	--------------	------------	--------------

Note allo stato patrimoniale e al conto economico al 30 giugno 2020:

1. la rettifica riguarda l'avviamento iscritto in seguito all'acquisizione di Trifolio;
2. la rettifica riguarda la cessione della partecipazione in IPCompany al valore di iscrizione;
3. la rettifica riguarda l'effetto fiscale delle scritture (in particolare la plusvalenza derivante dalla cessione di IPCompany);
4. la rettifica riguarda l'uscita di cassa per il pagamento delle acquisizioni fatte;
5. la rettifica riguarda le riclassifiche tra patrimonio netto di gruppo e di terzi nonché l'iscrizione della riserva di consolidamento in seguito all'acquisizione di Enjoip;
6. la rettifica riguarda la plusvalenza di IPCompany in seguito alla cessione a terzi.

La composizione dei prospetti contabili del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati pro-forma al 31 dicembre 2019

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato pro-forma, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte. Le tabelle includono:

Nella colonna (A) sono inclusi la somma dei dati delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento;

Nella colonna (B) sono incluse le scritture di consolidamento;

La colonna (C) rappresenta la somma delle colonne (A) e (B);

Nelle colonne (D) (E) (F) sono indicate le scritture pro-forma;

Nell'ultima colonna (G) è indicato il risultato della pro-formazione.

<b>Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)</b>	<b>PLANETEL SPA</b>	<b>SERVIZI INTERNET SRL</b>	<b>S.I.T.I.S. SRL</b>	<b>TRIFOLIO SRL</b>	<b>ENJOIP SRL</b>	<b>Aggregato</b>
						<b>(A)</b>
Immobilizzazioni immateriali	769	250	57	60	17	1.154
Immobilizzazioni materiali	11.909	109	203	33	306	12.560
Immobilizzazioni finanziarie	909	0	4	0	-	913
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>13.587</b>	<b>360</b>	<b>264</b>	<b>93</b>	<b>324</b>	<b>14.627</b>
Rimanenze	202	-	309	297	-	807
Crediti commerciali	3.543	55	1.582	636	280	6.096
Debiti commerciali	(3.817)	(26)	(592)	(472)	(170)	(5.077)
<b>Capitale Circolante Commerciali</b>	<b>(72)</b>	<b>29</b>	<b>1.299</b>	<b>460</b>	<b>110</b>	<b>1.826</b>
Altre attività correnti	48	12	117	20	1	198
Altre passività correnti	(906)	(33)	(805)	(85)	(2)	(1.830)
Crediti e debiti tributari	154	6	(46)	3	23	140
Ratei e risconti netti	(1.764)	(7)	(124)	(13)	(71)	(1.979)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(2.540)</b>	<b>7</b>	<b>441</b>	<b>386</b>	<b>61</b>	<b>(1.646)</b>
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-	-	-
Fondo TFR	(309)	(42)	(304)	(56)	(5)	(717)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>10.738</b>	<b>324</b>	<b>400</b>	<b>422</b>	<b>379</b>	<b>12.264</b>
Disponibilità liquide	(1.543)	(43)	(451)	(20)	(55)	(2.112)
Debiti verso banche	7.922	258	634	354	73	9.240

Posizione Finanziaria Netta	6.379	214	183	334	18	7.128
Patrimonio Netto di Gruppo	4.359	110	217	89	361	5.135
Patrimonio Netto di terzi						-
Totale Fonti	10.738	324	400	422	379	12.264

Conto Economico (Dati in Euro/000)	PLANETEL SPA	SERVIZI INTERNET SRL	S.I.T.I.S. SRL	TRIFOLIO SRL	ENJOIP SRL	Aggregato (A)
Ricavi delle vendite	10.502	922	4.364	1.673	1.081	18.542
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	26	-	24	7	-	57
Altri ricavi e proventi	245	1	43	2	1	292
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.773</b>	<b>923</b>	<b>4.431</b>	<b>1.682</b>	<b>1.082</b>	<b>18.891</b>
Costi per materie prime	(162)	(5)	(1.048)	(1.051)	(3)	(2.269)
Costi per servizi	(5.560)	(475)	(768)	(258)	(887)	(7.949)
Costi per godimento beni di terzi	(521)	(20)	(148)	(17)	(1)	(708)
Costi del personale	(2.076)	(275)	(2.324)	(264)	(27)	(4.966)
Oneri diversi di gestione	(127)	(18)	(18)	(23)	(10)	(197)
<b>EBITDA</b>	<b>2.327</b>	<b>129</b>	<b>124</b>	<b>68</b>	<b>155</b>	<b>2.803</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.711)	(79)	(58)	(27)	(115)	(1.991)
<b>EBIT</b>	<b>616</b>	<b>49</b>	<b>66</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>812</b>
Risultato finanziario	15	(7)	(7)	(7)	(1)	(7)
<b>EBT</b>	<b>631</b>	<b>42</b>	<b>58</b>	<b>34</b>	<b>40</b>	<b>805</b>
Imposte sul reddito	(17)	(15)	(14)	(10)	(2)	(58)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>614</b>	<b>27</b>	<b>44</b>	<b>24</b>	<b>38</b>	<b>747</b>

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	Aggregato	Scritture consolidamento	31.12.2019 Aggregato ante scritture pro-forma	Scritture pro-forma			Note	31.12.2019 Cons. Pro-Forma
				Trifolio	Enjoip	IPCompany		
	(A)	(B)	(C)=(A)+(B)	(D)	(E)	(F)		(G)=(C)+(D)+(E)+(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.154	556	1.709	137			(1)	1.846
Immobilizzazioni materiali	12.560	(147)	12.413					12.413
Immobilizzazioni finanziarie	913	(856)	57			(51)	(2)	6
<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>14.627</b>	<b>(447)</b>	<b>14.179</b>					<b>14.265</b>
Rimanenze	807	-	807					807
Crediti commerciali	6.096	(206)	5.890					5.890
Debiti commerciali	(5.077)	206	(4.871)					(4.871)
<b>Capitale Circolante Commerciali</b>	<b>1.826</b>	<b>0</b>	<b>1.826</b>					<b>1.826</b>
Altre attività correnti	198	-	198					198
Altre passività correnti	(1.830)	-	(1.830)					(1.830)
Crediti e debiti tributari	140	-	140			(8)	(3)	132
Ratei e risconti netti	(1.979)	-	(1.979)					(1.979)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(1.646)</b>	<b>0</b>	<b>(1.646)</b>					<b>(1.653)</b>
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-					0
Fondo TFR	(717)	-	(717)					(717)

<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>12.264</b>	<b>(447)</b>	<b>11.816</b>						<b>11.894</b>
Disponibilità liquide	(2.112)	-	(2.112)	185	36	(680)	(4)		(2.571)
Debiti verso banche	9.240	-	9.240						9.240
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>7.128</b>	<b>-</b>	<b>7.128</b>						<b>6.669</b>
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>5.135</b>	<b>(447)</b>	<b>4.688</b>	<b>(57)</b>	<b>(321)</b>	<b>621</b>	<b>(5)</b>		<b>4.932</b>
<b>Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8</b>	<b>285</b>	<b>-</b>	<b>(5)</b>		<b>293</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>12.264</b>	<b>(447)</b>	<b>11.816</b>						<b>11.894</b>

Conto Economico (Dati in Euro/000)	Aggregato	Scritture consolidamento	31.12.2019 Aggregato ante scritture pro-forma	Scritture pro-forma			Note	31.12.2019 Cons. Pro-Forma
				Trifolio	Enjoip	IPCompany		
	(A)	(B)	(C)=(A)+(B)	(D)	(E)	(F)		(G)=(C)+(D)+(E)+(F)
Ricavi delle vendite	18.542	(1.130)	17.411					17.411
Variazioni delle rimanenze prodotti finiti	57	-	57					57
Altri ricavi e proventi	292	-	292					292
<b>Valore della produzione</b>	<b>18.891</b>	<b>(1.130)</b>	<b>17.761</b>					<b>17.761</b>
Costi per materie prime	(2.269)	20	(2.249)					(2.249)
Costi per servizi	(7.949)	926	(7.023)					(7.023)
Costi per godimento beni di terzi	(708)	-	(708)					(708)
Costi del personale	(4.966)	-	(4.966)					(4.966)
Oneri diversi di gestione	(197)	-	(197)					(197)
<b>EBITDA</b>	<b>2.803</b>	<b>(184)</b>	<b>2.619</b>					<b>2.619</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.991)	11	(1.979)					(1.979)
<b>EBIT</b>	<b>812</b>	<b>(173)</b>	<b>640</b>					<b>640</b>
Risultato finanziario	(7)	-	(7)			629	(6)	622
<b>EBT</b>	<b>805</b>	<b>(173)</b>	<b>633</b>					<b>1.262</b>
Imposte sul reddito	(58)	-	(58)			(8)	(3)	(66)
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>747</b>	<b>(173)</b>	<b>575</b>					<b>1.196</b>

Note allo stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2019:

1. la rettifica riguarda l'avviamento iscritto in seguito all'acquisizione di Trifolio;
2. la rettifica riguarda la cessione della partecipazione in IPCompany al valore di iscrizione;
3. la rettifica riguarda l'effetto fiscale delle scritture (in particolare la plusvalenza derivante dalla cessione di IPCompany);
4. la rettifica riguarda l'uscita di cassa per il pagamento delle acquisizioni fatte;
5. la rettifica riguarda le riclassifiche tra patrimonio netto di gruppo e di terzi nonché l'iscrizione della riserva di consolidamento in seguito all'acquisizione di Enjoip;
6. la rettifica riguarda la plusvalenza di IPCompany in seguito alla cessione a terzi.

## 4. FATTORI DI RISCHIO

### PREMESSA

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento negli Strumenti Finanziari, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione anche conosciuti come "mercati non regolamentati". Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera, nonché ai fattori di rischio relativi agli Strumenti Finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo 4 "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e, conseguentemente, gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sull'Emittente e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

L'Emittente ritiene che i rischi di seguito indicati possano avere rilevanza per i potenziali investitori.

#### 4.A FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

##### 4.A.1. RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

###### 4.A.1.1. Rischi connessi alla diffusione della pandemia da virus Sars-COVID-19 (c.d. Coronavirus)

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese, e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo ai finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

A partire dal mese di dicembre 2019, si è registrata la rapida diffusione del virus Sars-COVID-19 (c.d. Coronavirus) che si è progressivamente estesa su base globale. Le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive della circolazione volte a contenere

l'ulteriore diffusione della pandemia. Le misure normative di contenimento più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli in merito agli spostamenti delle persone e delle merci nonché la chiusura di esercizi commerciali, stabilimenti e luoghi di lavoro considerati non essenziali. Tali misure hanno avuto un impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, la cui precisa entità, comunque rilevante, non è ancora determinabile alla Data del Documento di Ammissione.

La diffusione del virus Sars-COVID-19 ha avuto un impatto negativo circoscritto a solo alcune delle diverse attività svolte dal Gruppo. In particolare, le attività che hanno subito una contrazione durante il periodo di c.d. *lockdown* sono quelle che prevedono la presenza, in loco, di personale aziendale per la fornitura di alcuni servizi quali il cablaggio all'interno di edifici e la realizzazione e/o manutenzione delle infrastrutture degli impianti telefonici oltre all'installazione degli arredi e delle piattaforme cd. di *office automation*.

Si segnala che il sopracitato impatto negativo che il *lockdown* ha avuto su alcuni dei servizi erogati dal Gruppo è stato compensato dall'aumento nella richiesta di fornitura di servizi di connessione, dovuta alla necessità di accedere alla rete internet da più postazioni per lo svolgimento di lavoro da remoto, con picchi per la parte residenziale. Ciò detto, il rischio di *lockdown* prolungati, anche solo di carattere locale in caso di nuovi focolai di contagio, potrebbe determinare effetti economici negativi sulla clientela del Gruppo, che è fortemente concentrata in una determinata area geografica e conseguentemente, nel lungo periodo, avere effetti negativi anche sulle attività del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle eventuali misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, né escludere un inasprimento delle suddette misure restrittive nel territorio in cui il Gruppo opera. Anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di Sars-COVID-19 o di altre malattie infettive, le autorità nazionali, e per quanto di loro competenza anche quelle regionali e locali, potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, o approvare nuove misure contenitive con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui l'Emittente opera, l'attività, le strategie e le prospettive dell'Emittente potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi, nonché sulle prospettive dell'Emittente.

Il verificarsi di tali eventi e le possibili conseguenze sul quadro macroeconomico e locale potrebbero comportare un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.1.2. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, al prestito obbligazionario e al fabbisogno finanziario futuro del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2019 e del 30 giugno 2020, il totale dell'indebitamento finanziario consolidato pro-forma del Gruppo può essere così sinteticamente riepilogato:

Indebitamento finanziario (Dati in Euro/000)	30.06.2020 Cons. Pro-Forma	31.12.2019 Cons. Pro-Forma	31.12.2018 Cons.
Debiti bancari correnti	6	202	241
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.409	2.234	1.382
Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>1.415</b>	<b>2.436</b>	<b>1.623</b>
Debiti bancari non correnti	6.545	5.304	3.254
Obbligazioni emesse	1.350	1.500	0
Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>7.895</b>	<b>6.804</b>	<b>3.254</b>
<b>Totale Indebitamento finanziario</b>	<b>9.310</b>	<b>9.241</b>	<b>4.877</b>

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili e/o direttamente gestibili da parte del Gruppo stesso.

In considerazione delle caratteristiche del modello di *business* che il Gruppo ha adottato fino alla Data del Documento di Ammissione, e che intende adottare anche in futuro, l'attività del Gruppo è stata finanziata prevalentemente attraverso indebitamento bancario e flussi operativi.

Si segnala, inoltre, che alcuni contratti di finanziamento, nonché il prestito fruttifero a supporto del piano di investimenti della Società rappresentato da titoli di debito ex articolo 2483 c.c. per un ammontare nominale di Euro 1.500.000,00 (il "*Prestito*") con Unicredit S.p.A., impongono il rispetto di specifici *covenant* legati all'andamento dei flussi di cassa della Società. In caso di mancato rispetto di tali *covenant*, l'istituto di credito ha la facoltà di recedere o risolvere il contratto di finanziamento avendo conseguentemente diritto all'immediato rimborso del credito concesso per la quota parte residua. Per maggiori informazioni in merito agli stessi si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

Ancora, si segnala che il regolamento relativo al Prestito prevede l'impegno dell'Emittente a non distribuire utili e/o riserve disponibili per un importo che ecceda il 20% dell'utile netto d'esercizio dell'Emittente risultante dall'ultimo bilancio annuale civilistico, restando inteso che la verifica di tale rapporto dovrà essere effettuata anche su base *pro forma*, al fine di riflettere nel calcolo l'impatto di tale prospettata distribuzione, fermo restando che l'Emittente non potrà, in alcun caso, distribuire utili né riserve disponibili qualora si sia verificato e sia ancora in essere un evento rilevante (quale ad esempio il mancato pagamento dell'importo dovuto in considerazione del Prestito, il mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dal Prestito) e/o il socio di riferimento, Bruno Mario Pianetti, cessi di detenere,

direttamente o indirettamente, il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1, cod. civ.

Inoltre, si segnala che il contratto di finanziamento sottoscritto con il *pool* di banche composto da Iccrea Banca Impresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli S.p.A. e il contratto di sottoscrizione di titoli di debito con Unicredit S.p.A. contengono clausole di c.d. *cross default* ai sensi delle quali è prevista la decadenza dal beneficio del termine in caso, *inter alia*, di inadempimento da parte di Planetel e, con riferimento al contratto con Unicredit S.p.A., anche da parte delle sue controllate, agli obblighi assunti in forza degli altri contratti di finanziamento sottoscritti.

Infine, diversi contratti di finanziamento sono inoltre assistiti da garanzie personali (fidejussioni o contratti autonomi di garanzia) rilasciate da Bruno Mario Pianetti oppure da garanzie rilasciate da enti terzi quali il Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/96.

Non vi è, altresì, certezza che in futuro l'Emittente possa negoziare in maniera conveniente e/o ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.1.3. Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse

Alla Data del Documento di Ammissione, la totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo a medio-lungo termine è a tasso variabile; pertanto, in caso di incremento significativo dei tassi di interesse, il Gruppo è esposto al rischio di incremento degli oneri derivanti dai contratti di finanziamento a tasso variabile dallo stesso sottoscritti.

Pertanto, non può essere escluso che qualora si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste potrebbero comportare un incremento significativo degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze negative sull'attività del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.1.4. Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e sulle caratteristiche dei mercati in cui opera l'Emittente e sul posizionamento competitivo dello stesso. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel presente Documento di Ammissione), della specifica conoscenza del settore di appartenenza o della propria esperienza, ma, a causa della carenza di dati certi e omogenei, costituiscono, in alcuni casi, il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni – seppur provenienti da dati e informazioni ritenuti attendibili da parte del *Management* - saranno mantenute o confermate. L'andamento dei settori in cui opera l'Emittente potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, enunciati e non, tra l'altro, nel presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.2. RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITA' E AL SETTORE DI APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

##### 4.A.2.1. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti (appartenenti sia all'Utenza Retail sia all'Utenza Business) e dei propri dipendenti, con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Al tal proposito, si segnala che in data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 (il "**GDPR**") in tema di trattamento dei dati personali, volto ad allineare il quadro normativo in materia di tutela dei dati personali per tutti gli stati membri dell'Unione Europea. In particolare, il suddetto regolamento ha introdotto importanti modifiche ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali (tra cui la nuova figura del *data protection officer*, obblighi di comunicazione di particolari violazioni dei dati e la portabilità dei dati) incrementando il livello di tutela delle persone fisiche e inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili al titolare e all'eventuale responsabile del trattamento dei dati, in caso di violazioni delle previsioni del GDPR.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha intrapreso le attività necessarie per adeguarsi alle novità legislative di cui al GDPR e l'Emittente ha ottenuto le certificazioni ISO 27001 e 37001.

Sebbene l'Emittente e il Gruppo si adoperino per garantire i più elevati standard di sicurezza e trasparenza, non si può escludere che, in futuro, vengano accertati eventuali profili di non conformità che possano integrare la violazione della normativa applicabile, con possibile irrogazione di sanzioni a carico dell'Emittente o delle altre società del Gruppo da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, o di altra autorità competente, con conseguenti impatti negativi di tipo economico, operativo e reputazionale sull'attività del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del

medesimo. Inoltre, in caso di ulteriore modifica delle normative applicabili (anche a livello comunitario), l'attività del Gruppo potrebbe subire un impatto economicamente rilevante.

Infine, nonostante il Gruppo si impegni a garantire la sicurezza nel trattamento dei dati personali, persiste comunque il rischio che tali dati vengano danneggiati, perduti, divulgati o trattati per finalità diverse rispetto a quelle consentite o per le quali i soggetti interessati hanno espresso il proprio consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati, ovvero sottratti da terze parti (c.d. *data breach*). In particolare, tra i possibili *data breach*, si segnala l'accesso abusivo ai *server* dell'Emittente e del Gruppo, il furto delle credenziali dei clienti, l'accesso abusivo ai *database* dell'Emittente, del Gruppo e dei clienti e l'accesso abusivo ai *back up* dei *software* e/o dei dati personali dei clienti dell'Emittente e del Gruppo.

Tali fattispecie potrebbero avere ripercussioni negative di tipo reputazionale sul Gruppo, determinare l'irrogazione, da parte delle competenti autorità, di sanzioni pecuniarie nei confronti del Gruppo, nonché l'obbligo di risarcire i danni eventualmente cagionati alla clientela o a terzi e, in caso di condotte illecite configuranti reato, sanzioni penali a carico degli autori delle stesse, provocando così effetti negativi sulla operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### 4.A.2.2. Rischi connessi alla dipendenza da licenze, autorizzazioni, concessioni d'uso

Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, la fornitura di reti o di servizi di comunicazione elettronica al pubblico è subordinata all'ottenimento di un'autorizzazione generale ottenibile tramite la presentazione di una dichiarazione di inizio attività, a condizione che sussistano i presupposti e i requisiti richiesti dalla normativa applicabile. In caso di accertamento della mancanza, inosservanza o violazione di tali requisiti, l'Emittente potrebbe subire, da parte dell'autorità, l'irrogazione di sanzioni pecuniarie nonché il divieto di proseguire, in tutto o in parte, la propria attività, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Tale autorizzazione ha una durata massima ventennale e può essere rinnovata presentando apposita dichiarazione, entro i termini stabiliti dalla normativa applicabile. Anche la concessione del rinnovo dell'autorizzazione è condizionata al fatto che vengano rispettati i presupposti e i requisiti stabiliti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche. L'Emittente ha presentato la necessaria dichiarazione di inizio attività per la fornitura di reti pubbliche di comunicazioni sull'intero territorio nazionale in data 30 aprile 2015. Qualora alla data di scadenza della suddetta autorizzazione l'Emittente non dovesse essere in grado di ottenerne il rinnovo, anche in considerazione dei diversi o ulteriori requisiti eventualmente introdotti dall'autorità, potrebbero determinarsi effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per la fornitura dei servizi sopra menzionati, l'Emittente ha realizzato una propria rete di comunicazioni in Fibra Ottica - sia acquisendo disponibilità delle relative infrastrutture da terzi operatori, sia realizzando infrastrutture proprietarie - per l'accesso diretto ai clienti finali, per la costruzione, la manutenzione e l'estensione delle quali l'Emittente ha ottenuto o dovrà ottenere specifici diritti di passaggio su beni di proprietà di terzi, diritti di uso di beni di terzi e altre autorizzazioni amministrative.

Non vi può essere certezza della sussistenza nel tempo, senza soluzione di continuità, dei requisiti e/o presupposti cui il rilascio delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi è subordinato, né è possibile assicurare che l'Emittente sarà in grado di ottenere e mantenere tali diritti di passaggio ed uso e tali autorizzazioni amministrative a condizioni accettabili.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

#### 4.A.2.3. Rischi connessi alla dipendenza dai servizi e dalle infrastrutture di altri operatori

Per offrire al pubblico i propri servizi di connettività, l'Emittente, oltre ad aver installato proprie infrastrutture di comunicazioni, ha anche acquisito da terzi operatori, in particolare da TIM S.p.A., British Telecom S.p.A., Retelit S.p.A., Infratel Italia S.p.A., Open Fiber S.p.A. e Fastweb S.p.A., la disponibilità di reti di accesso a infrastrutture in Fibra Ottica sul territorio della Lombardia e del Veneto, sulla base di contratti per la cessione del diritto d'uso in modalità IRU.

Nonostante le tutele contrattuali a favore dell'Emittente, la disponibilità delle infrastrutture in fibra dipende dalla continuità della permanenza dei diritti di passaggio detenuti dagli operatori concedenti i diritti di utilizzo di tali fibre, nonché dalla continuità della piena fruibilità delle stesse, che potrebbero venire meno, sia pure per periodi di tempo limitati, a seguito di eventi esterni imprevedibili.

L'attività dell'Emittente dipende in particolare dagli accordi di Interconnessione stipulati con vari operatori di comunicazioni elettroniche per l'accesso e l'Interconnessione alle rispettive reti. Tra questi, i principali fornitori sono TIM S.p.A., Open Fiber S.p.A. e Infratel Italia S.p.A. i quali offrono i propri servizi sulla base di contratti di Interconnessione regolamentati da AGCOM. Qualsiasi inadempimento contrattuale da parte di detti operatori, ovvero qualsiasi difficoltà finanziaria od operativa in cui essi si dovessero trovare, potrebbe avere un effetto negativo sui risultati economici dell'Emittente.

I contratti di Interconnessione prevedono inoltre una serie di obblighi a carico dell'Emittente il cui inadempimento, totale o parziale, può comportare il termine del rapporto. Qualora la Società risultasse inadempiente, vi è la possibilità che l'operatore sospenda o interrompa la fornitura dei servizi o chieda la risoluzione del contratto, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'operatività nel settore delle comunicazioni elettroniche può comportare l'utilizzo di standard tecnologici protetti da brevetto e/o da altri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, con la conseguenza che, se l'Emittente dovesse utilizzare in futuro i sopracitati *standard*, dovrebbe ottenere le relative licenze dai rispettivi titolari, sopportandone quindi la spesa. Non può escludersi che in futuro possano sorgere contestazioni da parte di soggetti terzi, ovvero che possano essere avviati procedimenti, sia amministrativi che giurisdizionali, nei confronti dell'Emittente, aventi ad oggetto la violazione di diritti di proprietà intellettuale e/o industriale relativi ai suddetti standard tecnologici.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica,

patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### 4.A.2.4. Rischi connessi ai fornitori strategici

L'Emittente si avvale di fornitori terzi che forniscono taluni servizi essenziali per l'operatività della Società. Tra essi, assume particolare rilevanza l'accordo con cui è stata disciplinata la fornitura di *hardware* da parte di Cisco Systems Inc. e la fornitura di servizi di connettività da parte di TIM S.p.A., Open Fiber S.p.A. e Infratel Italia S.p.A. Non si può escludere che l'improvvisa interruzione del rapporto con uno o più dei fornitori sopra citati, o con altri fornitori del Gruppo, possa comportare ripercussioni negative sull'attività operativa del Gruppo, limitatamente al periodo di tempo tecnico ragionevolmente necessario al reperimento di altre fonti di approvvigionamento. Inoltre, si segnala che, ove non fosse possibile stipulare contratti con nuovi fornitori i cui termini e condizioni, ivi incluse quelle economiche, siano in linea con quelle dei contratti attualmente in essere, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### 4.A.2.5. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore delle telecomunicazioni è caratterizzato da una rapida innovazione tecnologica e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia e di una rapida obsolescenza dei prodotti e servizi offerti dagli operatori del mercato.

L'Emittente potrebbe quindi trovarsi a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle nuove tecnologie, come ad esempio la rete *wireless* di quinta generazione (c.d. 5G), che potrebbe essere, in alcuni casi, potenzialmente sostitutiva della tecnologia attualmente utilizzata dall'Emittente, nonché dei prodotti e servizi che potranno essere introdotti in futuro. Le tecnologie emergenti, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività dell'Emittente e/o favorire lo sviluppo e la crescita di operatori concorrenti e ciò potrebbe ridurre il vantaggio competitivo di cui attualmente l'Emittente beneficia.

L'eventuale impossibilità di far fronte a nuovi investimenti e/o di adeguarsi in tempi rapidi all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di una nuova tecnologia potrebbe intaccare l'attività e/o i risultati dell'Emittente e del Gruppo, comportando effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e limitandone altresì la strategia di espansione sul mercato.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.2.6. Rischi connessi a eventuali interruzioni di sistema, ritardi o violazioni nei sistemi di sicurezza

Per l'erogazione dei propri servizi internet, servizi di telefonia e servizi accessori, l'Emittente si avvale di impianti, apparecchiature e infrastrutture tecnologiche che potrebbero essere oggetto di

malfunzionamento e/o di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non imputabili all'Emittente, con possibili effetti negativi sull'attività della stessa. Potrebbero verificarsi, ad esempio, rallentamenti o interruzioni del servizio a causa di eventi atmosferici, guasti alla rete di trasporto, interruzioni di energia elettrica, sabotaggi o danneggiamenti dolosi alla rete. Nonostante l'Emittente sia provvista di un sistema certificato ISO 27001 che mitiga il rischio di perdita dei dati, non può escludersi che le misure di sicurezza adottate dall'Emittente per tutelare i propri sistemi ed apparati possano rivelarsi inefficaci.

Il verificarsi di uno o più degli eventi sopra citati, ovvero un rallentamento o una interruzione temporanea dei servizi, potrebbe causare un'eventuale perdita di clienti e, di conseguenza, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente, in virtù della tipologia dei servizi erogati, è altresì esposto al rischio di attacchi di *hacking* contro i propri sistemi, che potrebbero comportare perdite di dati, accessi non autorizzati ai dati dei clienti e furto degli stessi, con conseguente perdita di clienti o di una parte del fatturato generato da tali clienti, oltre a richieste di risarcimento di danni, e quindi effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

L'Emittente si è dotato di tecnici altamente specializzati e di un'infrastruttura informatica particolarmente evoluta e sofisticata tale da garantire, tra l'altro, un alto livello di sicurezza, riducendo quindi i rischi di *hacking*. In particolare, in ambito di sicurezza informatica, la Società si è dotata di sistemi *Firewall* e antivirus di ultima generazione, che vengono costantemente aggiornati.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.2.7. Rischi connessi alla possibile obsolescenza degli apparati e delle componenti utilizzate

Sebbene l'Emittente svolga in maniera attenta e costante attività di manutenzione e conservazione delle proprie infrastrutture, non può escludersi che eventuali condizioni di obsolescenza di particolari apparati o componenti utilizzati per le proprie infrastrutture possano procurare disfunzioni, malfunzionamenti o interruzioni nella fornitura dei servizi, ovvero che possano rendere necessarie sostituzioni dei suddetti apparati e componenti, considerate anche le continue evoluzioni nel settore, con conseguenti costi e impegni di spesa non previsti. Il presentarsi di tali circostanze potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.2.8. Rischi connessi ai programmi futuri e strategie

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di crescita e di sviluppo, incentrata sull'espansione, sia nazionale che internazionale, sul rafforzamento dei diversi canali commerciali e sul consolidamento

dell'immagine del marchio e della *brand awareness*, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, con specifico *focus* sullo sviluppo dell'estensione della propria rete in Fibra Ottica di proprietà e sull'attività di acquisizione di società *target* selezionate.

In particolare, la Società, allo scopo di accelerare la crescita e l'espansione del Gruppo, ha individuato gli specifici obiettivi di seguito elencati, da perseguire tramite il perfezionamento di operazioni di M&A aventi ad oggetto la potenziale acquisizione di quattro società *target* appositamente valutate e selezionate:

- (i) ampliare la fornitura dei servizi Cloud e Hosting;
- (ii) espandere la propria base di clientela nelle aree già coperte dal servizio e nelle aree ancora da coprire con la propria Rete; e
- (iii) rafforzare le proprie infrastrutture e acquisire nuovi clienti, sia Utente Retail che Utente Business, in specifiche aree del territorio.

Inoltre, nel triennio 2021 – 2023, l'Emittente intende sviluppare la copertura di nuove aree del territorio attraverso l'espansione della propria rete in Fibra Ottica proprietaria, mediante un investimento di circa Euro 11 milioni, in grado di garantire la potenziale posa di ulteriori 600 km di Fibra Ottica proprietaria, di cui circa il 50% nella provincia di Bergamo e circa il 25% nell'area delle province di Monza Brianza e Lecco.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato in data 10 dicembre 2020 il piano industriale 2020 - 2023. Tale piano industriale prevede (a) il raggiungimento, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e su base consolidata pro-forma, di un obiettivo in termini di ricavi pari a Euro 20 milioni, con un incremento del 13% rispetto al dato fatto registrare dai dati al 31 dicembre 2019 pro-forma ("**Dati Previsionali 2020**") e (b) dal punto di vista degli investimenti in immobilizzazioni materiali, riconducibili prevalentemente all'estensione della rete in Fibra Ottica, il raggiungimento, per la sommatoria degli esercizi 2021, 2022 e 2023 consolidati, di Euro 11 milioni di investimenti totali ("**Dati Previsionali 2021-2023**").

I Dati Previsionali 2020 e i Dati Previsionali 2021-2023, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e su azioni dell'organo amministrativo, sono caratterizzati da elementi di soggettività ed incertezze e, in particolare, dalla rischiosità connessa al fatto che gli eventi preventivati e le azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi – anche alla luce dell'attuale contesto macroeconomico e di mercato connotato da significativi profili di incertezza, anche in ragione dei possibili impatti e sviluppi sulla salute pubblica e sull'economia causati dalla pandemia da COVID-19 – eventi e azioni non prevedibili al tempo della loro predisposizione. Pertanto, si segnala che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni ipotetiche effettivamente si verificassero. Conseguentemente, non potrà essere fornita alcuna assicurazione che i predetti obiettivi previsionali troveranno effettiva realizzazione. I risultati effettivi potranno subire variazioni rispetto a quelli previsti e tali variazioni potranno risultare significative. A fronte dell'incertezza che caratterizza non solo i Dati Previsionali 2020 e i Dati Previsionali 2021-2023, ma anche gli effetti attesi dal verificarsi delle assunzioni su cui si basano, gli investitori sono invitati a non fare esclusivo affidamento su tali dati nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare in tutto o in parte la propria strategia di crescita, ovvero non fosse in grado di realizzarla nei tempi e/o nei modi previsti, oppure qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia del Gruppo è fondata, ciò potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il modello di *business* e le variabili che possono influenzare i risultati del Gruppo rendono complessa e variabile la valutazione della possibile redditività ed efficienza di investimenti in Strumenti Finanziari dell'Emittente; di conseguenza, le percezioni di ciascun investitore rispetto alle prospettive del Gruppo possono essere peculiari e variare considerevolmente l'una con l'altra, senza che l'Emittente possa avere alcun controllo sulle stesse, andando a incidere sull'andamento degli Strumenti Finanziari negoziati.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 4 e Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.2.9. Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove

Considerato che il settore di mercato in cui è attivo il Gruppo si caratterizza per l'alto tasso tecnologico e per la richiesta di prodotti e servizi sempre più complessi, è necessario affidarsi a personale con alto livello di specializzazione ed elevate competenze tecniche in materia di ricerca e sviluppo, applicazioni e soluzioni correlate.

In tale contesto, non si può escludere che qualora professionisti specializzati o dedicati a specifiche mansioni dovessero interrompere il rapporto di lavoro con il Gruppo – e il Gruppo non fosse in grado di sostituirli in tempi brevi con altro personale qualificato, o di formare adeguatamente le nuove risorse – la gestione dell'attività e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.2.10. Rischi connessi alla violazione di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Sebbene il Gruppo adotti adeguate ed opportune cautele al fine di scongiurare la violazione di diritti di soggetti terzi, non può escludersi che terze parti possano contestare la presunta violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale da parte dell'Emittente o del Gruppo. In particolare, si segnala che l'Emittente e il Gruppo sono titolari di licenze ad autorizzazioni che consentono l'utilizzo dei diritti di terze parti.

Alla luce di quanto sopra, nel caso in cui venga presentata una richiesta di risarcimento del danno per tali violazioni, il Gruppo potrebbe essere obbligato al pagamento delle spese necessarie alla propria tutela, anche giurisdizionale, e l'eventuale soccombenza in giudizio potrebbe comportare l'obbligo a carico del

Gruppo di risarcire il danno arrecato, oltre all'impossibilità di sviluppare, promuovere e/o distribuire determinate linee di prodotti, fino al sostenere i costi di eventuali campagne di ritiro.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.2.11. Rischi connessi alla riconoscibilità del marchio e reputazionali

Uno dei fattori chiave a cui è legato il successo del Gruppo è la riconoscibilità, specie nell'ambito geografico di operatività, del marchio Planetel.

Tale riconoscibilità è influenzata da molteplici fattori, quali l'elevata qualità ed innovazione dei servizi e dei prodotti forniti e la capacità di saper rispondere alle esigenze del singolo cliente, nonché la concentrazione geografica. Inoltre, l'Emittente si adopera per mantenere e accrescere la riconoscibilità del marchio tramite campagne pubblicitarie e promozionali.

Qualora in futuro la *brand awareness* del marchio non fosse efficacemente mantenuta e sviluppata dall'Emittente, potrebbero generarsi effetti negativi sulla reputazione e, quindi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, ad esempio (i) per effetto della possibile confondibilità del marchio dell'Emittente con quelli di altre società attive nello stesso settore, (ii) dell'incapacità di trasmettere al mercato i valori distintivi del marchio, o (iii) della diffusione da parte di terzi di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie anche solo nel contesto locale.

Inoltre, il livello reputazionale del Gruppo dipende dalla capacità della Società di mantenere inalterati la qualità, l'innovazione e l'affidabilità dei prodotti forniti e dei servizi erogati. Sotto questo aspetto non vi è, tuttavia, garanzia che il Gruppo in futuro sia in grado di garantire il medesimo livello reputazionale, poiché, ad esempio, potrebbero verificarsi eventi quali (i) comportamenti tenuti dai dipendenti del Gruppo nelle attività di vendita e/o assistenza alla clientela e (ii) difetti o malfunzionamenti riscontrati nei prodotti o nei servizi. Il realizzarsi di uno di questi eventi potrebbe comportare effetti pregiudizievoli sull'immagine, sulla reputazione e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.2.12. Rischi connessi alla concentrazione geografica

L'Emittente ha sviluppato una rete in Fibra Ottica proprietaria nell'area geografica corrispondente, per la gran parte, al territorio della provincia di Bergamo, Verona e Brescia. L'Emittente ha anche iniziato a estendere lo sviluppo delle proprie infrastrutture tecnologiche in aree limitrofe a quelle attualmente coperte. L'Emittente offre inoltre servizi di connettività, voce e altro, in misura ridotta, anche in ulteriori aree del territorio nazionale, avvalendosi di infrastrutture di terzi.

Non si può escludere che, qualora le suddette aree territoriali fossero colpite da un evento di natura eccezionale (ad esempio, eventi atmosferici o catastrofi naturali), tale da causare danni significativi agli impianti e alle apparecchiature utilizzati dal Gruppo per la fornitura dei servizi Internet e di telefonia, nonché all'infrastruttura di rete, ciò possa costringere il Gruppo a sospendere o interrompere

l'erogazione dei servizi, con effetti negativi sull'intera operatività del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.2.13. Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

Le aree di *business* in cui il Gruppo opera si riferiscono a settori altamente competitivi, popolati da operatori altamente specializzati e competenti. In particolare, tale settore è caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di operatori nazionali ed internazionali, spesso in grado di operare contemporaneamente su diversi mercati. Inoltre, alcuni operatori fanno parte di grandi gruppi, con possibilità di accesso a ingenti risorse finanziarie per sostenere il proprio sviluppo e la propria crescita.

Il Gruppo potrebbe non essere in grado, anche in conseguenza del rafforzamento dei propri *competitors*, di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.2.14. Rischi connessi ai rapporti di agenzia e di procacciamento di affari

Alla Data del Documento di Ammissione, la rete commerciale del Gruppo si avvale della collaborazione di agenti plurimandatari e di procacciatori d'affari.

Con riferimento ai contratti di agenzia sottoscritti con gli agenti, tali tipologie di rapporti potrebbero comportare il rischio di riqualificazione in rapporti di lavoro subordinato, con conseguente rischio di riconoscimento, in favore di ogni persona fisica che presti la sua attività in forza dei menzionati contratti di agenzia, del trattamento economico-normativo dovuto ai sensi di legge e conseguenze di natura fiscale e previdenziale tipiche per casi della specie (versamenti previdenziali omessi maggiorati da interessi e sanzioni).

Non è possibile escludere il rischio che i soggetti interessati possano richiedere la riqualificazione dei relativi contratti in rapporti di lavoro subordinato con l'Emittente, influenzando l'attività e le prospettive dello stesso, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Con riferimento ai contratti di procacciamento di affari sottoscritti con i procacciatori, tali tipologie di rapporti potrebbero comportare il rischio di riqualificazione in rapporti di agenzia, con conseguente rischio che l'Enasarco (Ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio) richieda all'Emittente il pagamento dei contributi omessi, nonché che i procacciatori possano richiedere il riconoscimento di indennità (anche di fine rapporto) proprie del rapporto di agenzia.

Non è possibile escludere il rischio che i soggetti interessati possano richiedere la riqualificazione dei relativi contratti in rapporti di agenzia con l'Emittente, influenzando l'attività e le prospettive dello stesso,

con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria ed i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

#### 4.A.3. RISCHI RELATIVI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

##### 4.A.3.1. Rischi connessi al contesto normativo nei settori di attività del Gruppo

Le attività del Gruppo sono soggette ad una regolamentazione nazionale e comunitaria articolata e in continua evoluzione.

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ritenga di ottemperare alla specifica regolamentazione di settore, l'eventuale adozione di provvedimenti normativi e/o regolamentari maggiormente restrittivi in materia di tutela dei diritti di autore e/o di protezione dei dati, o eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo potrebbero comportare per il Gruppo il sostentamento di costi rilevanti non preventivati, determinando effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

##### 4.A.3.2. Rischio connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo, nello svolgimento delle proprie attività, è soggetto a verifiche e accertamenti di natura fiscale. Il Gruppo, quindi, è esposto al rischio connesso agli esiti di tali verifiche e accertamenti, al rischio connesso alle molteplici evoluzioni della legislazione fiscale e tributaria nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze sopra descritte, considerate dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente e dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Negli esercizi 2015-2019, l'Emittente ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta, derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 577 mila. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in

relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza dei crediti d'imposta già utilizzati.

In ragione di quanto illustrato nel presente paragrafo, non è possibile escludere che l'autorità fiscale possa non condividere alcuni approcci adottati dal Gruppo, con conseguente possibilità che lo stesso possa essere soggetto, per gli anni passibili di accertamento, a verifiche o accertamenti fiscali che potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.4. RISCHI RELATIVI AL CONTROLLO INTERNO

##### 4.A.4.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione ed al controllo interno

Alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di controllo di gestione del Gruppo è caratterizzato da processi di raccolta ed elaborazione dei dati non completamente automatizzati.

Al fine di adeguare il sistema di controllo di gestione allo sviluppo della Società e del Gruppo, l'Emittente ha già elaborato alcuni interventi volti a realizzare una maggiore integrazione e automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore e incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Qualora il processo di aggiornamento del sistema di controllo e gestione non venisse completato, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di un'inefficiente gestione delle proprie attività, di sottostimare l'entità di eventuali criticità, ovvero percepirne la reale entità solo tardivamente, con conseguenze pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Infine, si segnala che, considerata l'attività aziendale del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ritiene il sistema di *reporting* adeguato alle attuali dimensioni del Gruppo e, in tal senso, che l'organo amministrativo possa formulare un giudizio appropriato in relazione ai KPI (*Key Performance Indicator*) economici patrimoniali e che le informazioni disponibili consentano al Consiglio di Amministrazione il corretto monitoraggio degli stessi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

##### 4.A.4.2. Rischi connessi all'adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D.lgs. 231/2001

Il D.lgs. 231/2001 ha introdotto, nell'ordinamento giuridico italiano, il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da parte di soggetti che rivestono posizioni di vertice, o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Nonostante l'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, abbia adottato e costantemente aggiornato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.lgs. n. 231/2001, non può

escludersi l'applicabilità delle sanzioni previste nel medesimo decreto. Infatti, in caso di commissione di un reato, tanto i modelli, quanto la loro concreta attuazione, sarebbero sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e, ove questa ritenga i modelli adottati non idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi o a prevenire la non osservanza del modello da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'Emittente potrebbe essere assoggettata a sanzioni, con possibili effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.A.5. RISCHI RELATIVI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

##### 4.A.5.1. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è amministrato da un consiglio di amministrazione i cui componenti hanno maturato una consistente esperienza nel settore di attività del Gruppo e nei mercati in cui opera.

La figura di Bruno Mario Pianetti, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, è stata ed è fondamentale per l'affermazione e l'evoluzione della Società e del Gruppo. Il successo dell'Emittente dipende, inoltre, dalla figura dell'amministratore Mirko Mare, il quale ha contribuito e contribuisce tuttora in maniera rilevante alla definizione delle strategie di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo sia dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione dell'attività, il venir meno dell'apporto professionale da parte delle figure chiave sopra indicate potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e sull'attuazione della strategia di crescita del Gruppo.

In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1 del Documento di Ammissione.

##### 4.A.5.2. Rischi connessi ai conflitti di interesse degli amministratori

Alla Data del Documento di Ammissione, Bruno Mario Pianetti detiene direttamente n. 3.540.984 azioni dell'Emittente, rappresentative di una partecipazione pari al 78,69% del capitale sociale dell'Emittente e, indirettamente, tramite Sitis Immobiliare, n. 885.246 azioni dell'Emittente, rappresentative di una partecipazione pari al 19,67% del capitale sociale, che potrebbero esporlo a potenziali situazioni di conflitto di interesse con il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso.

Si segnala che Mirko Mare detiene direttamente n. 73.770 azioni dell'Emittente, rappresentative di una partecipazione pari al 1,64% del capitale sociale dell'Emittente.

Anche a seguito dell'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente su AIM Italia, Bruno Mario Pianetti continuerà a detenere, direttamente e/o indirettamente, il controllo di diritto della Società e, pertanto, l'Emittente non sarà contendibile.

Fino a quando Bruno Mario Pianetti continuerà a detenere la maggioranza assoluta del capitale sociale dell'Emittente, potrà determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, tra cui le deliberazioni sulla nomina della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e sulla distribuzione dei dividendi. Inoltre, anche ad esito del Collocamento, la presenza di una struttura partecipativa concentrata e di un azionista di controllo potrebbero impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente medesimo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione

#### 4.A.5.3. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, intrattiene e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare ad intrattenere rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile IAS 24.

In particolare, si sottolinea come gli uffici e gli spazi operativi di Treviolo (BG), Via Boffalora n. 4, sono utilizzati dal Gruppo sulla base di contratti di locazione sottoscritti con il proprietario Sitis Immobiliare, società controllata dal Bruno Mario Pianetti.

Non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti agli stessi termini e condizioni. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che le sopra citate interazioni con Parti Correlate comportino inefficienze economiche e/o operative.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.5.4. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Bruno Mario Pianetti, detiene direttamente n. 3.540.984 azioni dell'Emittente, rappresentative di una partecipazione pari al 78,69% del capitale sociale dell'Emittente e, indirettamente, tramite Sitis Immobiliare, n. 885.246 azioni dell'Emittente,

rappresentative di una partecipazione pari al 19,67% del capitale sociale, che potrebbero esporlo a potenziali situazioni di conflitto di interesse con il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente stesso.

Si segnala che Mirko Mare detiene direttamente n. 73.770 azioni dell'Emittente rappresentative di una partecipazione pari all'1,6% del capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, Bruno Mario Pianetti riveste cariche sociali in altre società del Gruppo, con potenziali effetti negativi sull'efficienza del modello di *governance* del Gruppo.

Tali circostanze potrebbero comportare effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1 del Documento di Ammissione, mentre per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'azionariato dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo del Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

#### 4.A.5.5. Rischi connessi al governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

L'Emittente ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni della Società. Tale Statuto prevede un sistema di *governance* ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF e conforme alle disposizioni del Regolamento Emittenti AIM.

Esso prevede, in particolare, (i) la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale tramite voto di lista e (ii) la nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, previa valutazione positiva da parte del Nomad ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM.

Inoltre, ai sensi del predetto art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM, l'Emittente ha nominato un soggetto dedicato alla gestione della comunicazione continua con il mercato (*c.d. Investor relations manager*), che si occupa di garantire flussi informativi adeguati relativamente alle vicende societarie più rilevanti.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato prima dell'Ammissione e scadrà alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2022. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

#### 4.B FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

#### 4.B.1. RISCHI CONNESSI AGLI IMPEGNI TEMPORANEI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE

Bruno Mario Pianetti, Sitis Immobiliare, Mirko Mare e la Società hanno assunto, nei confronti di Alantra e dell'Emittente, impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che gli stessi procedano alla vendita, anche solo parziale, delle Azioni, con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 3, del Documento di Ammissione

#### 4.B.2. RISCHI CONNESSI ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Ammissione, le Azioni non sono quotate e/o negoziabili su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione e, dopo l'ammissione su AIM Italia, non saranno quotate su un mercato regolamentato o su altri sistemi multilaterali di negoziazione. Sebbene le Azioni verranno scambiate su AIM Italia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato attivo e liquido per le Azioni. Potrebbero infatti insorgere difficoltà di disinvestimento con potenziali effetti negativi sul prezzo al quale le Azioni possono essere alienate.

Non possono essere fornite garanzie sulla possibilità di concludere negoziazioni sulle Azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di acquisto e le richieste di acquisto potrebbero non trovare adeguate e tempestive controproposte di vendita. Inoltre, a seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di azioni da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni stesse, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni), alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ed essere inferiore al prezzo di sottoscrizione stabilito nell'ambito del Collocamento.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.B.3. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA E SOSPENSIONE DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- (i) entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (ii) gli Strumenti Finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca della negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto non cedibili attraverso mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.B.4. RISCHI CONNESSI ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA

Le Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

Alla Data del Documento di Ammissione, risultano essere quotate su AIM Italia un numero limitato di società. L'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia pone pertanto alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può comportare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su AIM Italia non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, ed alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti AIM.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.B.5. RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 31,82 % circa del capitale sociale dell'Emittente, a seguito del collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore

rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### 4.B.6. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI DEL NOMAD E GLOBAL COORDINATOR

Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., *Italian branch*, che ricopre il ruolo di Nominated Adviser ai sensi del Regolamento Nominated Advisers per l'ammissione alla negoziazione delle Azioni della Società su AIM Italia, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* ed *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., *Italian branch*, che inoltre ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito dell'offerta delle Azioni.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

## 5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

### 5.1. Denominazione legale dell'Emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "Planetel S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica o di interpunzione.

### 5.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo con codice fiscale e numero di iscrizione 02831630161, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Bergamo n. 326623.

### 5.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.

La Società è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia, il giorno 15 dicembre 2000, in forma di società a responsabilità limitata, con l'originaria denominazione sociale di Planetel S.r.l. (atto a rogito del dott. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, n. 90161 di repertorio e n. 21126 di raccolta).

Successivamente, in data 16 novembre 2020, con atto a rogito del Notaio dott.ssa Isabella Nardi (Rep. n. 1.498, Racc. 1.150), l'assemblea dei soci dell'Emittente ha, *inter alia*, deliberato la trasformazione in società per azioni, con conseguente cambio di denominazione sociale in "Planetel S.p.A."

Per maggiori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

Ai sensi dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100.

### 5.4. Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia sotto forma di "società per azioni" e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in via Boffalora 4, Treviolo (BG), 24048, ed il suo numero di telefono è 800 608 308.

Il sito *internet* dell'Emittente (ove pure sono pubblicate le informazioni ed i documenti di volta in volta richiamati nel presente Documento di Ammissione) è <https://www.planetel.it/>. Le informazioni contenute nel sito *internet* dell'Emittente non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

## 6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### Premessa

Il Gruppo è un operatore del settore delle telecomunicazioni, munito di un'importante rete locale in Fibra Ottica, con un'offerta integrata di servizi di connettività, servizi ASP / Cloud e altre soluzioni IT dedicate all'Utenza Business, principalmente composta da piccole e medie imprese, e all'Utenza Retail.

L'implementazione e lo sfruttamento della rete in Fibra Ottica di proprietà e gestita per mezzo di accordi IRU (la "**Rete**") e l'integrazione dell'offerta di connettività hanno caratterizzato il profilo di crescita del Gruppo negli ultimi anni.

Il Gruppo possiede inoltre 31 stazioni radio dislocate nella provincia di Bergamo, che garantiscono la fornitura di connessione *wireless* ai propri clienti attraverso una rete radio FWA (la "**Rete Radio**" o "**Rete Wireless**").

I clienti attivi complessivi del Gruppo al 31 dicembre 2019 erano circa 19.000, di cui 10.000 c.d. clienti di connettività, intesi come quei clienti che usufruiscono dei servizi di connessione del Gruppo. Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, si avvale della collaborazione di n. 126 dipendenti.

Le attività del Gruppo, di seguito meglio descritte, sono insistenti principalmente su una determinata area geografica individuabile nelle provincie di Bergamo, Brescia, Mantova e Verona nel nord Italia, nonché in Campania, nella provincia di Napoli, con un'importante diversificazione del *business*, rispetto ai diversi servizi offerti, secondo un approccio al cliente c.d. "multicanale". I servizi di connettività, specie quelli legati alla Rete, sono determinanti ma questa varietà di offerta permette di perseguire un buon grado di fidelizzazione della clientela anche attraverso la strutturazione di offerte maggiormente curate e personalizzate, specie con riferimento all'Utenza Business che spesso si approvvigiona dal Gruppo non solo del servizio di connettività ma anche di altri servizi.

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1. Descrizione dell'attività svolta dal Gruppo

Il Gruppo offre alla propria clientela, Utenza Business e Utenza Retail, servizi di connettività in banda larga e ultra-larga, *wireless*, telefonia fissa, servizi *cloud* nonché una serie di differenti servizi accessori correlati ai predetti servizi.

L'attività del Gruppo consiste quindi nella fornitura dei seguenti servizi specifici: connettività su cavo a banda ultra-larga in Fibra Ottica (sia in modalità FTTC che FTTH); connettività via *wireless*: in questa categoria rientrano le connessioni RDSL/FWA in modalità *broadbanding*, RDSL/FWA in modalità punto-punto su frequenza libera e RDSL SDH/ FWA in modalità punto-punto su frequenza licenziata; servizi voce: vi rientrano i servizi di telefonia fissa dell'Emittente che vengono offerti in varie modalità: ULL, WLR o in tecnologia VoIP; posa di Fibra Ottica, interventi di manutenzione su reti e realizzazione di reti *wireless*; fornitura di servizi ASP-Cloud; servizi di *datacenter*: vi rientrano i vari servizi di Hosting (registrazione e gestione domini), servizi Cloud e Housing (ospitalità di server di terzi presso i datacenter dell'Emittente); servizi di *office automation*; servizi di *reselling* e altri servizi accessori.

#### 6.1.2. La gamma dei servizi offerti dal Gruppo

Sulla base di quanto sopra descritto alla Data del Documento di Ammissione, la proposta commerciale del Gruppo può essere rappresentata come segue e, in particolare, i vari servizi offerti possono essere suddivisi secondo la seguente classificazione:

- (i) *Servizi di connettività;*
- (ii) *Infrastrutture;*
- (iii) *ASP - Cloud – Data Center;*
- (iv) *Office Automation;*
- (v) *Servizi di rivendita (c.d. reselling); e*
- (vi) *Altri servizi.*

#### 6.1.2.1. Servizi di connettività

Dal 2015 il Gruppo ha investito nella realizzazione e nello sviluppo della propria Rete concentrandosi sulla fornitura di servizi di connessione a Utenza Business attraverso le tecnologie FWA, xDSL, FTTH e FTTC. Successivamente, la Società ha esteso la propria attività al mercato residenziale (c.d. *retail*), inizialmente offrendo un servizio di accesso a internet a banda larga in modalità wireless FWA, a beneficio delle zone mal servite o non servite affatto da altri operatori grazie alla Rete Radio e, successivamente, con lo sviluppo della propria Rete in Fibra Ottica, ampliando la propria offerta ad interi quartieri residenziali di Bergamo e Verona e garantendo fino a 1 Gbps di connettività.

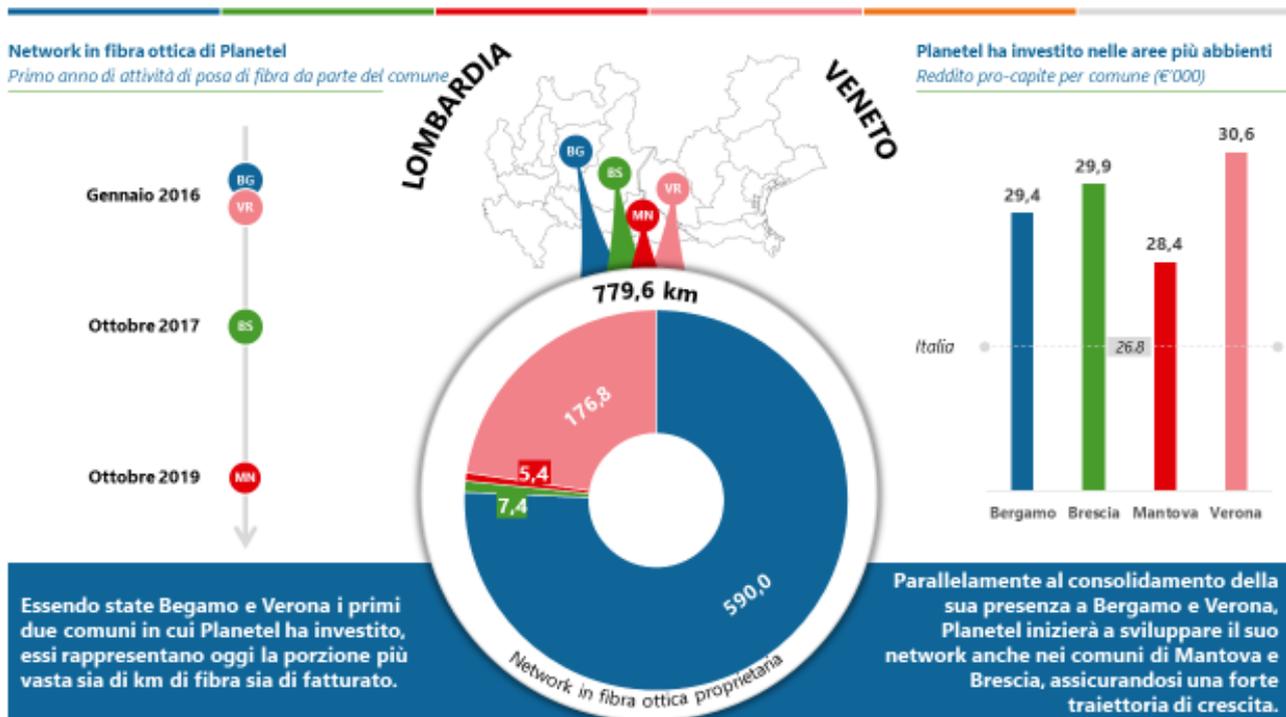
Tali servizi di connessione hanno generato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, un fatturato pari a circa Euro 9 milioni, che rappresenta circa il 50,4% del fatturato complessivo del Gruppo. In particolare, tale importo può essere suddiviso secondo i servizi di connessioni resi rispetto alle varie tecnologie come segue: servizi Rete Radio (FWA) 13,3%, servizi xDSL 10,9%, servizi FTTH 13,5% e servizi FTTC 62,3%.

I servizi di connettività hanno un ruolo centrale nell'offerta complessiva del Gruppo. Elementi fondamentali legati alla fornitura di tali servizi sono la Rete e la Rete Radio. Di seguito, si offre una breve descrizione delle tecnologie legate a tali servizi.

#### Servizi di connessione a mezzo Fibra Ottica – FTTH e FTTC

La Fibra Ottica rappresenta una tecnologia di telecomunicazioni avanzata sia in termini di capacità che di affidabilità, e consente una capacità effettiva di trasmissione fino a 1 Gigabit per l'accesso dei clienti e oltre 1 Gigabit per soluzioni dedicate, ed una capacità potenziale di trasmissione con gli apparati già installati pari a circa 1,4 Tbps. La Rete dell'Emittente è pari a circa 1.368 km, di cui circa 800 km di cavi ottici di proprietà e circa 600 km di cavi ottici di proprietà di altri operatori di cui la Società si avvale attraverso accordi inerenti diritti reali d'uso esclusivo (IRU), rinnovabili e aventi durata di 15 anni.

Le porzioni più estese della rete proprietaria dell'Emittente si trovano in provincia di Bergamo, con un'estensione di circa 590 km, ed in provincia di Verona, con un'estensione di 177 km. Nell'ottobre del 2017, il Gruppo ha iniziato a posare la Fibra Ottica nella provincia di Brescia e, nell'ottobre del 2019, nella provincia di Mantova. Le zone del territorio coperte dalla rete proprietaria del Gruppo sono caratterizzate da un elevato PIL pro capite e dalla presenza di molte piccole e medie imprese.



Fonte: Management, ISTAT

La Rete è realizzata con cavi in Fibra Ottica monomodale (che consente la propagazione della luce solamente secondo l'asse della fibra) ad alta densità e composti da 24, 72, 144, 192 o più fibre. Planetel, collegando la Rete direttamente al terminale del cliente, ha realizzato l'infrastruttura tipica di una rete cosiddetta FTTH (Fiber to the Home), integralmente in Fibra Ottica ed in grado di fornire velocità di banda non ottenibili con le reti FTTC (Fiber to the Cabinet) - costituite da Fibra Ottica fino al Cabinet e da cavi in rame dal Cabinet al terminale dell'utente - c.d. VDSL- che possono raggiungere velocità sino a 200 Mbps a differenza delle classiche connessioni ADSL realizzate integralmente in rame dalla centrale pubblica (i.e. TIM) sino all'unità abitativa, che possono invece raggiungere velocità massime sino a 20 Mbps.

L'attività di posa dei cavi che compongono la Rete è realizzata dal Gruppo ricorrendo solitamente a tubazioni di adeguato diametro, come previsto dalle normative di settore, che contengono generalmente fino a 7 mini-tubi da 10 millimetri, all'interno dei quali viene posato il cavo ottico di alta capacità. Tali cavi vengono posizionati effettuando attività di scavo *ad hoc* oppure ricorrendo all'uso, consentito normativamente ai sensi del D.lgs. 33/2016, di infrastrutture di telecomunicazione o elettriche già esistenti. L'utilizzo di tali infrastrutture avviene: (i) qualora queste siano di proprietà di terzi privati, attraverso la sottoscrizione di contratti IRU; o (ii) qualora queste siano di proprietà pubblica, anche tramite la realizzazione di collegamenti verso edifici pubblici o aree di interesse pubblico in compensazione.

La Rete è costituita da vari Cabinet, ossia armadi disseminati lungo la Rete nei quali l'Emittente posiziona gli apparati necessari per instradare il traffico degli utenti verso il Backbone di livello superiore. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente dispone di circa 34 Master Cabinet e di circa 756 Distribution Cabinet, raccordati agli Street Cabinet di TIM per la connessione FTTC e 7 Mini PoP per Fibra Ottica.

I modelli di architettura possibili per una rete FTTH sono fondamentalmente due: (i) il modello c.d. Point-to-Point, che prevede che l'operatore fornisca al cliente una linea ottica dedicata dal Master Cabinet fino

al terminale e (ii) il modello GPON (giga passive optical network), basato su una struttura *multipoint* con più livelli di diramazione, realizzata mediante l'uso di diramatori passivi (c.d. *splitter*).

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ricorre:

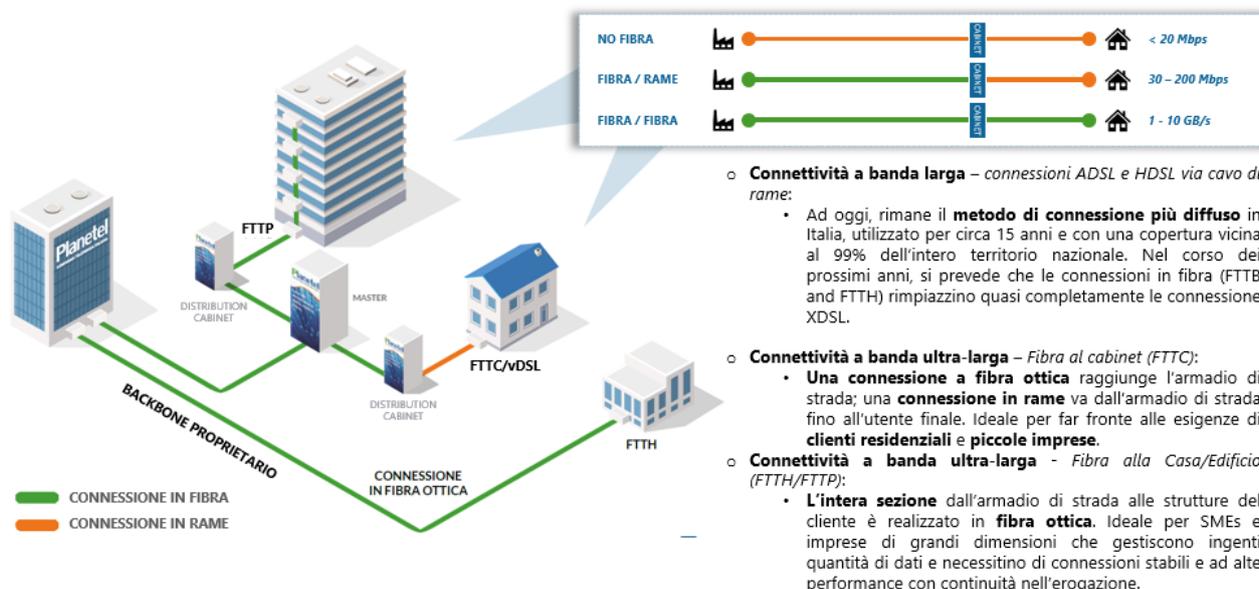
- ad una struttura *Point-to-Point*, con una capacità fino a 10 gigabit ad alta qualità e prestazioni, per l'Utenza Business;
- ad una struttura *giga passive optical network*, in cui la connessione di una singola fibra dal Master Cabinet è condivisa per ogni canale con rami di 64-128 utenti per l'Utenza Retail.

Lo sviluppo della Rete ha consentito di disporre di tre tipologie differenti di copertura:

- aree *on net*: rappresentate dalle aree coperte da Fibra Ottica proprietaria e connesse fra loro da una dorsale di proprietà. In queste aree l'Emittente ricopre più dell'80% delle unità abitative presenti;
- aree di trasporto: rappresentate da tutte quelle aree in cui passa la dorsale dell'Emittente e che possono permettere la copertura di clienti specifici in funzione di scavi a progetto;
- aree *off-net*: non coperte da Fibra Ottica proprietaria, sulle quali può essere erogato il servizio tramite l'utilizzo di infrastrutture di terzi.

#### Come funziona un network in fibra ottica

Diversi tipi di configurazione esistenti al momento di messa a terra della fibra e il loro impatto sulla velocità di download



Fonte: Management

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020, il Gruppo, su una copertura di Rete pari a 1.367 km ha registrato ricavi consolidati (pro-forma per l'esercizio 2019 e il primo semestre 2020) rispettivamente per Euro 9.594 migliaia, Euro 17.411 migliaia e Euro 9.569 migliaia e conseguentemente un EBITDA margin, rispettivamente pari al 19%, al 15% e al 15%. Si segnala che i principali *competitor* e, in particolare, Unidata S.p.A. (**Unidata**) e Intred S.p.A. (**Intred**), hanno invece registrato, su una copertura di rete rispettivamente pari a 2,500 km (Unidata) e 2,900 km (Intred), nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020, ricavi totali per

circa Euro 11.542 migliaia, 13.215 migliaia e 8.761 migliaia e, conseguentemente, un EBITDA margin pari al 33%, al 35% e al 31% Unidata, e ricavi per Euro 17.883 migliaia, 21.187 migliaia e 12.072 migliaia e, conseguentemente, un EBITDA margin pari al 38%, al 41% e al 45% Intred<sup>1</sup>.

### Servizi di connessione Wireless (FWA)

Planetel da oltre 10 anni utilizza tecnologie *wireless* in modalità FWA per fornire servizi di connessione alla propria clientela e, in maggioranza, all'Utenza Business.

Il ricorso al FWA nasce dall'opportunità di un forte "*digital divide*" in aree periferiche e di provincia che, congiuntamente alla possibilità di utilizzare frequenze non licenziate (5Ghz), ha consentito la realizzazione ad un costo sostenibile della Rete Radio che si sviluppa all'interno della provincia di Bergamo coprendo numerose aree caratterizzate da un'intensa attività produttiva ed industriale.

La Rete Radio si compone inoltre di numerosi BTS Wireless, molti dei quali coniugano la tecnologia FWA con la concessione di frequenze licenziate per link punto-punto, la quale consente servizi di alta qualità, non soffre di interferenze, e permette inoltre:

- una fornitura di alta qualità per l'Utenza Business, con affidabilità e velocità simili alla Fibra Ottica;
- velocità di connessione elevata fino a 1 Gbps;
- la possibilità di utilizzare la Rete Wireless come connessione "ante-fibra ottica", per consentire i servizi di connettività anche prima dell'effettivo allaccio alla Fibra Ottica;
- l'utilizzo della Rete Wireless come linea di back-up alla connessione in Fibra Ottica per clienti con esigenze di alta affidabilità.

### Servizi di connessione xDSL

Le xDSL è una tecnologia per cui si sfrutta la capacità residua di un doppino telefonico, per fare giungere al domicilio richiesto la banda larga.

#### 6.1.2.2. Infrastrutture

I servizi Infrastrutture si riferiscono principalmente alle attività della controllata Sitis in relazione alle apparecchiature hardware utili alla connettività. Mentre le opere civili di posa della Fibra Ottica sono affidate a fornitori terzi, il Gruppo si occupa direttamente di assistere i propri clienti con riferimento a tutte quelle opere di cablaggio e di manutenzione utili a garantire la connettività dei singoli domicili attraverso la congiunzione alla Fibra Ottica ed in particolare alla Rete nonché con riferimento a tutto ciò che inerisce le infrastrutture della clientela. In particolare, il Gruppo assiste i propri clienti nell'installazione, manutenzione e sostituzione di sistemi hardware PBX, sistemi di video-sorveglianza, reti LAN, sistemi WI-FI e DECT.

I servizi Infrastrutture sopra descritti hanno generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 un fatturato pari al 19,6% del fatturato complessivo del Gruppo.

#### 6.1.2.3. ASP - Cloud e Data Center

Il Gruppo offre alla propria clientela anche servizi ASP (*application service provider*), servizi Cloud e altri servizi inerenti i Data Center. I Data Center di cui si avvale il Gruppo sono progettati e realizzati al fine di garantire un'alta continuità di operato delle apparecchiature ivi contenute.

Per l'erogazione dei propri servizi, il Gruppo si avvale di tre Data Center che sono messi a disposizione da parte della società Aruba S.p.A. e Retelit S.p.A., in forza di specifici contratti di fornitura.

---

<sup>1</sup> Bilanci societari Intred S.p.A., Unidata S.p.A.

Tali Data Center sono dotati di (i) tecnologie volte a prevenire fenomeni che potrebbero compromettere tale continuità, quali sistemi di raffreddamento che assicurino la presenza di una temperatura adatta al funzionamento del Data Center, strutture di alimentazione elettrica di grande potenza, sistemi di spegnimento incendi, di monitoraggio delle aree e di restrizione all'accesso; e (ii) misure volte ad evitare che dal verificarsi di eventi straordinari possa derivare l'interruzione o l'alterazione, totale o parziale, delle attività del Data Center, quali ad esempio sistemi di alimentazione ausiliari con generatori autonomi e da infrastrutture c.d. di *back-up*, volte a duplicare le componenti del Data Center stesso, in grado di operare in qualunque circostanza e condizione (c.d. ridondanza degli apparati).

Attraverso i Data Center il Gruppo svolge principalmente attività, c.d. di *Housing*; la Società fornisce attraverso il Data Center anche servizi di Hosting nonché di (i) "virtualizzazione", intesa come quell'attività consistente nella messa a disposizione di più *server* virtuali, chiamati "macchine virtuali", facenti capo ad un unico *server* fisico e aventi in comune le risorse e la configurazione di *fault tolerance* del *server*, garantita attraverso la ridondanza di *server* sia fisici che virtuali, (ii) *storage* ossia il servizio di fornitura di spazi di archiviazione digitale presso il Data Center, effettuato tramite il ricorso ad apparati con *hardware* particolari, strutturati per ottimizzarne le prestazioni e con interfacce dedicate o condivise con altri utenti.

Il Gruppo fornisce inoltre servizi di co-locazione degli apparati (cd. attività di *Housing*). Tale attività, tipica del settore, consiste nella concessione di spazi interni al Data Center a terzi affinché questi vi collochino i propri *server* e possano beneficiare, a fronte di un corrispettivo, dell'alta affidabilità dei locali. La struttura del Data Center consente inoltre ai clienti del Gruppo di far connettere i *server* in co-locazione a reti alternative a quella di Planetel, prevedendo l'accesso anche alle reti di altri *providers*.

Al momento, le tre strutture di Data Center di cui si avvale il Gruppo sono utilizzate per circa il 35% del loro potenziale, con possibilità quindi di incrementarne fortemente il loro utilizzo.

Con riferimento alle attività legate agli ambienti Cloud, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo fornisce tutte le diverse tipologie di Cloud, erogando i seguenti servizi: (a) servizi c.d. *Platform as a Service* (PaaS), in cui, anziché uno o più programmi singoli, al cliente è messa a disposizione in remoto una intera piattaforma *software*, in genere costituita da diversi servizi, programmi, librerie ed altri prodotti simili; (b) servizi c.d. *Infrastructure as a Service* (IaaS), in cui al cliente sono messe a disposizione, in aggiunta alle risorse virtuali in remoto, anche risorse hardware, quali server, capacità di rete, sistemi di memoria, archivio e backup, nel momento e nella misura in cui sono richiesti.

Infatti, in forza dell'autorizzazione generale per la prestazione del servizio telefonico di rete fissa accessibile al pubblico in ambito nazionale, conseguita ai sensi del D.lgs. n. 259 del 1° agosto 2003, Planetel fornisce, sin dall'inizio della propria attività, servizi come operatore telefonico VoIP, disponendo di numerazioni telefoniche proprietarie in tutti i distretti telefonici d'Italia. In ambito business l'applicazione VoIP più caratteristica è quella del centralino digitale, costituito da un software, installato in un computer locale (c.d. "IP-PBX") oppure in un Cloud (c.d. "IP-Centrex") che viene gestito e configurato da remoto dall'operatore, attraverso una comune interfaccia web a portata del cliente stesso.

In particolare, Planetel ha predisposto una gamma di soluzioni di IP-PBX volte a soddisfare le diverse esigenze dei propri clienti, avvalendosi della Mobile Number Portability e proponendo servizi personalizzati ed integrazioni di centrali telefoniche tradizionali, così da eliminare la necessità che queste siano integralmente sostituite. Con particolare riferimento ai clienti con grandi flussi telefonici VoIP, la

Società fornisce servizi c.d. SIP Trunk, servizi realizzati mediante uno specifico protocollo VoIP ormai standardizzato.

Nell'ambito VoIP, Planetel fornisce inoltre servizi di fax server (cioè di trasmissione e ricezione di fax senza necessità dell'apparecchiatura fax tradizionale, ma semplicemente attraverso e-mail), servizi di audio conferenza e soluzioni di video conferenza.

Infine, è opportuno ricordare che il ruolo di operatore nazionale di telefonia ricoperto da Planetel, coniugato con l'attività di Internet Provider svolta dalla stessa, consente alla Società di offrire ai propri clienti un servizio completo, comprensivo sia dell'accesso internet che del servizio telefonico, creando così sinergie fondamentali per le strategie di mercato dell'Emittente.

I servizi ASP, Cloud e Datacenter, inclusi appunto i servizi VoIP, hanno generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 un fatturato pari al 13,5% del fatturato complessivo del Gruppo.

In particolare, il fatturato complessivo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center di cui sopra può essere ulteriormente suddiviso tra le seguenti sottocategorie di servizi:

- i servizi VoIP & PBX hanno inciso per il 55,2% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi Hosting e Mail hanno inciso per il 17,8% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi di gestione di nomi a dominio hanno inciso per il 12,5% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi IP & Fax hanno inciso per il 3,4% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi PEC hanno inciso per il 3,2% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi Brands hanno inciso per il 3,2% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi di Housing hanno inciso per l'1,5% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center;
- i servizi di sicurezza web hanno inciso per lo 0,9% sul fatturato complessivo generato dai servizi ASP, Cloud e Data Center.

#### 6.1.2.4. *Office Automation*

I servizi di Office Automation sono principalmente svolti dalla controllata Trifolio. Con servizi di Office Automation ci si riferisce in particolare a: (i) servizi integrati inerenti al ciclo di stampa di documenti, in particolare attraverso la fornitura di macchine multifunzioni e stampanti in rete Lan, sia in vendita che principalmente a noleggio secondo la formula "pay per page", (ii) servizi di fornitura di arredo ufficio, (iii) servizi di vendita e noleggio di *hardware* informativo.

Tali servizi hanno generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 un fatturato pari al 7,3% del fatturato complessivo del Gruppo.

#### 6.1.2.5. *Reselling*

I servizi di *reselling* ineriscono le attività di pura rivendita da parte delle società controllate e/o da parte di soggetti terzi di servizi di connettività di Planetel nei confronti di rivenditori del settore e nei confronti di altri operatori (vendita *wholesale*). Tali servizi hanno generato un fatturato corrispondente al 5,8% del fatturato complessivo del Gruppo.

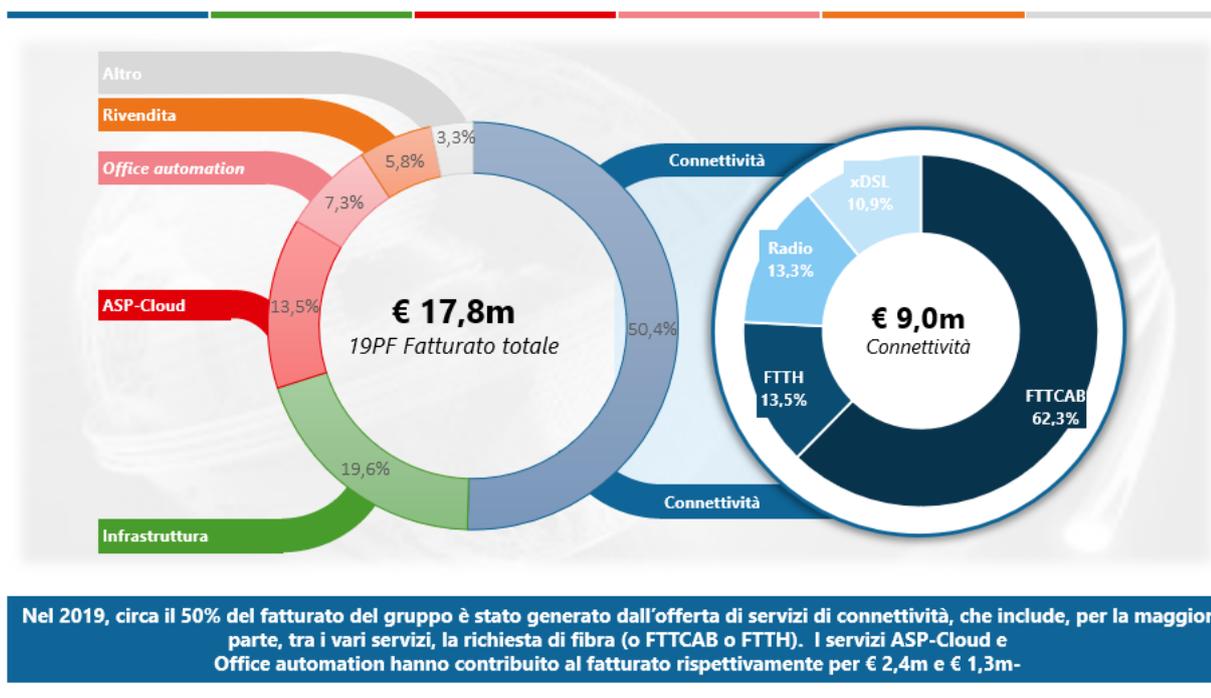
#### 6.1.2.6. Altri servizi

Con altri servizi si intendono servizi di consulenza e servizi di manutenzione resi ai clienti attraverso il meccanismo c.d. di *body rental*.

Tali servizi hanno generato un fatturato corrispondente al 3,3% del fatturato complessivo del Gruppo.

#### 6.1.2.7. Incidenza dei servizi sul fatturato complessivo dell'Emittente e del Gruppo

Di seguito, si riporta un quadro riassuntivo del fatturato realizzato dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per ciascuno dei servizi sopra descritti ed un prospetto dei primi 10 prodotti o servizi venduti, in ordine di fatturato.



Fonte: Management

Di seguito si riporta il riepilogo dell'incidenza di ciascuno dei servizi sopra descritti sul margine operativo lordo realizzato dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2019.



Fonte: Management

### 6.1.3. Modello di *business* dell'Emittente

Assume particolare rilevanza, per lo sviluppo del modello di *business* dell'Emittente e del Gruppo, la possibilità di integrare i servizi di connettività con gli ulteriori servizi che concorrono a formare l'offerta commerciale del Gruppo, i quali, pur rimanendo accessori rispetto ai servizi di connettività in un'ottica di sviluppo del *business*, risultano molto importanti ai fini della creazione di valore e garantiscono un rilevante vantaggio competitivo nella fidelizzazione della clientela, che può trovare nel Gruppo un *partner full service* in grado di soddisfare le sue esigenze legate alla connettività dati e voce ed ai servizi informatici in generale.

Con riferimento alla strategia commerciale, l'Emittente ha perseguito l'obiettivo di rafforzare la riconoscibilità del proprio *brand* nelle province coperte dalla Rete, individuando in particolar modo, quale fattore chiave della propria crescita e del proprio consolidamento sul mercato, la presenza di una rete in Fibra Ottica di proprietà, che costituisce un elemento distintivo di grande valore strategico.

L'Emittente ha inoltre investito importanti risorse in attività di *marketing* volte a incrementare la diffusione del *brand* nel mercato dell'Utenza Retail, i cui prodotti si differenziano distintamente da quanto offerto dagli altri operatori del settore, per lo più grandi operatori nazionali, grazie alla forte radicalizzazione al territorio e alla trasparenza delle condizioni contrattuali.

#### 6.1.3.1. Vendita, distribuzione e clientela

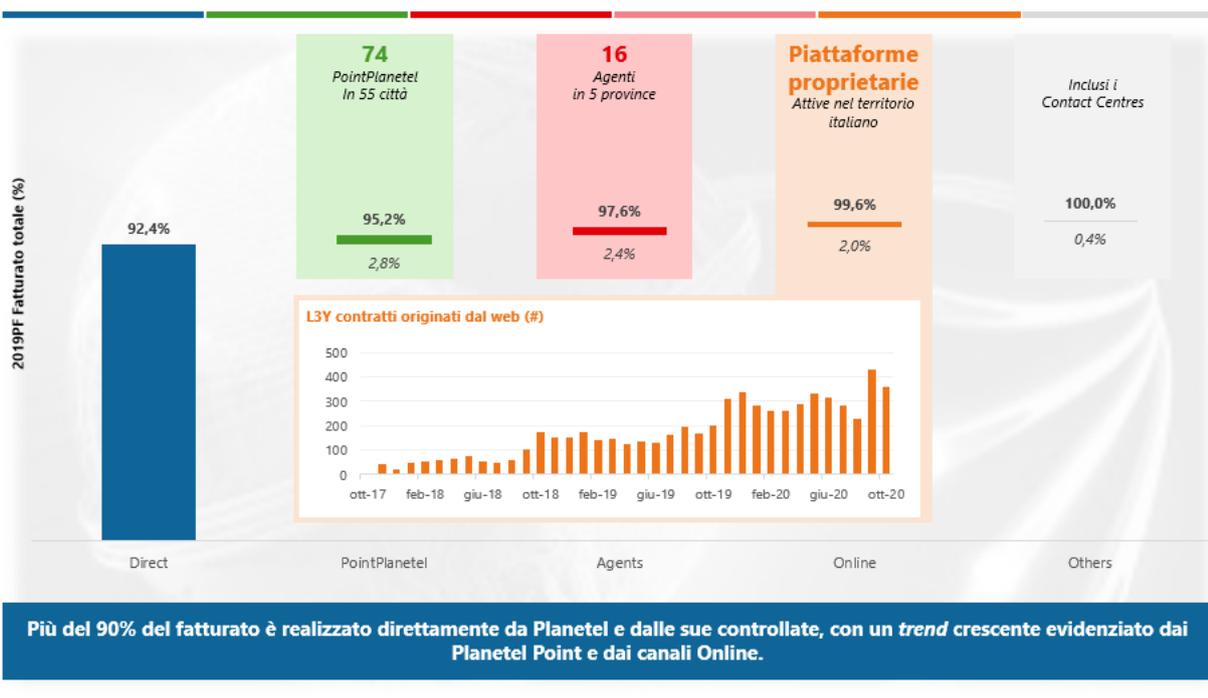
Per l'offerta dei propri servizi, l'Emittente ha sviluppato canali commerciali differenti a seconda della tipologia di clientela cui tali servizi sono rivolti.

In particolare, per quanto riguarda l'Utenza Business, il canale maggiormente utilizzato è la vendita diretta, che viene effettuata da un *team* commerciale specializzato, con obiettivi di vendita definiti annualmente. Per quanto riguarda, invece, l'Utenza Retail, l'Emittente utilizza la modalità di offerta "a distanza" dei propri prodotti, sia attraverso la vendita *online* tramite il proprio sito *internet*, sia attraverso

la vendita via telefono tramite un apposito numero verde. Si avvale infine della propria rete di *partner* fidelizzati (i c.d. *Planetel Point*) ossia principalmente negozi di telefonia multimarca convenzionati, presenti capillarmente sul territorio in cui è maggiormente attivo (alla Data del Documento di Ammissione, si contano 97 Planetel Point). L'Emittente si avvale inoltre dell'operato di 17 agenti attivi in 7 province italiane e, in particolare, nelle province del nord Italia di Bergamo, Brescia, Lecco, Como, Verona, Milano e Mantova.

Di seguito si riporta un consuntivo del fatturato generato dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che tiene conto dei vari canali di vendita sopra descritti.

## FATTURATO PER CANALI



Fonte: Management

Le tipologie di clienti a cui sono rivolti i servizi offerti dall'Emittente sono principalmente l'Utenza Business e l'Utenza Retail, oltre a rivenditori/operatori e clienti delle pubbliche amministrazioni (principalmente enti locali, comuni).

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo serviva circa 19.000 clienti, il 50,4% dei quali usufruiva di servizi di connettività e il restante 49,6% usufruiva degli altri servizi offerti dal Gruppo.

L'Utenza Business ha rappresentato, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, l'84,5% del fatturato complessivo del Gruppo, mentre l'Utenza Retail il 7,3% (5,1% PA 3% Altri).

L'Emittente, nel corso degli anni è riuscito a creare una base clienti consolidata che, tramite il pagamento di canoni ricorrenti per usufruire dei differenti servizi, rappresenta più del 67% dei ricavi totali della Società, e su cui ogni anno si genera un incremento di fatturato derivante dall'*upselling* di nuovi servizi.

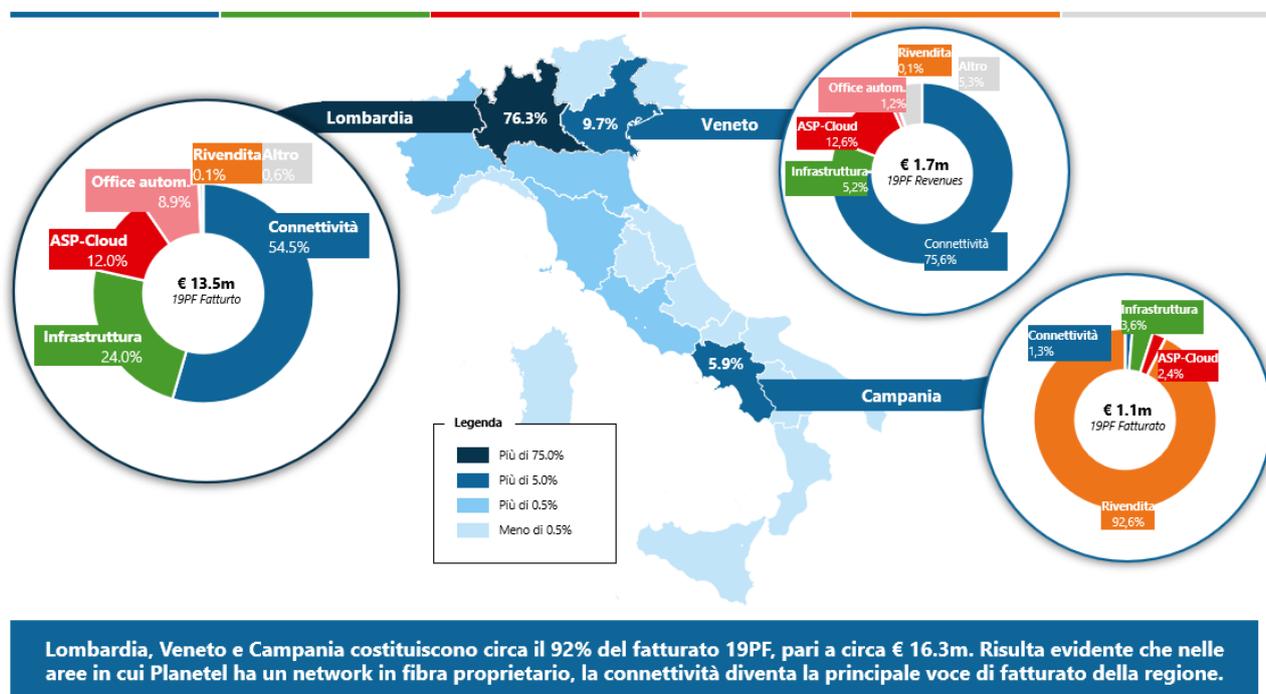
In virtù di tale struttura, l'Emittente ha un controllo efficiente dei flussi finanziari in ingresso e può effettuare una pianificazione di sviluppo consistente fondata su una base di clienti consolidata. I contratti per la fornitura dei vari servizi, infatti, coprono un orizzonte temporale di medio lungo termine (la durata media dei contratti più importanti, fibra FTTH e RDSL/FWA, si attesta attorno ai 3 anni). Tipicamente, la

fatturazione periodica copre un periodo trimestrale anticipato, con incasso complessivo entro il primo mese di erogazione del servizio mediante RID/SDD. Ciò comporta l'incasso anticipato di tre mensilità a beneficio delle dinamiche di circolante.

Il numero dei clienti del Gruppo è in costante crescita mentre alla data del Documento di Ammissione, vanta un tasso di abbandono da parte dei clienti molto basso, pari al 3-4% su base annuale.

Con la maggior parte delle vendite legate alla connettività, il Gruppo ha una base clienti frammentata. Infatti, i primi 10 clienti del Gruppo per fatturato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rappresentano complessivamente il 15% del fatturato totale realizzato in tale esercizio, mentre i primi 100 clienti rappresentano il 35% circa del fatturato totale realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La clientela del Gruppo è principalmente localizzata nell'area geografica corrispondente alle regioni della Lombardia, del Veneto e della Campania, dove l'Emittente ha complessivamente realizzato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, circa il 92% del fatturato complessivo, come anche evidenziato dal seguente prospetto.



Fonte: Management

#### 6.1.4. I punti di forza dell'Emittente

A giudizio dell'Emittente, il modello di *business* di Planetel è contraddistinto dai seguenti principali punti di forza.

##### Proprietà della rete e focalizzazione sul mercato delle telecomunicazioni locali della Lombardia e del Veneto

Planetel dispone di un'infrastruttura di circa 1.400 km di rete in Fibra Ottica, rappresentati da circa 100.000 km di cavi in Fibra Ottica posata, circa n. 800 Cabinet e si avvale di 3 Data Center ad alta tecnologia, forniti dalla società Aruba S.p.A e dalla società Retelit S.p.A. La Società vanta una presenza consolidata nel mercato delle telecomunicazioni nella Lombardia e nel Veneto: l'investimento nella

costruzione della rete in Fibra Ottica FTTH ha infatti consentito all'Emittente di posizionarsi tra gli operatori di riferimento nell'area della Lombardia e del Veneto, concentrando così i propri sforzi commerciali in un perimetro territoriale ben definito. La qualità del servizio offerto e l'affidabilità della rete sono i principali fattori alla base della crescita di Planetel, sia in termini di clienti serviti sia in termini di numero di servizi offerti sul mercato. Planetel, inoltre, ha esteso il suo raggio di attività ponendo la propria attenzione su nuovi mercati, forte di una base di clientela altamente fidelizzata, ampliando così gradualmente il numero di servizi offerti. La concentrazione in determinate aree territoriali ha senz'altro facilitato l'implementazione di una struttura di assistenza gestita *in-house* e fortemente radicata sul territorio, ponendosi dunque come un fattore critico di successo, specialmente con riguardo alla clientela *business*.

#### Tempistiche per la realizzazione della rete in Fibra Ottica proprietaria e della sua messa a reddito

Le attività poste in essere dall'Emittente, e finalizzate alla realizzazione e posa della propria rete in Fibra Ottica, si articolano in sei fasi consequenziali e propedeutiche l'una all'altra, che consentono la copertura di una specifica zona in un tempo medio di circa 150 – 180 giorni dall'approvazione del progetto. In particolare:

- (i) valutazione del potenziale del progetto: in tale fase, l'Emittente svolge le attività c.d. di *geomarketing*, finalizzate a valutare l'opportunità di estendere la Rete a nuove aree territoriali e a identificare nuovi *target* di clientela da raggiungere;
- (ii) pianificazione e progettazione: in tale fase, la Società svolge le attività strategiche di pianificazione degli investimenti necessari per l'espansione della Rete e le correlate analisi progettuali presso i propri laboratori interni;
- (iii) ottenimento dei necessari permessi e autorizzazioni: prima di procedere con l'inizio dei lavori e degli interventi necessari alla costruzione della Rete, l'Emittente richiede il rilascio delle necessarie autorizzazioni e/o permessi da parte delle competenti autorità;
- (iv) realizzazione della Rete: la costruzione, installazione e configurazione della Rete è gestita direttamente dalla Società, che affida ad un proprio *team* tecnico la direzione e supervisione delle opere di realizzazione, esternalizzando le opere civili necessarie per la posa dei cavi ottici;
- (v) sviluppo commerciale: contestualmente all'inizio delle opere di realizzazione della Rete, vengono svolte le attività di *marketing* commerciale attraverso (i) canali diretti quali, ad esempio, con riferimento all'Utenza Business, all'Utenza Retail e alla Pubblica Amministrazione, il *telemarketing*, le campagne pubblicitarie geolocalizzate attraverso i canali *social network*, le affissioni, l'attività di volantaggio e spot pubblicitari su emittenti televisive locali e (ii) canali indiretti, quali *partnership* con società di primario *standing* che commercializzano prodotti complementari ai servizi offerti dall'Emittente (ad esempio router internet) o sponsorizzazioni di eventi locali - al fine di accrescere l'Utenza Business e l'Utenza Retail;
- (vi) customer care: la Società svolge mirate attività di assistenza post-vendita e di *cross-up* e *cross-selling* con gli altri servizi offerti dal gruppo (*ASP, Cloud, Office Automation, Infrastrutture, servizi internet*) mirate ad incrementare la fidelizzazione dei clienti già acquisiti.

#### Portafoglio di servizi completo e integrato

Sebbene il *core business* della Società sia storicamente rappresentato dalla fornitura di servizi di connettività, Planetel, essendo da sempre consapevole di operare all'interno di un settore fortemente concentrato e caratterizzato da una concorrenza particolarmente intensa, ha diversificato il proprio *revenue model* attraverso l'investimento in differenti aree di attività e ha mantenuto alcuni dei suoi servizi storici alla clientela. Nasce da tale scelta la diversificazione dell'offerta tra servizi (i) di Connettività, (ii) Infrastrutture, (iii) ASP-Cloud, (iv) Office Automation, (v) Servizi di rivendita (c.d. *reselling*) e (vi) Altri servizi, come meglio descritti al paragrafo 6.1.2 che precede. Tale varietà di offerta ha permesso lo sviluppo di importanti attività di *cross-selling* tra le diverse *business unit*, formando una vera proposta integrata legata alla connettività ed alla comunicazione. Planetel intende infatti proseguire il proprio *focus* sui servizi di connettività in Fibra Ottica, sviluppando altresì in maniera sempre maggiore ulteriori servizi da integrarsi all'offerta, ad esempio nel settore del c.d. *cloud computing* e dell'*IoT*, che sono considerati tra i principali *driver* della crescita delle telecomunicazioni nel prossimo triennio.

In particolare, con l'acronimo IoT (*Internet Of Things*), settore su cui il Gruppo si sta impegnando per lo sviluppo futuro, si indica comunemente l'estensione delle tecnologie della rete agli oggetti di comune utilizzo, storicamente destinati a non interfacciarsi con il web; tale tecnologia viene inoltre combinata con Cloud e Big Data al fine di creare uno scenario in cui gli oggetti (le *cose, things*) si rendono riconoscibili e acquisiscono intelligenza grazie al fatto di poter comunicare dati su sé stessi e accedere ad informazioni aggregate da parte di altri.

#### Alto livello di customer loyalty e crescita della base clienti

Al 31 dicembre 2019 la Società aveva rapporti con circa 19.000 clienti. Il numero dei clienti del Gruppo è in costante crescita mentre, alla data del Documento di Ammissione, il tasso di abbandono è molto basso, pari al 3-4% su base annuale. La fedeltà dei clienti di Planetel e il rapporto di lungo corso con gli stessi - frutto della scelta di puntare su specifiche aree geografiche e di offrire alla propria clientela l'offerta di servizi integrata sopra descritta che permette, specie in relazione all'Utenza Business, di disporre di soluzioni vicine alle diverse esigenze operative della clientela - hanno permesso al Gruppo di implementare strategie di *cross-selling* in termini di servizi aggiuntivi legati alla connettività sulla clientela già esistente, ponendo le basi per l'ulteriore crescita nei rapporti con i clienti, già "multicanale", anche su nuovi fronti.

#### Esperienza del management e conoscenza del mercato delle telecomunicazioni

Il Management vanta un'esperienza di oltre trent'anni nel settore delle telecomunicazioni, che gli ha permesso, affidandosi a collaboratori di comprovata esperienza e competenza, di ridisegnare il *core business* del Gruppo nel corso degli anni, adattandolo di volta in volta alle nuove esigenze, pur mantenendo i servizi storici che sono poi risultati fondamentali per la formula di offerta integrata, rispondendo positivamente ai numerosi cambiamenti di cui il mercato delle telecomunicazioni è stato protagonista e cogliendo la potenzialità delle nuove opportunità legate all'innovazione del mercato in questione, che si contraddistingue per essere in costante crescita ed evoluzione.

#### 6.1.5. Ricerca e sviluppo

La Società ritiene che le attività di ricerca e sviluppo siano una delle principali fonti di innovazione tecnologica. Per tale ragione, l'Emittente nel corso del 2019 ha investito in maniera significativa in attività di ricerca e sviluppo di base, focalizzandosi in particolare su progetti di rilevante portata innovativa i quali hanno richiesto un importante impegno finanziario sia per il personale interno coinvolto che per le

collaborazioni, consulenze e materiali che sono stati utilizzati per prove e sperimentazioni. In particolare, la Società ha svolto una massiccia attività di *testing* interna su nuovi prodotti lanciati da importanti operatori del settore nazionale, al fine di amplificare l'ampiezza di banda dell'attuale struttura e di ridurre i costi.

La Società svolge attività di ricerca e sviluppo principalmente nelle seguenti aree:

- progettazione e sviluppo della rete di accesso fissa;
- evoluzione della rete di trasporto;
- sviluppo di servizi e piattaforme;
- sperimentazione di terminali di nuova generazione.

La funzione legata allo sviluppo della rete di accesso e trasporto viene svolta direttamente dai dipendenti della Società addetti alle attività di ricerca e sviluppo, i quali si avvalgono a loro volta del supporto dei *vendors* dell'Emittente (e.g., Cisco, Fortinet, Sangfor).

## 6.2 Principali mercati

L'Emittente opera nel mercato italiano dell'*Information and Communication Technology* ("ICT"), con un'offerta di servizi voce, Internet e dati improntata all'innovazione ed alla qualità. L'Emittente è tra i *leader* riconosciuti del mercato italiano dei servizi Internet a larga banda e nello sviluppo di soluzioni e di *network* integrati per medie e grandi aziende.

L'Emittente è un "Operatore Telefonico OLO Nazionale" in possesso dell'autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni come Operatore per l'erogazione del servizio telefonico accessibile al pubblico e la realizzazione di reti di telecomunicazione su tutto il territorio nazionale per i servizi di telefonia fissa ed internet a banda larga.

### 6.2.1 Il mercato della fibra in Italia

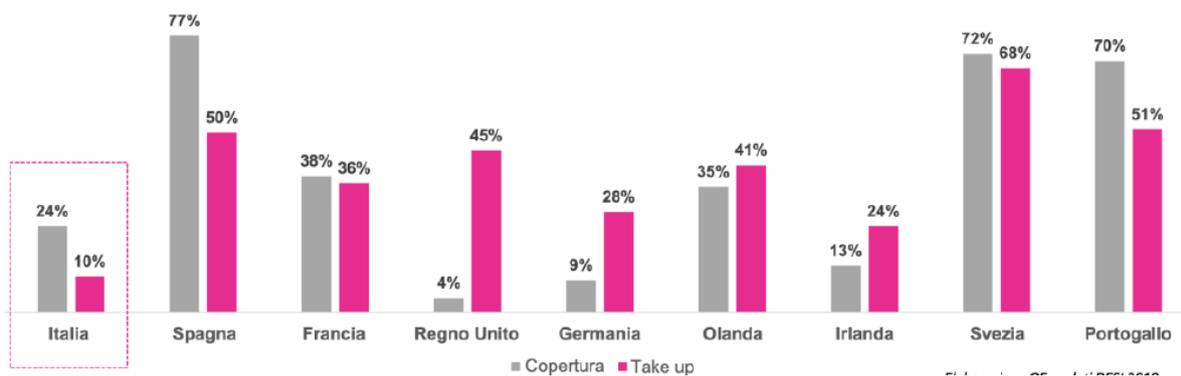
La Commissione Europea ha recentemente fissato degli obiettivi per il 2025 per fare in modo che (i) tutte le famiglie europee abbiano accesso a connessioni fino a 100 Mbps entro quella data; che (ii) le scuole, gli snodi di trasporto, gli ospedali, le pubbliche amministrazioni e le aziende possano usufruire di una connettività nell'ordine dei gigabit; e che (iii) la copertura ininterrotta "5G" sia disponibile in tutte le aree urbane e in tutti i principali percorsi di trasporto terrestre per collegare persone e oggetti, così che (iv) sia garantito l'accesso alla connettività dati mobile ovunque, in tutti i luoghi dove le persone vivono, lavorano, viaggiano e si riuniscono.

In questo contesto, in Italia l'attuale tasso di penetrazione (24%) e di assorbimento (10%) della connettività FTTH è basso rispetto alla media dei principali paesi europei (rispettivamente 40% e 43%) e per recuperare il ritardo è necessaria una forte accelerazione degli investimenti atti alla diffusione della Fibra Ottica.<sup>2</sup>

*Penetrazione attuale e stimata della connettività FTTH in Italia vs altri stati europei (Elaborazione di Open Fiber su dati DESI 2019)*

---

<sup>2</sup> Open Fiber, "Introduzione di incentivi per l'attivazione di servizi di connessione alla rete internet ad alta velocità", Dicembre 2019. Elaborazioni di Open Fiber su dati DESI (Digital Economy and Society Index) 2019.



I principali operatori (TIM e Open Fiber) sono in ritardo nel piano di copertura delle principali città italiane e le discussioni in corso sulla creazione di un unico operatore nazionale potrebbero ritardare ulteriormente il processo. Secondo l'indagine condotta da Infratel e pubblicata a settembre 2020 infatti, il numero di unità in aree nere e grigie coperte da collegamenti FTTH/B alla fine del 2019 rappresenta il 16,4% del totale, un numero inferiore rispetto al 18% previsto secondo le precedenti indicazioni degli operatori nazionali e locali.

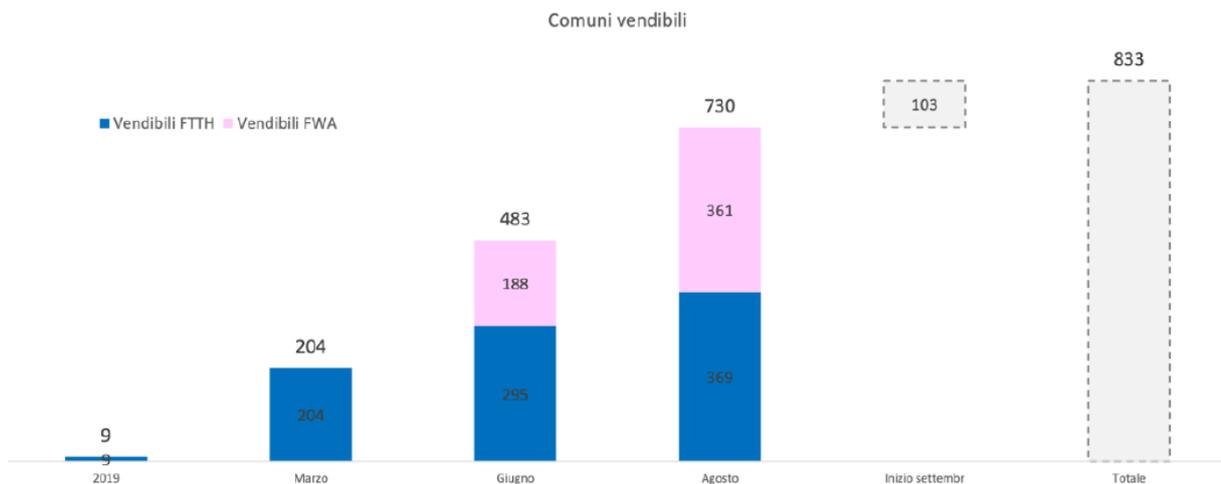
Open Fiber ha un piano per lo sviluppo delle connessioni FTTH-GPON in 271 grandi città italiane entro il 2022, raggiungendo circa 9,6 milioni di abitazioni attraverso un investimento di Euro 3,8 miliardi. A partire dal 2019, Open Fiber ha completato la sua implementazione del FTTH in molte grandi città italiane, come Torino, Milano, Bologna, Perugia, Palermo, Catania, Bari, Cagliari, Sondrio, Novara e altre città di medie dimensioni, mentre i lavori sono stati avviati in altre 150 città. Come indicato nel grafico seguente, per la fine del 2020 TIM prevede di raggiungere circa la metà delle unità incluse nelle aree nere con collegamenti FTTH e di raggiungere la piena copertura delle aree nere solo entro la fine del 2022. Questi obiettivi implicano un dispiegamento di capitali molto aggressivo nei prossimi due anni, che non poteva essere dato per scontato considerando i precedenti storici.<sup>3</sup>

Per quanto riguarda le “aree bianche” invece (aree di fallimento del mercato in cui le connessioni >30 Mbps non saranno fornite senza incentivi), si rileva un ritardo nell'implementazione della rete in fibra ancora maggiore. Open Fiber si è aggiudicata tutte le gare d'appalto pubbliche indette dall'agenzia pubblica Infratel per l'installazione dell'FTTH in circa 6.200 comuni in 19 regioni. A settembre 2020, Open Fiber ha terminato i lavori per l'installazione dell'FTTH in soli 369 comuni.<sup>4</sup>

*Stato di avanzamento lavori di Open Fiber a settembre 2020 relativo alla connettività FTTH (Open Fiber, incontro di avanzamento Infratel)*

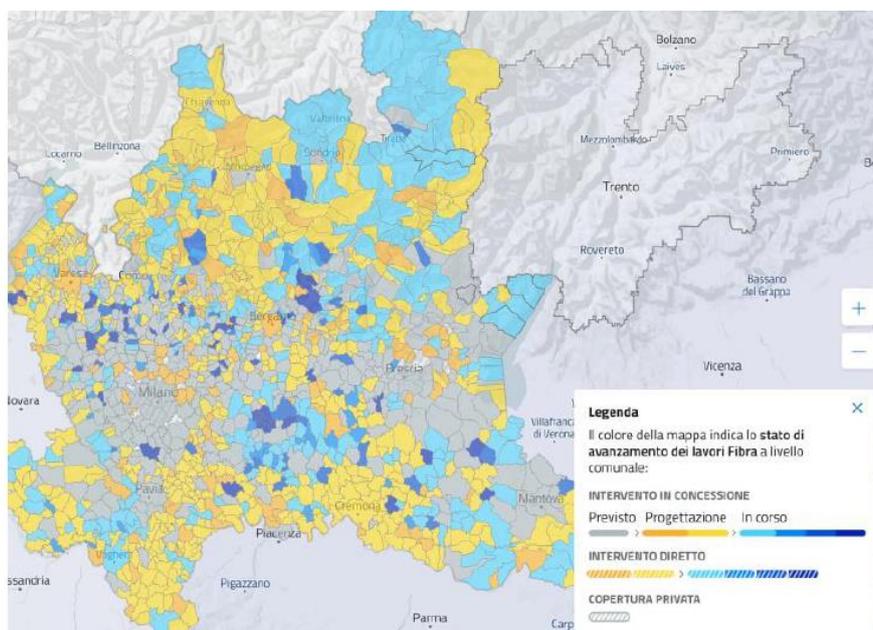
<sup>3</sup> TIM, “FiberCorp leading Italian fiber company”, agosto 2020.

<sup>4</sup>Open Fiber, “Incontro di avanzamento Infratel”, agosto 2020.



In Lombardia, Open Fiber ha completato i lavori per la realizzazione del FTTH in 51 comuni su un totale di 1.147 comuni.<sup>5</sup>

*Stato di avanzamento lavori di Open Fiber in Lombardia (www.bandaultralarga.italia.it)*

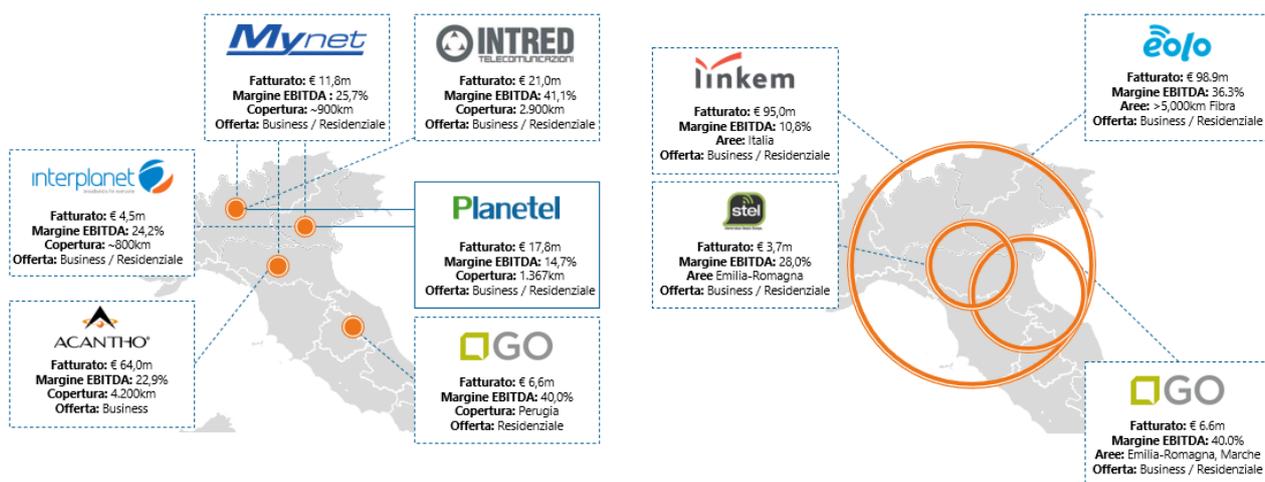


Stante quanto sopra, il Management ritiene che attori locali (come l'Emittente) sono nella posizione di poter sfruttare, come *first-movers*, opportunità di investimento molto interessanti. Infatti, nell'ultimo decennio, un piccolo numero di attori locali ha iniziato a diffondere in modo efficiente le proprie reti proprietarie nelle città più piccole, nelle aree suburbane e rurali, ottenendo l'accesso a un numero considerevole di PMI e beneficiando del vantaggio del "first-mover", come evidenziato di seguito<sup>6</sup>:

*Scenario competitivo locale (bilanci societari e siti internet societari)*

<sup>5</sup> <http://bandaultralarga.italia.it/>

<sup>6</sup> Bilanci societari 2018, siti internet societari.



Il Management prevede inoltre che gli attori locali svolgeranno un ruolo chiave nell'accelerazione della diffusione delle reti in Fibra Ottica prevista nei prossimi tre-cinque anni in Lombardia, dove la penetrazione di FTTC e FTTH dovrebbe passare rispettivamente dal 78% al 98% e dal 21% al 55%. Anche la concorrenza è prevista in aumento, con aree nere (almeno due reti con almeno 30 Mbps di connettività) che passeranno dall'attuale 40% a circa il 70% delle unità entro il 2022.

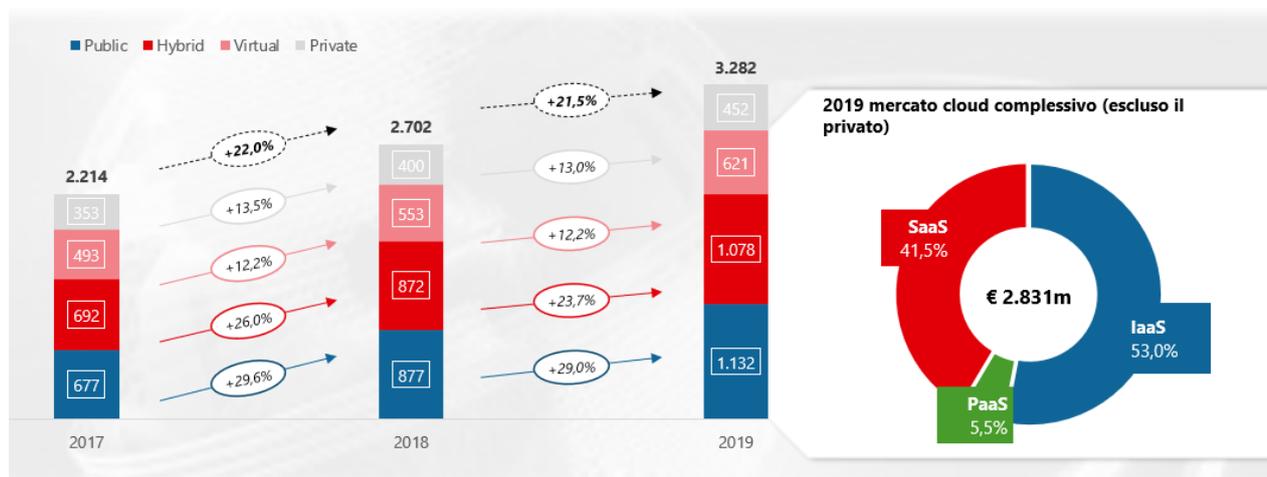
### 6.2.2 Il trend di mercato del Cloud

Nel 2019, il mercato del Cloud ha continuato a crescere registrando un incremento del 21,5%, solo di poco inferiore a quanto rilevato l'anno precedente. Gli investimenti degli utenti italiani sono risultati sempre polarizzati, per valori e crescita, sui servizi di *Public* e *Hybrid Cloud* che detengono assieme oltre il 67% del mercato complessivo con tassi di incremento rispettivamente del 29% e del 23,7%. Il Cloud è utilizzato in modo significativo anche per supportare il lancio di nuove linee di offerta o *business unit* e nell'adozione di applicazioni specifiche verticali. Il Cloud consente infatti, sia di dotare rapidamente nuove divisioni aziendali di soluzioni e infrastrutture IT, sia di adottare applicazioni senza la necessità di investire in infrastrutture fisiche, garantendo scalabilità e flessibilità.

Di seguito si riportano i dati di crescita nel settore di operatività dei servizi Cloud in Italia nel periodo 2017-2019<sup>7</sup>:

*Il mercato del Cloud in Italia negli ultimi tre anni (Il digitale in Italia)*

<sup>7</sup> Confindustria Digitale, "Il Digitale in Italia", giugno 2020.



### 6.2.3 L’impatto dell’emergenza COVID-19 sul settore di riferimento

La crisi causata dall’epidemia da COVID-19 ha dimostrato che la connettività è essenziale per le persone e le imprese. Le reti di comunicazione elettronica, in particolare le reti ad altissima capacità, hanno svolto un ruolo cruciale nella risposta alla crisi, consentendo il lavoro a distanza e la scolarizzazione, la sanità, la comunicazione e l'intrattenimento personale. La connettività gigabit diffusa è alla base di casi di uso intensivo della banda larga nei settori della sanità, dell'istruzione, dei trasporti, della logistica e dei media, che possono svolgere un ruolo chiave nella ripresa economica sia italiana che europea. Nel settembre 2020 la Commissione europea ha emanato una raccomandazione agli Stati membri al fine di sviluppare una serie di buone pratiche per ridurre i costi di implementazione della rete e facilitare l'installazione di infrastrutture ad altissima capacità.

Il Governo italiano ha lanciato nel 2020 il cosiddetto "Voucher Plan", del valore di Euro 1,2 miliardi, volto a sostenere l'adozione della connettività a banda ultra-larga da parte di famiglie e imprese. La Fase 1 (€ 200mIn), lanciata nel novembre 2020, è dedicata alle famiglie con un reddito annuo inferiore a Euro 20.000, e prevede un *bonus* per l'attivazione di una connessione a internet di almeno 30 Mbps, oltre all'acquisto di un *tablet* o di un PC (per un totale di circa Euro 500). L'agenzia pubblica Infratel sta lavorando per avviare nuove fasi rivolte a un gruppo più ampio di famiglie (fino ad un reddito di Euro 50.000) ed anche a piccole e medie imprese. Per queste ultime, il piano prevede *bonus* di Euro 500 per la connettività a banda ultra-larga di almeno 30 Mbps e 2.000 Euro per la connettività di almeno 1 Gbps<sup>8</sup>.

### 6.2.4 Scenario competitivo

Le diverse aziende del Gruppo sono in grado di progettare e fornire soluzioni globali di comunicazione integrata e completa che spaziano dalla fornitura di fibra a servizi di ASP-Cloud e Office Automation, avendo la capacità di operare in piena autonomia e senza intermediari con competenze certificate ai massimi livelli ed un’esperienza trentennale nel settore delle telecomunicazioni. Di seguito si riportano i servizi del Gruppo a confronto con altri operatori locali operanti nel medesimo settore<sup>9</sup>:

*L’offerta di Planetel a confronto con due dei principali competitors locali (Management)*

<sup>8</sup> <https://www.mise.gov.it/index.php/it/comunicazioni/banda-ultralarga/voucher-connettivita>

<sup>9</sup> Management.

	Planetel	Mynet	Planetel	INTRED
CONNETTIVITÀ	VoIP	✓	✓	✓
	FTTCAB / FTTH	✓	✓	✓
	Radio	✓	X	X
	Mobile	✓	X	X
	ISP	✓	X	X
ASP-CLOUD	Web marketing	✓	X	X
	PBX networking	✓	✓	X
	Advanced web services	✓	✓	X
OFFICE AUTOM.	Office automation	✓	X	X
	Office furniture	✓	X	X

### 6.3. Fattori importanti nell'evoluzione dell'Emittente

La genesi del Gruppo si è realizzata durante il decennio 1985 – 1994, con la costituzione, da parte di Bruno Mario Pianetti, della società Sitis, dedicata all'attività di vendita, installazione e manutenzione di reti e impianti di telecomunicazioni, e della società Trifolio, dedicata alla vendita/noleggio e installazione di servizi di *office automation* e arredi per ufficio.

In data 15 dicembre 2000, con atto notarile redato dal Dott. Giovanni Vacirca (prot. N. 90161 Racc. n. 21126) è stata eseguito il progetto di scissione della società Sitis, mediante la costituzione della nuova società a responsabilità limitata Planetel S.r.l.

Planetel incentra la propria attività sullo sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini, ed erogazione di servizi web.

Nel corso degli anni l'Emittente ha improntato un'offerta fortemente caratterizzata dai principi di qualità ed innovazione tecnologica, con una forte attenzione al mercato delle piccole e medie imprese, diversificando il *business* ed estendendolo ai mercati *wholesale*, *enterprise* e residenziale. Oggi è fra i principali operatori nazionali con una gamma di servizi completa e altamente professionale. Le acquisizioni di alcune società attive nel mercato della connettività a banda ultra-larga e dei servizi web ha completato il portafoglio d'offerta e rafforzato il ruolo di *leader* territoriale.

A partire dal 2006, l'Emittente ha implementato ed attivato un vasto *network wireless* proprietario e, dal 2015, ha avviato un progetto per la posa di reti proprietarie in Fibra Ottica in diversi comuni delle province di Bergamo e di Verona, con l'intento di offrire alle imprese ed alle famiglie i servizi di accesso ad *Internet* in banda ultra-larga. I piani di sviluppo futuri prevedono l'estensione della rete proprietaria in aree a forte concentrazione industriale, commerciale e residenziale.

Inoltre, nel triennio 2010 – 2013, il Gruppo si è ulteriormente allargato, con la costituzione della società Enjoip e con l'operazione di acquisizione, da parte dell'Emittente, del 100% del capitale sociale di Servizi Internet, società attiva nell'erogazione di servizi di *web* e *cloud computing*.

Tra il 2016 e il 2017 l'Emittente ha inaugurato le nuove filiali di Brescia e di Bussolengo (VR) con l'obiettivo di potenziale lo sviluppo commerciale e assistere localmente le imprese servite nei territori del nord est.

Nel 2017 la Società ha attivato un link IRU lungo la dorsale Milano – Verona di 270 km, ridonato con un circuito di *back-up* capacitivo e ha così rafforzato la presenza nel mercato residenziale con il *network* di rivenditori Planetel Point.

Nel corso del 2018, Planetel ha esteso le reti radio di proprietà nelle aree di Lecco, Bergamo e Verona. Le reti raggiungono 31 postazioni di irradiazione e servono oltre 2.000 clienti.

Nel 2019 Planetel è ammessa al programma internazionale ELITE del London Stock Exchange Group, realizzato da Borsa Italiana in collaborazione con Confindustria, e rivolto alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Nel corso del 2020, l'Emittente ha ottenuto le certificazioni ISO 9001, ISO 27001 e ISO 37001 ed è stata inoltre valutata positivamente dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che l'ha inserita nell'elenco delle imprese con "*rating di legalità*" (indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta) attribuendole 2 stelle "++" su un massimo di 3 stelle. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stella aggiuntiva.

L'infrastruttura in Fibra Ottica di Planetel si sviluppa per circa 1.400 km, è costituita da circa 100.000 km di cavi in Fibra Ottica e raggiunge 96 comuni nelle province di Bergamo, Brescia, Mantova e Verona, completamente cablati con tecnologia VDSL/FTTCAB/FTTP/FTTH/GPON gestita dagli armadi di zona DSLAM.

Nel corso del 2020, l'Emittente ha posto in essere diverse operazioni di riassetto societario. Di seguito, vengono forniti i principali dettagli di tali operazioni.

In data 9 settembre 2020, Mirko Mare ha ceduto la propria partecipazione detenuta nel capitale sociale di Enjoip, pari al 10%, per un valore nominale di Euro 1.000 all'Emittente. Il corrispettivo della compravendita è stato fissato in Euro 36.000.

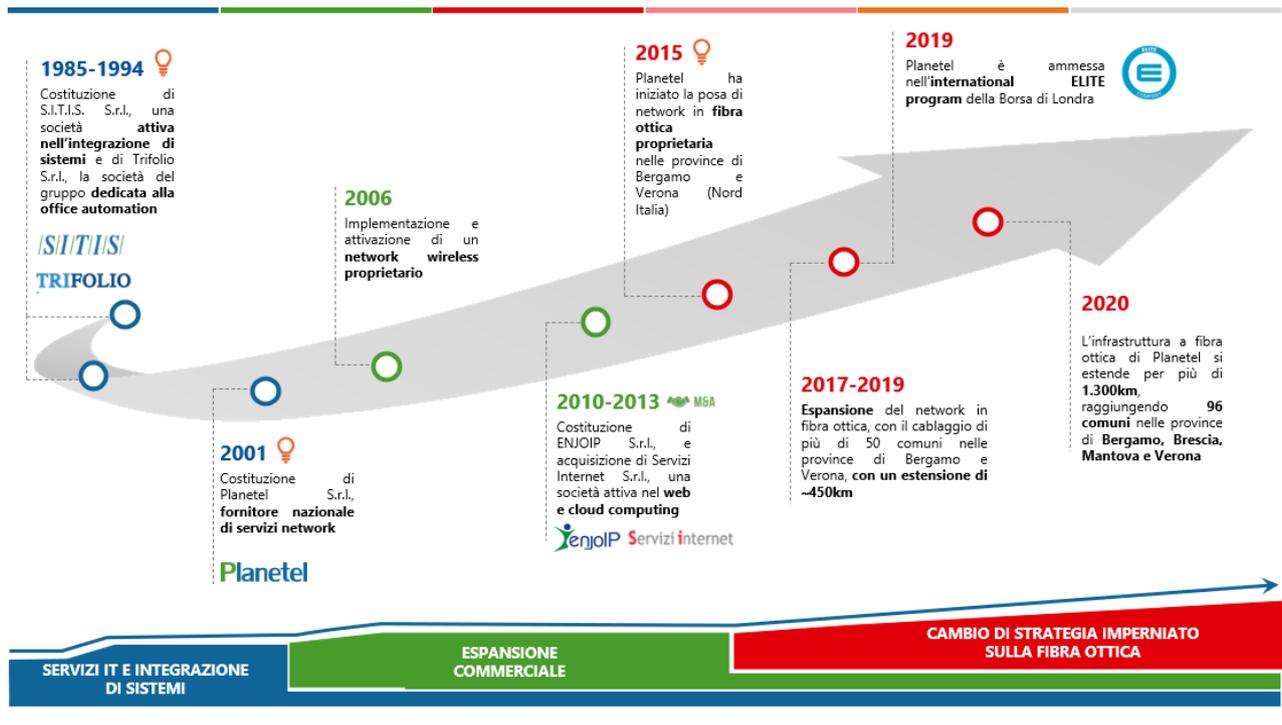
A fronte di tale operazione, Planetel è divenuta titolare di una partecipazione pari al 55% del capitale sociale di Enjoip.

In data 3 settembre 2020, Gianpietro Zampoleri e la Sitis Immobiliare hanno ceduto le proprie partecipazioni, rispettivamente del 25% e del 50%, detenute nel capitale sociale di Trifolio all'Emittente. Il corrispettivo della compravendita è stato fissato a Euro 61.750 per le quote di proprietà di Zampoleri, a Euro 123.500 per le quote di proprietà di Sitis Immobiliare.

A fronte di tale operazione, l'Emittente è divenuta titolare del 75% del capitale sociale della Trifolio, per nominali Euro 30.000.

In data 12 novembre 2020, Planetel ha ceduto la propria partecipazione pari al 34% del capitale sociale di IPCompany. Il corrispettivo della compravendita è stato fissato in Euro 680.000, interamente incassati.

Di seguito si riportano graficamente le tappe più significative dell'evoluzione del Gruppo.



Fonte: Management

#### 6.4. Strategie e obiettivi

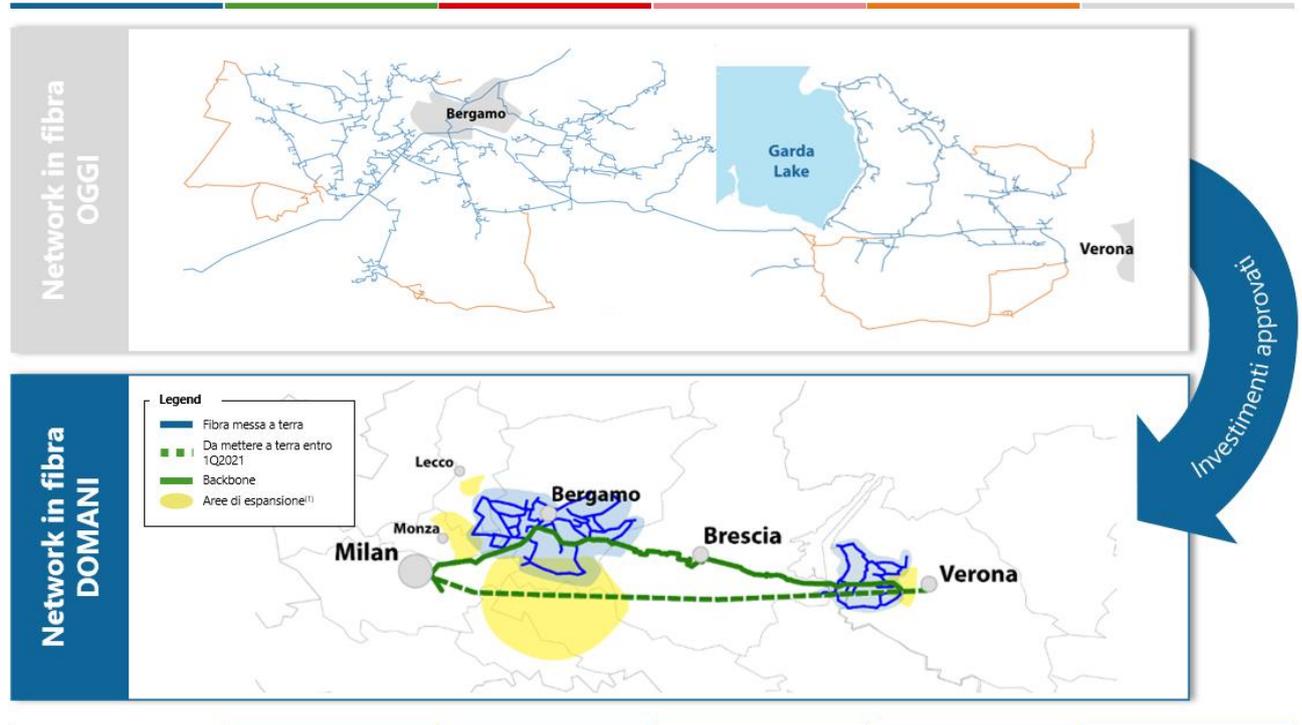
La Società ritiene che la strategia finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del Gruppo nei prossimi anni sia da attuarsi secondo le seguenti linee di azione:

##### 1. Crescita per linee interne, con l'obiettivo di ampliare il numero di clienti, rafforzare il presidio sui clienti esistenti e aumentare il numero dei servizi offerti:

- Incremento della base clienti attraverso lo sviluppo della struttura commerciale. Lo sforzo della Società sarà quello di incrementare il numero dei clienti, in modo da aumentare il valore del fatturato e migliorare i margini con economie di scale e di scopo;
- Aumento della penetrazione locale e geografica come principale motore di mercato (*market maker*). La Società continuerà la strategia di posa di nuovi cavi in Fibra Ottica in Lombardia e Veneto per incrementare la propria rete;
- Focus sull'Utenza Business di primo livello, che richiede un alto livello di specializzazione e servizi trasversali. Rinforzare le attività a supporto dei *key clients*, *customer care* e assistenza, in modo da assicurare un alto livello di *customer satisfaction* e mantenere un forte presidio sui clienti più strategici;
- *Cross-selling & up-selling* sui clienti esistenti tramite l'offerta di servizi aggiuntivi. Contestualmente all'allargamento del portafoglio di servizi offerti dall'Emittente e dal Gruppo, il primo *target* commerciale è rappresentato dai clienti esistenti del Gruppo;
- Sviluppo di servizi Cloud e Hosting da offrire ai propri clienti. Sviluppo di Servizi Internet, società specializzata nell'erogazione di servizi Cloud e di servizi di Data Center attraverso sforzo commerciale su Utenza Business già esistente o nuova;

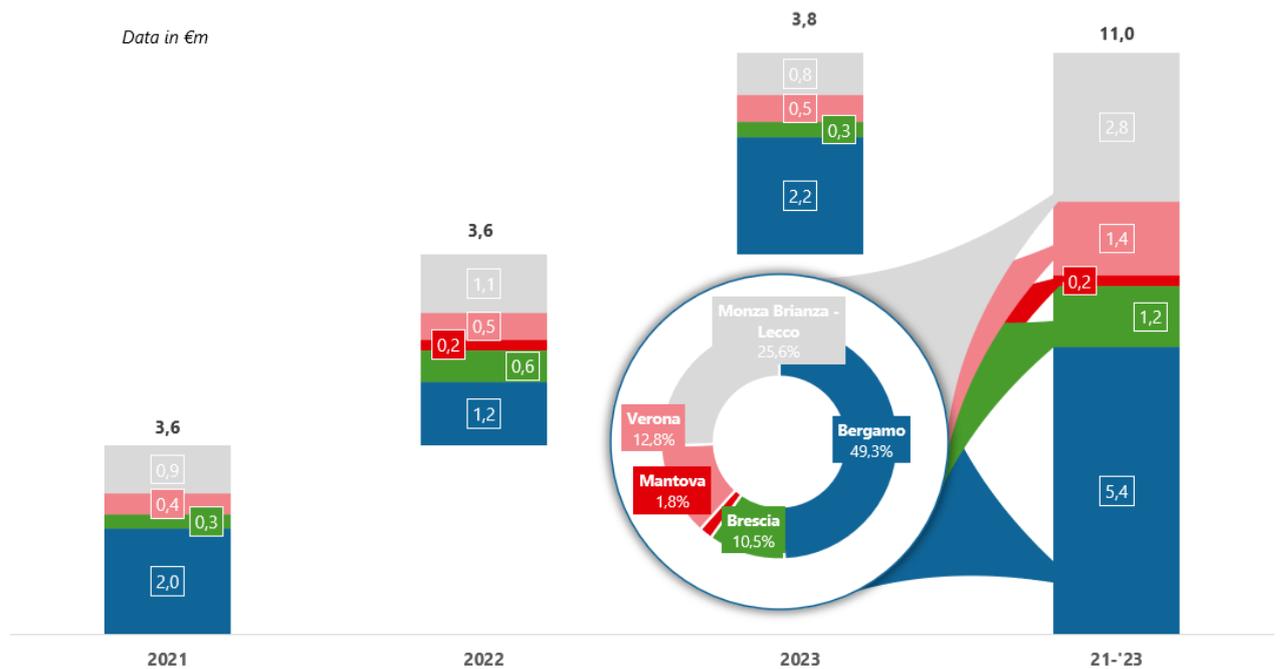
- Sviluppo del settore IoT con investimenti in ricerca e sviluppo. La Società intende sviluppare nuove tecnologie da offrire al mercato in tema di *Smart City* e *Smart Home*, segmenti in forte sviluppo e in cui l'Emittente può sfruttare le relazioni commerciali create nel corso degli anni con la Pubblica Amministrazione e sfruttare la propria rete e i Data Center.

Di seguito, si riporta il piano di espansione geografica del Gruppo, la cui piena realizzazione è prevista entro il 2023.



Fonte: Management

Sulla base delle linee strategiche sopra illustrate, nel triennio 2021 – 2023, l'Emittente intende sviluppare la copertura di nuove aree del territorio attraverso l'espansione della propria rete in Fibra Ottica proprietaria, mediante un investimento di circa complessivi Euro 11 milioni, secondo le ripartizioni descritte nella tabella che segue, in grado di garantire la potenziale posa di ulteriori 600 km di Fibra Ottica proprietaria, di cui circa il 50% nella provincia di Bergamo e circa il 25% nell'area della provincia di Monza, Brianza e Lecco.



Fonte: Management

2. **Crescita per linee esterne** mediante due diverse strategie: *(i)* espansione geografica e *(ii)* rafforzamento del presidio territoriale:

- I. acquisizione di altri operatori in possesso di una rete in Fibra Ottica o di clienti in rivendita da altri OLO, al fine di ampliare la base dei servizi di connettività rivenduti, così da incrementare la copertura di rete e acquisire maggiore clientela sul territorio;
- II. acquisizione di altri operatori attivi nell'erogazione di servizi Cloud, Hosting e ISP Provider, al fine di ottimizzare gli investimenti già effettuati su queste infrastrutture implementando le soluzioni di virtualizzazione e gestione dei dati ospitati senza un immediato costo diretto.

Di seguito si riportano i profili delle società target individuate dal Gruppo per lo svolgimento di attività di M&A.



Fonte: Management

### 6.5. Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

#### Licenze e autorizzazioni

Di seguito si riportano le licenze e le autorizzazioni attualmente vigenti ed in forza delle quali l’Emittente svolge la propria attività:

- autorizzazione generale ai sensi dell’art. 25 del Codice delle Comunicazioni, su tutto il territorio nazionale, del 26/04/2006;
- autorizzazione servizio di installazione e fornitura di reti di comunicazione elettronica al pubblico, su tutto il territorio nazionale, del 30/04/2015;
- autorizzazione generale temporanea per la sperimentazione dei servizi IoT, del 29/05/2020;
- autorizzazione per il servizio telefonico accessibile al pubblico, su tutto il territorio nazionale, del 24/05/2007.

Le autorizzazioni hanno una durata temporale massima ventennale e, prima della scadenza, devono essere rinnovate dall’Emittente per poter proseguire con il regolare svolgimento della propria attività.

In tema di certificazioni, l’Emittente vanta l’ottenimento delle seguenti certificazioni ISO:

- Certificazione ISO 27001: (Tecnologia delle informazioni – Tecniche di sicurezza – Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni – Requisiti) rappresenta uno *standard* internazionale che definisce i requisiti per impostare e gestire un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, inclusi aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa – ha l’obiettivo di garantire la protezione di dati e informazioni da minacce di ogni tipo, al fine di assicurarne l’integrità, la riservatezza e la disponibilità, e di fornire i requisiti per adottare un adeguato sistema

di gestione della sicurezza delle informazioni finalizzato ad una corretta gestione dei dati sensibili dell'azienda

- Certificazione ISO 37001: (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione), identifica uno *standard* di gestione per aiutare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità; la norma può fornire un importante aiuto nell'implementazione di misure efficaci per prevenire ed affrontare fenomeni di corruzione;
- Certificazione ISO 9001: (Sistemi di gestione per la qualità) definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione.

L'Emittente risulta inoltre iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione ("ROC") a partire dal 26/04/2006 con iscrizione n. 13824.

Infine, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in data 1° settembre 2020, ha valutato positivamente ed inserito Planetel nell'elenco delle imprese con "*rating di legalità*" (indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta) attribuendole 2 stelle "+" su un massimo di 3 stelle.

#### 6.6. Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate, ove non diversamente specificato, dalla stessa Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

Per maggiori dettagli sul posizionamento concorrenziale dell'Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

#### 6.7. Investimenti

##### 6.7.1 Investimenti effettuati dall'Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi chiusi cui si riferiscono le informazioni riportate nel presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2020 sono riportati nella tabella seguente:

<b>Immobilizzazioni immateriali (Dati in Euro/000)</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Utilizzazione opere ingegno</b>	<b>Concessione licenze e marchi</b>	<b>Altre imm. Imm</b>	<b>Totale</b>
Incrementi 2019	0	121	0	86	207
Incrementi 2020	0	73	0	33	106

31.12.2019

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni immateriali evidenziano un incremento totale di Euro 207 migliaia, di cui Euro 121 migliaia si riferiscono ad incrementi nella voce "utilizzo delle opere dell'ingegno", ed Euro 86 migliaia ad altre immobilizzazioni immateriali, principalmente migliorie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

30.06.2020

Nel primo semestre 2020 l'Emittente ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 106 migliaia. L'incremento più rilevante è relativo all'utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 73 migliaia), mentre la restante parte di incremento (Euro 33 migliaia) si riferisce ad altre immobilizzazioni immateriali, principalmente migliorie effettuate su immobili di proprietà di terzi.

Gli investimenti dell'Emittente nella voce "immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2020 sono riportati nella tabella seguente:

<b>Immobilizzazioni materiali (Dati in Euro/000)</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre imm. mat.</b>	<b>Totale</b>
Incrementi 2019	184	29	4.872	5.084
Incrementi 2020	1.394	5	518	1.917

31.12.2019

Al 31 dicembre 2019 le immobilizzazioni materiali evidenziano un incremento totale di Euro 5.084 migliaia: i principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al noleggio.

30.06.2020

Nel primo semestre 2020 l'Emittente ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.917 migliaia: i principali investimenti si riferiscono ai costi per l'installazione delle nuove reti fibra ed all'acquisto di macchinari elettronici destinati al noleggio.

#### 6.7.2 Investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha deliberato investimenti in corso di realizzazione.

#### 6.7.3 Investimenti futuri dell'Emittente

Alla data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha deliberato investimenti futuri.

#### 6.8. Problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

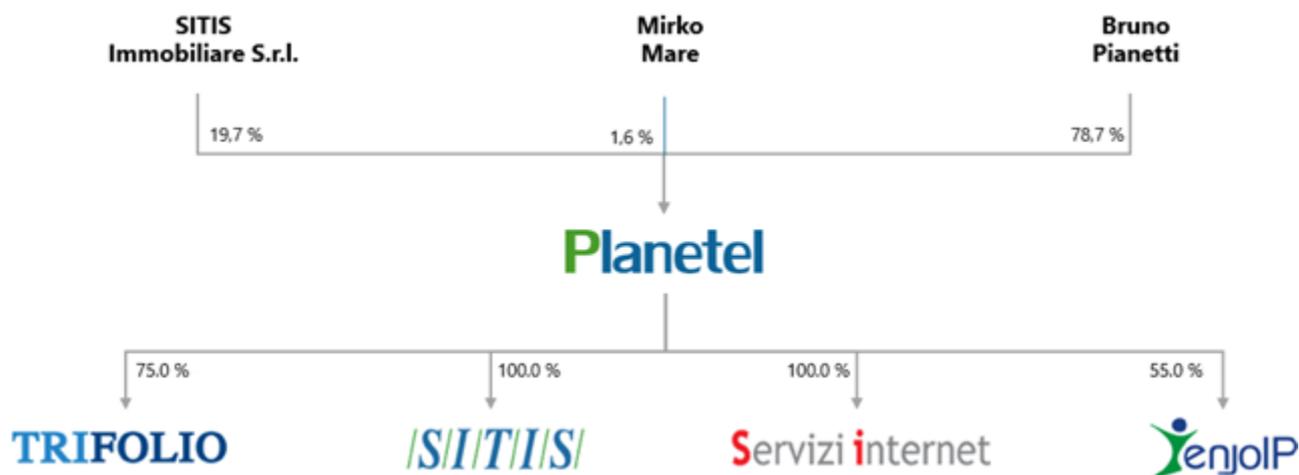
Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

## 7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente fa parte di un gruppo societario. Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo.

La seguente *chart* del Gruppo riepiloga in forma grafica le diverse entità del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.



Di seguito viene riepilogata la struttura del Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, con l'indicazione delle principali attività svolte da ciascuna società, nonché con indicazione – ove applicabile – dei principali indicatori di *performance* estratti dal bilancio al 31 dicembre 2019.

<i>Società</i>	<i>% del capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente</i>	<i>Paese</i>	<i>Principale attività</i>	<i>Valore della produzione (Euro/000)</i>	<i>Patrimonio netto (Euro/000)</i>	<i>Risultato di esercizio (Euro/000)</i>
Planetel	-	Italia	Sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini, ed erogazione servizi <i>web</i>	10.773	4.359	614
Trifolio	75%	Italia	Installazione, progettazione, manutenzione e noleggio di apparecchiature multifunzione per l' <i>office automation</i> , arredamento per uffici ed apparecchiature elettroniche e <i>software</i>	1.682	89	24

			relative ai settori dell'informatica.			
Sitis	100%	Italia	installazione, progettazione, manutenzione e riparazione di reti cablate in rame e fibra ottica, impianti, apparecchiature telefoniche, telematiche, elettriche, elettroniche di ogni genere.	4.431	218	44
Servizi Internet	100%	Italia	Sviluppo, creazione, gestione di piattaforme tecnologiche per l'erogazione di servizi di servizi <i>cloud</i> , <i>web</i> , posta elettronica, registrazione, gestione, pubblicazione e mantenimento di domini web, servizi di telecomunicazione, trasmissione dati, internet video ed immagini.	923	27	110
Enjoip	55%	Italia	Commercializzazione, assistenza, manutenzione, erogazione di servizi e prodotti di comunicazione telematica ed elettronica, di prodotti d'informatica ed affini.	1.082	38	89

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato da Bruno Mario Pianetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, (per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Ammissione).

## 7.2 Società partecipate dall'Emittente

Si riporta di seguito una breve descrizione dell'Emittente e delle società controllate dalla stessa.

Planetel è una società di diritto italiano a capo del Gruppo. Svolge principalmente attività di sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini, ed erogazione di servizi *web*. La Società è stata costituita in data 15 dicembre 2000. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 91.500,00. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, l'Emittente ha conseguito un utile di Euro 613.884 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 4.359.101;

Trifolio è una società di diritto italiano e svolge attività di installazione, progettazione, manutenzione e noleggio di apparecchiature multifunzione per *l'office automation*, arredamento per uffici, e apparecchiature elettroniche e *software* relativi ai settori dell'informatica ed affini. La società è stata costituita in data 11 gennaio 1994. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 40.000. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, Trifolio ha conseguito un utile di Euro 23.835 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 88.679;

Sitis è una società di diritto italiano e svolge attività di sviluppo, creazione, gestione di piattaforme tecnologiche per l'erogazione di servizi *cloud*, *web*, posta elettronica, registrazione, gestione, pubblicazione e mantenimento di domini *web*, servizi di telecomunicazione, trasmissione dati, internet video ed immagini. La società è stata costituita in data 7 febbraio 1985. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 90.000. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, Sitis ha conseguito un utile di Euro 44.141 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 216.808;

Servizi Internet è una società di diritto italiano e svolge attività di produzione, commercializzazione, assistenza, manutenzione, erogazione di servizi e prodotti di comunicazione telematica ed elettronica, di prodotti d'informatica ed affini. La società è stata costituita in data 11 gennaio 1999. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 10.000. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, Servizi Internet ha conseguito un utile di Euro 27.191 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 109.949;

Enjoip, è una società di diritto italiano e svolge attività di commercializzazione, assistenza, manutenzione, erogazione di servizi e prodotti di comunicazione telematica ed elettronica, di prodotti d'informatica ed affini. La società è stata costituita in data 29 aprile 2010. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 10.000. Nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, Enjoip ha conseguito un utile di Euro 38.065 e ha registrato un patrimonio netto positivo di Euro 360.912.

## 8. QUADRO NORMATIVO

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le normative maggiormente rilevanti per l'attività dell'Emittente.

### Disciplina in tema di fornitura dei servizi di telecomunicazione

La fornitura di servizi di telecomunicazione è soggetta a controllo pubblico, considerato il carattere strategico che la stessa riveste per l'economia nazionale. A partire dagli anni '90, in seguito all'emanazione di diverse direttive europee, il regime di monopoli assoluto in favore dello stato relativamente a questi servizi è stato superato da una sempre maggiore liberalizzazione del mercato e all'apertura alla concorrenza.

La Commissione europea, a partire dal 1999, ha avviato un'importante fase di riflessione (cd. '99 Review) relativa agli strumenti regolamentari più appropriati per bilanciare, da una parte, la promozione della libera concorrenza e, dall'altra parte, la tutela dei consumatori nel settore delle comunicazioni elettroniche. Al termine di tale processo, in data 7 marzo 2002, sono state emanate un serie di nuove direttive del Parlamento europeo e del Consiglio, aventi ad oggetto l'istituzione di un quadro comune a tutti gli Stati Membri per la regolamentazione delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche. Rilevano, in particolare, le seguenti quattro direttive:

- (i) la direttiva n. 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (cd. direttiva quadro);
- (ii) la direttiva n. 2002/19/CE relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime (cd. direttiva accesso);
- (iii) la direttiva n. 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (cd. direttiva autorizzazioni); e
- (iv) la direttiva n. 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (cd. direttiva servizio universale).

Ancora oggi, le suddette direttive, come di volta in volta integrate e modificate, rappresentano il quadro normativo di riferimento a livello europeo.

Il pacchetto di direttive europee è stato trasposto nell'ordinamento italiano con il Codice delle Comunicazioni (successivamente modificato nel 2010), il quale descrive in primo luogo gli obiettivi generali della disciplina delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche, ponendo al centro la libertà e la segretezza delle comunicazioni, nonché la libertà di iniziativa economica e il suo esercizio in regime di concorrenza, in modo da introdurre un ordine giuridico del mercato e prevenire possibili abusi di potere da parte delle imprese di maggiori dimensioni.

I principali aspetti disciplinati all'interno del Codice delle Comunicazioni, di rilevanza per l'Emittente, concernono:

- (i) il regime autorizzativo: ai sensi dell'art. 25 del Codice delle Comunicazioni, l'attività di fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica è libera, fatta eccezione per le eventuali limitazioni che possono essere introdotte nei confronti di imprese che provengano da Paesi non appartenenti all'Unione Europea,

in casi determinati, oppure per esigenze connesse alla difesa e alla sicurezza dello Stato. Al di fuori di tali ipotesi limitate, qualsiasi operatore può intraprendere un'iniziativa economica nel settore delle comunicazioni elettroniche, sulla base di un regime di autorizzazione. Una volta trasmessa la dichiarazione, l'operatore è libero di avviare immediatamente la propria attività, salvo il potere del Ministero dello sviluppo economico di adottare, entro sessanta giorni, un provvedimento che ne vieti la prosecuzione, in caso di accertata carenza dei presupposti e dei requisiti per il rilascio del titolo abilitativo (per es., nel caso in cui venga accertato che un amministratore della società autorizzata abbia riportato una condanna penale per un delitto non colposo a una pena detentiva superiore ai 6 mesi). Tali autorizzazioni hanno durata ventennale e, alla scadenza, possono essere rinnovate;

(ii) la disciplina dei diritti d'uso delle frequenze radio: le frequenze radio costituiscono una risorsa pubblica limitata, il cui utilizzo deve quindi garantire la soddisfazione degli interessi generali della comunità nazionale. La disciplina in materia prevede quindi che il Ministero elabori dei piani di ripartizione mentre, a valle, l'AGCOM predispone i piani di assegnazione delle stesse risorse, sulla base di criteri obiettivi, trasparenti, e non discriminatori (ovvero, cercando di contemperare le esigenze complessive del mercato con le aspettative imprenditoriali dei singoli operatori).

Considerata la scarsità delle risorse in questione, la loro assegnazione deve essere necessariamente circoscritta ad un numero limitato di operatori, tramite l'istituto della concessione, e deve avvenire preferibilmente su base d'asta. Inoltre, i diritti d'uso delle frequenze radio possono essere trasferiti fra gli operatori, previa comunicazione al Ministero, che si pronuncia all'esito di un procedimento che coinvolge sia l'AGCOM sia l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Agcm);

(iii) la disciplina dei contratti di Interconnessione fra gli operatori: i contratti di Interconnessione sono contratti finalizzati a garantire l'interoperabilità delle reti di comunicazione dei vari operatori presenti sul mercato, consentendo così ai rispettivi utenti di comunicare fra loro. Il Codice delle Comunicazioni Elettroniche, all'art. 40, prevede che gli operatori possono negoziare tra loro accordi sulle disposizioni tecniche e commerciali relative all'accesso e all'Interconnessione e che l'AGCOM, anche tramite l'adozione di specifici provvedimenti, garantisce che non vi siano restrizioni che impediscano alle imprese accordi di Interconnessione e di accesso. Gli operatori hanno dunque il diritto e, se richiesto da altri operatori titolari di un'autorizzazione dello stesso tipo, l'obbligo di negoziare tra loro l'Interconnessione ai fini della fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico.

Oltre al Codice delle Comunicazioni Elettroniche, il settore risulta regolato dai provvedimenti emanati dall'AGCOM che, secondo quanto prescritto dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche stesso, viene identificata quale "Autorità nazionale di regolamentazione", nonché investita di tutte quelle competenze che, a livello generale, sono riferibili alla regolazione del settore. Le competenze dell'AGCOM spaziano dall'emanazione di provvedimenti di regolazione vera e propria, come, ad esempio, le delibere che mirano a migliorare le condizioni concorrenziali di un mercato, all'esercizio di funzioni di vigilanza e controllo sulla condotta delle imprese regolate (cui, in caso di violazioni della normativa di settore, possono essere comminate le sanzioni previste dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche). Inoltre, l'Autorità può essere chiamata a comporre le controversie insorte fra gli operatori di comunicazione che abbiano a oggetto la violazione di un obbligo regolamentare nonché quelle tra operatori e utenti.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni fino all'importo di Euro 20 milioni, o al 4% del fatturato globale annuale, per ciascuna violazione;
- requisiti stringenti per il consenso che l'interessato è tenuto, in specifici casi, a prestare;
- diritti rafforzati per gli interessati, ivi incluso il diritto alla portabilità dei dati o il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali dell'interessato;
- l'obbligo per i titolari del trattamento di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In Italia, in data 20 settembre 2018, è entrato in vigore il D.lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.lgs. 196/2003 a quelle del predetto GDPR.

#### Normativa in materia di c.d. "Golden Powers"

Ai sensi della normativa vigente, l'assunzione di particolari delibere societarie da parte di imprese che operano nei settori di rilevanza strategica per l'interesse nazionale, nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni, e l'acquisto di partecipazioni azionarie significative in tali imprese da parte degli investitori, sono assoggettate alla disciplina dettata dalla normativa che regola i poteri speciali dello Stato (c.d. *golden powers*) previsti dal D.L. 15 marzo 2012, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 11 maggio 2012, n. 56 (D.L. 21/2012), come successivamente aggiornato e modificato.

L'art. 2 del D.L. 21/2012, in particolare, disciplina i poteri speciali dello Stato inerenti agli attivi strategici delle imprese che operano nel settore delle comunicazioni, nel cui ambito rientra anche Planetel in quanto soggetto che realizza e gestisce infrastrutture di Rete. In particolare, tale disposizione stabilisce che, con riferimento alle società che detengono uno o più di tali attivi, lo Stato può:

- a) esprimere il veto nei confronti di delibere, atti e operazioni che - avendo per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi o il cambiamento della loro destinazione - danno luogo a una situazione eccezionale, non disciplinata dalla normativa nazionale ed europea di settore, di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti;
- b) condizionare l'efficacia dell'acquisto a qualsiasi titolo, da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea (art. 2, c. V), di partecipazioni di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione: (i) dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e del TUF, o (ii) di una partecipazione complessiva superiore alla soglia del 10% - anche a seguito di successive acquisizioni di entità minore o di accordi tali da determinare di fatto il raggiungimento di tale soglia o - se tale acquisto comporta una minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, all'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela di tali interessi (c. VI);
- c) opporsi all'acquisto indicato alla lettera b) che precede, se tale acquisto comporta eccezionali rischi per la tutela degli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli

impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, non eliminabili attraverso l'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela di tali interessi (c. VI).

Si segnala che, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 23 dell'8 aprile 2020 (Decreto Liquidità), i poteri di intervento del Governo sono estesi fino al 31 dicembre 2020 – ma con possibilità di ulteriore proroga – anche nei confronti dei soggetti comunitari, qualora l'acquisto di partecipazioni comporti una situazione di controllo della società o dei suoi attivi strategici.

Per l'esercizio di tali poteri speciali, l'art. 2 del D.L. 21/2012:

- (i) impone un obbligo di notifica tanto delle delibere, atti e operazioni indicate alla lettera (a) che precede, quanto delle operazioni di acquisto indicate alla lettera (b) che precede, e
- (ii) stabilisce che lo Stato, avuto riguardo alla natura dell'operazione, osservi i seguenti criteri: (i) l'esistenza, tenuto conto anche delle posizioni ufficiali dell'Unione Europea, di motivi oggettivi che facciano ritenere possibile la sussistenza di legami fra l'acquirente e paesi terzi che non riconoscono i principi di democrazia o dello Stato di diritto, che non rispettano le norme del diritto internazionale o che hanno assunto comportamenti a rischio nei confronti della comunità internazionale, desunti dalla natura delle loro alleanze, o hanno rapporti con organizzazioni criminali o terroristiche o con soggetti ad esse comunque collegati; (ii) l'idoneità dell'assetto risultante dall'atto giuridico o dall'operazione, tenuto conto anche delle modalità di finanziamento dell'acquisizione e della capacità economica, finanziaria tecnica e organizzativa dell'acquirente a garantire: la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti, da un lato, e il mantenimento, la sicurezza e l'operatività delle reti e degli impianti, dall'altro lato.

Lo Stato italiano può esercitare il potere di veto con riferimento all'adozione di determinate delibere dell'assemblea o dell'organo di amministrazione di società che detengono attivi di rilevanza strategica nel settore delle comunicazioni nelle materie indicate all'art. 2, comma 2, del citato D.L. 21/2012 nonché con riferimento a taluni atti o operazioni adottate dalle stesse.

A tal fine, la società soggetta ai c.d. *golden powers* notifica alla Presidenza del Consiglio dei ministri le attività di cui al precedente paragrafo entro dieci giorni dalla loro adozione e, comunque, prima che vi sia data attuazione. La Presidenza del Consiglio dei ministri comunica l'eventuale veto entro quarantacinque giorni dalla notifica. Se è necessario chiedere informazioni, il termine di comunicazione dell'eventuale veto è sospeso, una sola volta, sino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro dieci giorni dalla data di richiesta. Qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di quarantacinque giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di venti giorni. Il potere di veto può essere esercitato anche nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniqualevolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela degli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti. Decorsi il termine per la comunicazione dell'eventuale veto senza che sia intervenuto un provvedimento in tal senso, l'operazione può essere effettuata. Le delibere o gli atti adottati in violazione del potere di veto sono nulli.

La Presidenza del Consiglio dei ministri può altresì ingiungere alla società e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, a carico di chiunque non osservi le disposizioni in tema di notifica alla Presidenza del Consiglio dei ministri sono applicabili sanzioni amministrative pecuniarie fino al doppio del valore dell'operazione, comunque non inferiori

all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Qualora un soggetto esterno all'Unione Europea (come identificato dall'art. 2, comma 5-bis del D.L. 21/2012) acquisisca una partecipazione rilevante ai fini del controllo di società che detengono attivi di rilevanza strategica nel settore delle comunicazioni, quest'ultimo notifica tale acquisto, entro dieci giorni dalla sua esecuzione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente a ogni informazione utile alla descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività.

Qualora tale acquisto comporti una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato, ovvero un pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico, entro quarantacinque giorni dalla notifica l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi.

Fino alla notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'eventuale esercizio del potere di opposizione o imposizione di impegni, i diritti di voto o comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante sono sospesi. Decorsi i predetti termini, l'operazione può essere effettuata.

Inoltre, l'art. 1-bis del D.L. 21/2012 contiene disposizioni specifiche in materia di poteri speciali per le reti di telecomunicazione elettronica a banda larga con tecnologia 5G, introdotte dal decreto-legge n. 22/2019. Questo prevede in particolare un obbligo di notifica per la stipula di contratti o accordi aventi ad oggetto l'acquisto di beni o servizi relativi alla progettazione, alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione delle reti inerenti i servizi telecomunicazione elettronica a banda larga con tecnologia 5G, ovvero l'acquisizione di componenti ad alta intensità tecnologica funzionali alla predetta o gestione, quando posti in essere soggetti esterni all'Unione europea, al fine dell'eventuale esercizio del potere di veto o dell'imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni.

L'articolo 3 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con la Legge 18 novembre 2019, n. 133 ("**D.L. 105/2019**") detta disposizioni di raccordo tra la normativa in materia di sicurezza cibernetica e la normativa in materia di esercizio dei poteri speciali governativi sui servizi di comunicazione a banda larga basati sulla tecnologia 5G dettata dall'art. 1-bis del D.L. 21/2012. In particolare, questo stabilisce che i soggetti rientranti nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica ai sensi del D.L. 105/2019 (tra cui rientrano i servizi di comunicazione elettronica a banda larga basati sulla tecnologia 5G) sono tenuti a rispettare la relativa disciplina anche nei casi in cui siano assoggettati alla notifica prevista dall'articolo 1-bis del D.L. 21/2012 descritta nel paragrafo che precede.

L'art. 1, comma 3, del D.L. 105/2019 rimette ad un regolamento - da emanarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, entro dieci mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione n. 133/2019 - la definizione delle procedure, delle modalità e dei termini ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche, gli enti e gli operatori nazionali, pubblici e privati, inclusi nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.

Dall'entrata in vigore di tale regolamento attuativo, i poteri speciali di cui all'articolo 1-bis del D.L. 21/2012 dovranno essere esercitati previa valutazione degli elementi indicanti la presenza di fattori di vulnerabilità che potrebbero compromettere l'integrità e la sicurezza delle reti e dei dati che vi transitano, da parte del Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN) e del centro di valutazione del Ministero della difesa e del Ministero dell'Interno (i "**Centri di Valutazione**"), nei rispettivi ambiti di competenza.

Si segnala che per la fase transitoria, è stata prevista una particolare disciplina per i contratti che erano già stati autorizzati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in base alla disciplina dei poteri speciali prima dell'entrata in vigore del regolamento attuativo, quando riguardano le reti, i sistemi informativi e i servizi informatici inseriti negli elenchi previsti dalla disciplina del perimetro. Per questi contratti, infatti le condizioni e le prescrizioni relative ai beni e servizi acquistati possono essere modificate o integrate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento attuativo, se dall'analisi svolta dai Centri di Valutazione emergono fattori di vulnerabilità che potrebbero compromettere l'integrità e la sicurezza delle reti e dei dati che vi transitano. In tali circostanze, potranno essere prescritte misure aggiuntive necessarie per assicurare livelli di sicurezza equivalenti a quelli previsti dalla disciplina del perimetro, anche prescrivendo la sostituzione di apparati o prodotti ove indispensabile al fine di risolvere le vulnerabilità accertate.

#### *Disciplina in tema di credito di imposta per costi di consulenza in relazione al processo di quotazione*

L'art. 1, commi 89 a 92, della Legge di Bilancio 2018, come attuato dal DM 23 aprile 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 giugno 2018 n. 139, ha introdotto un credito d'imposta per le PMI (definizione secondo la raccomandazione 2003/36/CE) che a partire dal 1° gennaio 2018 iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato, o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro UE o dello Spazio economico europeo.

L'agevolazione, pari al 50% dei costi di consulenza sostenuti sino al 31 dicembre 2020 in relazione al processo di quotazione, e in ogni caso fino a un importo massimo di Euro 500.000, è riconosciuto solo nel caso di perfezionamento della procedura di ammissione alla quotazione.

I costi di consulenza ammissibili sono quelli sostenuti per il processo di quotazione, per tali intendendosi le consulenze specialistiche (in ambito fiscale, legale o *marketing*) prestate da professionisti esterni alla PMI e necessarie per valutare la fattibilità della quotazione e per sostenere la società nel corso di tutto il processo.

L'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta deve essere inviata in via telematica nel periodo compreso tra il 1° ottobre dell'anno in cui è stata ottenuta la quotazione e il 31 marzo dell'anno successivo.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione ex art. 17 del d.lgs. 241/1997 mediante modello F24, a decorrere dal decimo giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui alla PMI viene comunicato dal Ministero il riconoscimento dell'agevolazione.

Esso deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di maturazione del credito e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi, fino a quello nel quale se ne conclude l'utilizzo.

## 9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 9.1. Tendenze nell'andamento delle vendite e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita.

Dalla data di chiusura della relazione semestrale al 30 giugno 2020 alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

### 9.2. Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data dell'ultimo esercizio incluso nelle informazioni finanziarie fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura del bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2020 alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

### 9.3. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso

Oltre a quanto indicato nella Sezione Prima, Capitolo 4 "Fattori di Rischio", alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

## 10. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

### 10.1. Dati previsionali

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto alcune previsioni in merito a dati finanziari selezionati con riferimento all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2020 e per il triennio 2021-2023 (i "**Dati Previsionali**"), contenuti nel piano industriale 2020-2023 approvato in data 10 dicembre 2020.

I Dati Previsionali sono basati su ipotesi concernenti eventi futuri per loro natura soggetti ad incertezza e quindi non controllabili da parte dell'Emittente. Tenuto conto che i Dati Previsionali si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e azioni che l'organo amministrativo intende intraprendere, sono caratterizzati da elementi di soggettività e da incertezze e, in particolare, dalla rischiosità connessa al fatto che gli eventi preventivati e le azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi e azioni non prevedibili al tempo della loro predisposizione. I Dati Previsionali sono stati elaborati non prendendo in considerazione i flussi rivenienti dall'Aumento di Capitale Offerta e dell'Aumento di Capitale Dipendenti.

I Dati Previsionali prevedono il raggiungimento, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 su basi consolidate pro-forma, di Euro 20 milioni di ricavi delle vendite ("**Dati Previsionali 2020**"), con un incremento del 13% rispetto al dato fatto registrare dai dati al 31 dicembre 2019 pro-forma (ossia Euro 17,4 milioni, come descritto alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione).

Dal punto di vista degli investimenti in immobilizzazioni materiali, riconducibili prevalentemente all'estensione della rete in Fibra Ottica, prevedono il raggiungimento, per la sommatoria degli esercizi 2021, 2022 e 2023 della sola Emittente di Euro 11 milioni di investimenti totali (i "**Dati Previsionali 2021-2023**"); il dato è in linea con quanto fatto nell'esercizio 2019 pro-forma (ossia Euro 5,1 milioni, come descritto alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 e Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.7 del Documento di Ammissione).

I Dati Previsionali 2020 e i Dati Previsionali 2021-2023 sono validi alla Data del Documento di Ammissione.

### 10.2. Principali assunzioni sulla base delle quali l'Emittente ha elaborato i Dati Previsionali

#### Dati Previsionali 2020

I Dati Previsionali 2020 sono stati elaborati tenendo conto (i) dei dati consuntivi redatti al 30 giugno 2020, (ii) dei valori derivanti dalle analisi gestionali della Società al 31 ottobre 2020 e (iii) delle previsioni relative agli ultimi due mesi dell'esercizio 2020, alla luce dei contratti già eseguiti e ancora da eseguire.

Il valore dei Ricavi risulta da stime effettuate considerando i contratti in essere, il *budget* degli ultimi due mesi del 2020 tenendo conto dell'effetto della stagionalità ed i ricavi storici conseguiti come tendenza nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente. La loro stima deriva quindi anche dagli effetti di talune informazioni che, alla Data del Documento di Ammissione, non sono ancora disponibili, anche in considerazione della tipologia di attività dell'Emittente.

In conclusione, alla Data del Documento di Ammissione, si ritiene che non vi siano elementi tali da poter concludere che il Gruppo, in assenza di forti discontinuità, legate anche al particolare momento che sta attraversando l'economia a causa del COVID-19, che si potrebbero presentare nella finalizzazione delle operazioni relative agli ultimi due mesi del 2020, non sia nelle condizioni di raggiungere le stime di ricavi consolidati pro-forma pari a circa Euro 20 milioni come sopra descritto.

I Dati Previsionali 2020 sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano verificarsi in misura e tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi degli effetti non prevedibili al tempo della predisposizione del piano industriale. Pertanto, non è possibile garantire il raggiungimento di tali obiettivi nei tempi previsti né il conseguente mantenimento degli stessi; Di conseguenza, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi.

#### Dati Previsionali 2021-2023

All'interno del Documento di Ammissione sono inclusi, inoltre, i dati relativi agli investimenti in immobilizzazioni immateriali per il triennio 2021-2023.

Nella determinazione dei Dati Previsionali 2021-2023, l'Emittente ha anche tenuto conto di:

- **assunzioni di carattere generale**, relative ad eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono da variabili sulle quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente non possono influire; e
- **assunzioni di carattere discrezionale**, relative a eventi futuri e azioni che non necessariamente si verificheranno e che dipendono sostanzialmente da fattori sui quali i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente possono influire in tutto o in parte.

Si evidenzia altresì che, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere discrezionale e di carattere generale si manifestassero.

#### Assunzioni di carattere generale

Con particolare riferimento alle assunzioni di carattere generale, l'Emittente ai fini dell'individuazione dei Dati Previsionali 2021-2023 ha assunto:

- (i) un aumento nella richiesta di fornitura di servizi di connessione, con picchi per la parte residenziale dovuta alla necessità di *smart-working*, nel particolare contesto macroeconomico generato dagli effetti dalla diffusione del virus Sars-COVID-19;
- (ii) che non sono stati considerati ulteriori eventi imprevedibili e/o catastrofici, oltre al già citato Sars-COVID-19, che per definizione sono al di fuori della sfera di controllo del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) che la normativa di settore nazionale e internazionale non sia modificata rispetto a quanto descritto nel Documento di Ammissione (cfr. Sezione Prima, Capitolo 8).

Le citate assunzioni presentano incertezze e rischi tipici in quanto sono al di fuori del controllo dell'Emittente o comunque riferite a eventi non controllabili dalla Società.

#### Assunzioni di carattere discrezionale

Gli amministratori dell'Emittente hanno redatto i Dati Previsionali 2021-2023 sulla base di un insieme di ipotesi che includono assunzioni ipotetiche di carattere discrezionale, relative ai seguenti eventi futuri ed alle seguenti azioni degli amministratori dell'Emittente:

- (i) l'aumento del tasso di penetrazione di mercato nei comuni già raggiunti; e

(ii) l'ampliamento della rete in Fibra Ottica proprietaria in oltre 20 comuni della Lombardia.

Tali assunzioni presentano incertezze e rischi dal momento che i membri degli organi di amministrazione dell'Emittente possono influire solo in parte sul loro verificarsi.

### 10.3. Dichiarazione degli amministratori dell'Emittente e del Nomad ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (Scheda due, punto (d)) sugli obiettivi stimati

Tenuto conto delle assunzioni di cui al precedente Paragrafo 10.1, gli amministratori dell'Emittente dichiarano che i Dati Previsionali sopra illustrati sono stati formulati dopo aver svolto le necessarie ed approfondite indagini.

I Dati Previsionali sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Nazionali, omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo per la redazione del Bilancio di Esercizio 2019 nonché dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019, da cui sono tratte le informazioni finanziarie selezionate contenute nella Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

A tal riguardo si segnala che, ai fini di quanto previsto nella Scheda Due, lett. (d) punto (iii) del Regolamento Emittenti AIM Italia, il Nomad ha confermato, mediante dichiarazione inviata alla Società, di essere ragionevolmente convinto che i Dati Previsionali sono stati formulati dopo attento ed approfondito esame da parte degli amministratori dell'Emittente, delle prospettive economiche e finanziarie.

Fermo restando quanto precede, in ogni caso, in considerazione dell'incertezza che caratterizza qualunque dato previsionale, gli investitori non devono fare affidamento sui Dati Previsionali nelle proprie decisioni di investimento. Al riguardo si raccomanda inoltre di leggere con attenzione la Sezione Prima, Capitolo 4, del Documento di Ammissione, in quanto il verificarsi anche di uno solo dei fattori di rischio ivi descritti potrebbe impedire il raggiungimento dei Dati Previsionali riportati nel Documento di Ammissione.

## 11. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

### 11.1 Consiglio di amministratore

#### 11.1.1 Composizione

##### Composizione

L'Emittente adotta un sistema di amministrazione tradizionale composto da Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 15.1 dello Statuto, la gestione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri compreso tra 3 e 9, a seconda di quanto deliberato di volta in volta dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter comma 4 del TUF, previa valutazione positiva da parte del Nomad ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è composto da 3 membri, è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti del 16 novembre 2020 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Consiglio di Amministrazione	<b>Bruno Mario Pianetti</b>	San Pellegrino Terme (BG)	8 dicembre 1963
Consigliere	<b>Mirko Mare</b>	Roma (RM)	22 febbraio 1974
Amministratore Indipendente	<b>Ramona Corti</b>	Giussano (MB)	12 agosto 1983

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

##### *Bruno Mario Pianetti:*

ha conseguito il diploma di perito industriale, con specializzazione informatica, ed ha iniziato la propria attività lavorativa nel settore delle telecomunicazioni, nel 1982, prestando servizio per varie società attive nel settore.

Unitamente ad altri soci, ha fondato, nel 1985, la società Sitis, nella quale si occupava della gestione degli aspetti tecnici dell'attività sociale e di cui è diventato amministratore delegato nel 1989, assumendo i poteri di amministrazione della società e di gestione degli aspetti tecnici connessi all'attività sociale.

##### *Mirko Mare:*

svolge l'attività di direttore tecnico a partire dal 1999 fino al 2001 presso la società Connection S.r.l. Tra il 2001 e il 2002 ricopre il ruolo di direttore Operations presso RSL Com Italia (successivamente TC S.p.A.), facente parte del Gruppo RSLCOM USA/Europe, società in cui è stato membro del consiglio di amministrazione per il periodo intercorrente fra febbraio e settembre 2002. A partire dal 2002 fino al 2004 svolge l'attività di COO presso Carrier 1 Italia network S.r.l. Nel 2004 fonda la società Telesya S.r.l., che svolge attività di *trader* presso Arbinet (società attiva nel settore *voice&data exchange*); fino al 2010

ricoprirà il ruolo di direttore operations. A partire dal 2010 fino al 2015 ricopre il ruolo di responsabile della rete voce del Gruppo, nello stesso periodo fonda la controllata Enjoip. Dal 2015 ad oggi svolge l'attività di COO per il Gruppo.

Ramona Corti:

ha conseguito la laurea specialistica in Scienze Economiche Aziendali presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, la laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa presso l'Università degli Studi di Bergamo e un Ph.D. in economia aziendale, management ed economia del territorio presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Ramona Corti è abilitata all'esercizio della professione di dottore commercialista ed iscritta al Registro dei Revisori Legali dal 2012 e si occupa principalmente di consulenza in area societaria, fiscalità nazionale e internazionale, controllo di gestione e revisione contabile, assistenza in operazioni straordinarie e valutazione societaria.

La dott.ssa Ramona Corti ha inoltre ricoperto e ricopre il ruolo di amministratore unico, consigliere e sindaco di varie società di capitali, incluse società quotate in mercati regolamentati.

11.1.2 Poteri del consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato

Poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta; esso ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per lo svolgimento delle attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelle che la legge, lo statuto sociale o i regolamenti, incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia, riservano alla decisione dei soci.

Poteri conferiti all'Amministratore Delegato Bruno Mario Pianetti

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2020, all'Amministratore Delegato Bruno Mario Pianetti, fatti salvi i poteri che la legge e/o lo statuto sociale espressamente riservano alla competenza dell'assemblea dei soci o del Consiglio di Amministrazione, sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- a) dirigere e gestire l'azienda sociale;
- b) dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione svolgendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione di quanto deliberato;
- c) compiere gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione della Società, incluso, a titolo esemplificativo:
  - i. ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società, senza limiti di importo;
  - ii. assumere e concedere appalti per l'esecuzione di lavori e somministrazioni di ogni genere stipulando i relativi contratti, concorrendo se del caso a procedere all'asta pubblica e privata, nominando se occorre mandatarî speciali per partecipare alle relative gare, incanti o licitazioni, senza limiti di importo;
  - iii. concludere, modificare, risolvere in nome e per conto della Società contratti di acquisto, permuta e vendita di materiali, prodotti, macchinari, autoveicoli ed in genere qualsiasi

- altro contratto avente ad oggetto beni mobili, impegnando la Società per tutti i diritti e le obbligazioni che possono derivarne, senza limiti di importo;
- iv. rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione, di Revocazione, con poteri di sottoscrivere istanze e ricorsi, proporre e sostenere azioni amministrative e giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati e procuratori, generali e speciali;
  - v. concludere transazioni, sottoscrivere compromessi arbitrali e clausole compromissorie, procedendo altresì alla designazione e alla nomina di arbitri, senza limiti di importo;
  - vi. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
  - vii. rilasciare e revocare mandati *ad lites* ad avvocati e procuratori e *ad negotia* a dipendenti della Società o a terzi per uno o più atti nell'ambito dei poteri spettanti allo stesso;
  - viii. compiere qualsiasi operazione finanziaria attiva e passiva, compresi sconti cambiari di effetti a firma della Società, operazioni di riporto presso qualsiasi istituto bancario compreso l'istituto di emissione, assumendo gli impegni ed adempiendo alle formalità necessarie, come richiesto dall'istituto, compreso il rilascio di fideiussioni e l'assunzione di indebitamento a breve, medio, lungo termine fino all'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (un milione/00) per singola operazione;
  - ix. compiere, in favore della Società, operazioni di sconti cambiari di effetti a firma di terzi, girare e quietanzare assegni bancari, vagli cambiari, fidi di credito, cambiali, vaglia postali pagabili presso aziende di credito, uffici postali e telegrafici ed in genere presso qualsiasi persona fisica o giuridica;
  - x. ordinare bonifici ed emettere assegni bancari su conti correnti intestati alla Società senza limiti di importo;
  - xi. stipulare contratti o convenzioni aventi per oggetto opere dell'ingegno, marchi e brevetti e modelli ed altre opere analoghe, ad eccezione dei contratti di vendita, permuta o cessione a titolo definitivo a terzi della proprietà o altri diritti su beni immateriali, ivi inclusi, senza limitazione, marchi e brevetti;
  - xii. prendere in locazione e/o affitto beni mobili ed immobili e comunque stipulare contratti di prestazione di servizi, attiva e passiva;
  - xiii. acquistare, vendere e permutare veicoli e mezzi di trasporto in genere;
  - xiv. sottoscrivere la corrispondenza della Società;
  - xv. provvedere per conto, in nome e nell'interesse della Società alla riscossione, allo svincolo ed al ritiro di tutte le somme e di tutti i valori che siano per qualsiasi causale o titolo dovuti alla medesima da chicchessia, così dalle amministrazioni dello Stato, dai Comuni e Province, dalla Cassa Depositi e Prestiti delle Tesorerie Provinciali dello Stato, del Dipartimento Regionale delle Entrate, dai Consorzi ed Istituti di Credito; emettere e quindi incassare le somme oggetto dei mandati che siano già state emesse o che saranno da emettersi in futuro, senza limitazione di tempo, a favore della Società in relazione a qualsiasi somma per capitale o interessi che a questa sia dovuta dalle predette amministrazioni e dai su indicati uffici e istituti, sia in liquidazione dei depositi fatti dalla

Società medesima, sia per qualsiasi altra causale o titolo; rilasciare a nome della Società le corrispondenti dichiarazioni di quietanza e di scarico ed in genere tutte quelle dichiarazioni che potranno essere richieste in occasione dell'espletamento delle singole pratiche, compresa quella di esonero dei suindicati uffici, amministrazioni ed istituti da ogni responsabilità al riguardo;

- xvi. rappresentare la Società e compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli Uffici pubblici e privati, la Banca d'Italia e le Banche agenti, la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, le Direzioni regionali delle Entrate, nonché presso i Centri di Servizio e gli Uffici e le Agenzie delle Entrate e del Territorio, gli Uffici Previdenziali, gli Uffici del Lavoro, la Dogana, le Compagnie di Trasporto ed in genere rappresentare la società presso qualsiasi amministrazione pubblica e privata, ivi compresa l'amministrazione dello stato, le regioni, uffici comunali e provinciali, Le camere di commercio, uffici finanziari, firmando denunce, istanze, ricorsi e dichiarazioni, presentando e sottoscrivendo dichiarazioni, ricorsi, domande e ogni altro documento;
- xvii. nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- xviii. ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- xix. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici postali e telegrafici;
- xx. compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli uffici ferroviari, doganali, postelegrafonici ed in genere presso qualsiasi ufficio pubblico e privato di trasporto, con facoltà di rilasciare le debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- xxi. sottoscrivere richieste di notizie, informazioni e documenti, richieste di certificati ed attestazioni ad enti pubblici, richieste di chiarimenti e solleciti di offerte per fornitori;
- xxii. subdelegare a terzi i poteri innanzi delegati;

nei limiti di quanto previsto al punto c) precedente, sono stati attribuiti all'Amministratore Delegato, Bruno Mario Pianetti, tutti i poteri inerenti alla gestione delle risorse umane della Società e, più precisamente, il potere di:

- (i) assumere, sospendere, promuovere o trasferire personale dipendente (impiegati, operai, quadri, dirigenti), determinandone qualifiche e retribuzioni ed eventualmente attribuendo loro eventuali poteri per il compimento di atti gestionali; nominare ausiliari di commercio, depositari, agenti e rappresentanti, con o senza mandato;
- (ii) concedere al personale dipendente, inclusi i dirigenti, aumenti di stipendio;
- (iii) licenziare personale dipendente, inclusi i dirigenti, o comunque addivenire alla cessazione del rapporto di lavoro potendo accordare incentivi all'esodo;
- (iv) transigere e conciliare tutte le controversie di lavoro, giudiziali ed extragiudiziali;
- (v) concludere contratti di collaborazione professionale e/o consulenza inclusi quelli relativi a collaborazioni a progetto e a prestazioni di lavoro autonomo occasionali, ad eccezione dei contratti con i clienti;
- (vi) rappresentare la Società in sede di verifiche ispettive, presso enti ed istituzioni per attività attinenti alla materia previdenziale ed assistenziale;

- (vii) rappresentare la Società in sede sindacale con facoltà di sottoscrivere accordi aziendali e/o integrativi;
- (viii) ricoprire la funzione di “datore di lavoro”, ovvero:
- a) esercitare tutti gli annessi e conseguenti poteri di organizzazione, controllo, gestione e spesa, fermo restando quanto stabilito dalla successiva lettera n);
  - b) provvedere all’attuazione di tutti gli adempimenti derivanti dalle norme giuridiche sull’igiene del lavoro e sulla prevenzione della malattie professionali, sulla sicurezza sul lavoro e salubrità delle situazioni di vita negli stabilimenti e nelle aree aziendali in cui viene esercitata l’attività aziendale; adempiere, applicare e far applicare tutte le vigenti norme e i regolamenti in materia di prevenzione, nonché applicare e far applicare le norme di legge per la corretta gestione della società, le norme ed i regolamenti a tutela dell’ambiente;
  - c) provvedere affinché i luoghi ove si estende la sua responsabilità siano in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e previste per il loro esercizio;
  - d) attuare, controllare ed esigere che nei luoghi ove si estende la sua responsabilità siano applicate e rispettate, anche da terzi, tutte le norme vigenti in tema di antinfortunistica, protezione ambientale, sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08, D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. e a tutti gli altri provvedimenti legislativi che dovessero essere introdotti nel corso dello svolgimento dell’incarico affidato;
  - e) dirigere le attività, con possibilità di accedere in qualsiasi momento in tutti i luoghi sede di attività lavorativa, nonché nelle aree pertinenti agli stessi, al preciso scopo di rendere conforme alla normativa antinfortunistica gli ambienti di lavoro e di eliminare i rischi che possono derivare all’incolumità psico-fisica dei lavoratori e delle persone che accidentalmente possono trovarsi sui luoghi di lavoro; in particolar modo provvedendo ai controlli ed alle verifiche presso le strutture e gli edifici della Società al fine di accertarne la conformità alle norme di sicurezza vigenti ed a quelle a venire;
  - f) scegliere gli appaltatori in caso di affidamento dei lavori all’interno dell’azienda, per rendere ambienti di lavoro conformi alle norme in tema di buona tecnica, prevenzione, sicurezza e tutela dell’ambiente, con verifica preventiva dell’idoneità tecnico-professionale dell’impresa appaltatrice, al rappresentante legale della quale fornirà dettagliatamente informazioni su rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui operavano i dipendenti di quest’ultimo e, comunque, di adempiere a quanto previsto dall’art. 26 del D. Lgs. 81/08 in merito a contratti di appalto e d’opera;
  - g) operare il controllo sulla realizzazione delle procedure di sicurezza e di pronto soccorso nonché sulla loro attuazione;
  - h) organizzare e utilizzare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, nominarne il responsabile e fornire allo stesso ogni informazione necessaria al suo funzionamento;
  - i) provvedere, anche attraverso Enti Erogatori qualificati, alla informazione e alla formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e di salute e, comunque, di gestione delle attività di formazione del personale dipendente, attraverso l’organizzazione di percorsi conformi ai requisiti previsti dalla normativa applicabile;
  - j) adempiere e verificare la tenuta dei registri previsti dalla legge;

- k) disporre ed attuare le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi ed in particolare le misure e le procedure individuate dal D.M. 10 marzo 1998 e dal Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/08;
- l) verificare costantemente e provvedere in merito a che tutti i macchinari, gli impianti, le attrezzature e i servizi direttamente attinenti all'attività aziendale nonché tutto quanto esiste nei luoghi ove tali attività vengono svolte siano conformi alle norme vigenti in materia e in possesso delle previste certificazioni, non costituiscano di per se stessi un pericolo per i lavoratori, per i terzi o loro cose, e, qualora necessario, vengano adeguati alle nuove tecnologie e prescrizioni normative;
- m) adempiere e verificare che tutte le attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti, nonché tutto quanto avviene nei luoghi ove tali attività vengono svolte, avvengano in conformità alle leggi ed ai regolamenti di volta in volta in vigore, nonché ai permessi, alle licenze, alle autorizzazioni ed alle approvazioni rilasciate dalle competenti Autorità e alla tenuta dei relativi registri previsti dalla legge;
- n) utilizzare direttamente i mezzi finanziari idonei all'espletamento dei compiti come individuati negli altri punti del presente atto per l'acquisto dei presidi e strumenti antinfortunistici, per gli interventi e le trasformazioni che si manifestassero necessari per rendere conforme a normative vigenti l'ambiente di lavoro, gli impianti tecnologici, i macchinari, gli automezzi e a qualsiasi strumento utilizzato per l'espletamento dell'attività lavorative;
- o) vigilare circa il costante e puntuale rispetto delle norme antinfortunistiche e delle disposizioni interne in materia di prevenzione e sicurezza da parte di tutti i dipendenti e del personale che si trovino all'interno dei luoghi di lavoro, con il potere di irrogare sanzioni disciplinari e pecuniarie nel caso di accertamento di violazioni alla normativa antinfortunistica, con possibilità di ripartire sui soggetti preposti i compiti di vigilanza su rispetto e osservanza delle citate norme;
- p) indirizzare l'attività produttiva, segnalando costantemente ai vertici aziendali le metodiche, le scelte organizzative, il tipo di materiale e le soluzioni operative, sia di natura tecnico scientifica che amministrativa che si rendano necessarie sia con l'entrata in vigore di nuove leggi sia che si impongano con il progresso scientifico tecnologico e che consentano una gestione aziendale improntata a criteri di massima sicurezza e di massima tutela della salute dei dipendenti e delle persone;
- q) avvalersi, per compiti come descritti in precedenza, di tutto il personale interno della Società e di procedere a contratti di consulenza con soggetti esterni, con divieto di sub-delegare i compiti propri del datore di lavoro descritti negli art. 17 e 18 del D. Lgs. 81/2008, per i quali sarà il diretto ed unico referente della Società.

Poteri conferiti al consigliere Mirko Mare

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2020, al consigliere Mirko Mare, fatti salvi i poteri che la legge e/o lo statuto sociale espressamente riservano alla competenza dell'assemblea dei soci o del Consiglio di Amministrazione, sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- a) rappresentare la Società di fronte alle autorità di vigilanza e controllo degli operatori di telefonia fissa e mobile;

- b) richiedere, sottoscrivere e gestire pratiche autorizzative e/o amministrative presso le competenti autorità ministeriali, regionali, provinciali e comunali;
- c) sottoscrivere, negoziare, modificare e risolvere contratti di acquisto di materiale, contratti di servizi e consulenza, per importi fino a Euro 200.000,00 per singola operazione, restando inteso che per valori superiori sarà richiesta la firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) stipulare, negoziare, modificare e risolvere contratti di consulenza relativi alle attività marketing dei prodotti e del marchio, quali, a mero titolo esemplificativo, sponsorizzazioni, pubblicità, eventi, restando inteso che per valori superiori ad Euro 30.000,00 per singola operazione sarà richiesta la firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- e) sottoscrivere la corrispondenza della Società;
- f) nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- g) ritirare valori, plichi, pacchi, lettere raccomandate ed assicurate, nonché vaglia postali ordinari e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici.

### 11.1.3 Cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione in società diverse dall'Emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica o partecipazione detenuta</b>	<b>Status alla Data del Documento di Ammissione</b>
<b>Bruno Pianetti</b>	<i>RABA Investment Limited (Kenya)</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sitis Immobiliare</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>IPCompany</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
	<i>RABA Investment Limited (Kenya)</i>	<i>Amministratore delegato</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sitis Immobiliare</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>In essere</i>
	<i>IPCompany</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Cessata</i>
<b>Mirko Mare</b>	<i>Enjoip</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
<b>Ramona Corti</b>	<i>Arras Group S.p.A</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale.</i>	<i>in essere</i>
	<i>Brw S.p.A.</i>	<i>Presidente collegio sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cf holding S.r.l.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cft investments S.r.l.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sierra italy S.r.l.</i>	<i>Revisore legale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Triboo S.p.A</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
	<i>M&amp;r management &amp; Research S.r.l.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fluid4engineering S.r.l.s.</i>	<i>Amministratore unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fondazione costruiamo il futuro</i>	<i>Revisore sostituto</i>	<i>In essere</i>

<i>Simon S.r.l.</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>In essere</i>
<i>Is media S.r.l.</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
<i>Six capital S.r.l.</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>In essere</i>
<i>Boom image studio S.p.A.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Eurogateway S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Pud S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Fs international S.p.A</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Satipay S.p.A</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>In essere</i>
<i>Daneasy S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>In essere</i>
<i>Pragma S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>Cessata</i>
<i>Sweet home S.r.l.</i>	<i>Revisore legale</i>	<i>Cessata</i>
<i>Quant italy S.r.l. in liq.ne</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
<i>Menfi industria S.r.l.</i>	<i>Sindaco unico</i>	<i>Cessata</i>
<i>Triboo digitale S.r.l.</i>	<i>Sindaco supplente</i>	<i>Cessata</i>

#### 11.1.4 Condanne dei membri del consiglio

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, negli ultimi cinque anni nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

## 11.2 Organo di controllo

### 11.2.1 Composizione

Ai sensi dell'articolo 19.1 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo all'assunzione della carica; essi sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 16 novembre 2020 e resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Alla data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<i>Carica</i>	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Luogo di nascita</i>	<i>Data di nascita</i>
Presidente del Collegio Sindacale	<b>Sergio Mazzoleni</b>	Bergamo (BG)	25 settembre 1948
Sindaco	<b>Michele Iori</b>	Trento	31 agosto 1973
Sindaco	<b>Paolo Saita</b>	Bergamo (BG)	27 giugno 1970

Sindaco Supplente	<b>Massimo Accorsi</b>	Vercelli (VC)	21 novembre 1965
Sindaco Supplente	<b>Giancarla Bernardi</b>	Bergamo (BG)	21 marzo 1971

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un *breve curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale:

Sergio Mazzoleni:

ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, è abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Il dott. Mazzoleni si occupa principalmente di consulenza in area societaria, amministrativa e tributaria, assistenza nel contenzioso tributario, nella predisposizione di operazioni straordinarie e pianificazioni fiscali, piani di risanamento ex art. 67 L.F. e di piani concordatari.

Sergio Mazzoleni ha ricoperto inoltre il ruolo di consigliere e sindaco di varie società di capitali, incluse società quotate in mercati regolamentati e non. È stato Presidente del Collegio Sindacale della società Brembo S.p.A. dal 1980 al 2008.

Paolo Saita:

ha conseguito la laurea in Economia e Commercio e un Master in marketing internazionale e nuovo management presso l'Università degli Studi di Bergamo, è abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 2002.

Paolo Saita si occupa principalmente di organizzazione aziendale, pianificazione della fiscalità e strategia nazionale ed internazionale, predisposizione di piani di fattibilità, piani marketing e business plan, revisione e controllo di società, gestione ed amministrazione di società, assistenza in contenziosi tributari, ristrutturazioni d'azienda ed operazioni straordinarie, nonché governance, risk management & compliance.

Paolo Saita svolge inoltre, dal 2000, attività di insegnamento presso l'Università degli Studi di Bergamo per il corso di economia aziendale e ragioneria.

Michele Iori:

Abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Legali, si occupa principalmente di consulenza societaria, finanziaria e fiscale, fornendo assistenza nell'ambito di operazioni straordinarie, valutazione aziendali, riorganizzazioni e ristrutturazioni di aziende in crisi, e in qualità di consulente tecnico di parte in procedimenti contenziosi civili.

Michele Iori svolge inoltre attività di insegnamento, come professore a contratto, per il corso di laurea specialistica in Contabilità, bilancio e principi contabili 2, presso l'Università degli Studi di Trento.

Massimo Accorsi:

ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino, un Master in formazione specialistica professionale presso il Sole24Ore, è abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista ed iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Massimo Accorsi svolge principalmente l'attività professionale di dottore commercialista, occupandosi di revisione e controllo di società, gestione ed amministrazione di società, assistenza in contenziosi tributari, ristrutturazioni d'azienda ed operazioni straordinarie.

Il dott. Massimo Accorsi ha svolto inoltre attività di insegnamento, in materie economiche e matematiche, presso l'Istituto Tecnico Quintino Sella di Novara.

Dott.ssa Giancarla Bernardi:

ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bergamo, è abilitata all'esercizio della professione di dottore commercialista ed iscritta al Registro dei Revisori Legali dal 2001.

Giancarla Bernardi svolge principalmente l'attività professionale di dottore commercialista, occupandosi di revisione e controllo di società, consulenza societaria, contabile, fiscale e tributaria.

11.2.2 Cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale in società diverse dall'emittente

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone aventi rilevanza per l'Emittente in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica o partecipazione detenuta</b>	<b>Status alla Data del Documento di Ammissione</b>
<b>Sergio Mazzoleni</b>	Mari Fin S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Filatura Semonte S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Serioplast Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Fiberfil S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	A. Pezzoli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Serioplast Global Services S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Battaggion S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Bernerli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	APA Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Enercos S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Icro Croatings S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	City in Bergamo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	<i>Ricamificio Pezzoli S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Farmol S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Manifattura di Cene S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Textela Creative S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Manifattura Nazionale Pezzoli S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Bergamo Parcheggi S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>IP Company S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>NFH S.p.A.</i>	<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>In essere</i>
	<i>Acerbis Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>O.T.I.M. Organizzazione Trasporti Internazionali e Marittimi S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Motorquality S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Bertes S.p.A.</i>	<i>Amministratore Unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Servizi Aziendali Retail S.p.A.</i>	<i>Amministratore Unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>Immobiliare Efferre S.r.l.</i>	<i>Amministratore Unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>S.E.A. S.A.S. di S. Mazzoleni &amp; C.</i>	<i>Socio Amministratore</i>	<i>In essere</i>
	<i>ABM Next S.r.l.</i>	<i>Amministratore</i>	<i>In essere</i>
	<i>Istituto per lo studio e la ricerca sui disturbi psichici società cooperativa sociale O.N.L.U.S.</i>	<i>Amministratore</i>	<i>In essere</i>
<b>Michele Iori</b>	<i>Law &amp; Tax consulting S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Tax Consulting S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Mittel S.p.A.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>S.K. Wellman S.r.l.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Mittel S.p.A.</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione e</i>	<i>In essere</i>

		<i>membro del Comitato Esecutivo</i>	
	<i>Impresa Costruzioni Trento Due S.r.l.</i>	<i>Revisore legale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Progetto co-val S.p.A.</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
	<i>SEAC S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>SWS Engineering S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fambri Camillo S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>S.I.E. S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Costruzioni Edili Paisoli di Paisoli Nicola e Rocco S.n.c.</i>	<i>Curatore fallimentare</i>	<i>In essere</i>
	<i>Riva del Garda – fierecongressi S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>SWS Group S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cooperativa servi dott. Commercialisti soc. cooperativa</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
	<i>Dolomiti energia Holding S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Laura S.r.l.</i>	<i>Curatore fallimentare</i>	<i>In essere</i>
	<i>Gruppo finestre S.r.l.</i>	<i>Curatore fallimentare</i>	<i>In essere</i>
	<i>Zola energia S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>EDMA Costruzioni S.n.c.</i>	<i>Curatore fallimentare</i>	<i>In essere</i>
	<i>Consorzio italiano profido del trentino soc. cooperativa</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Famiglia Fambri Holding S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>I.M.C. industria metallurgica carmagnolese S.p.A.</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
	<i>Gruppo Zaffiro S.r.l.</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>

	<i>Ceramica Cielo S.p.A.</i>	<i>Consigliere</i>	<i>In essere</i>
<b>Paolo Saita</b>	<i>Maribo S.a.s.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>SEA S.a.s.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sfarmec S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>In essere</i>
	<i>Binnos S.r.l.</i>	<i>Socio</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Farmol S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Filatura Semonte S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Iterchimica S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Serioplast Italy S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Ricamificio Pezzoli – S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Manifattura di Cene S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Textela Creative S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>S.E.A. Servizi Economici e Aziendali S.a.s.</i>	<i>Socio Accomandatario</i>	<i>In essere</i>
	<i>Fiberfil S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Manifattura Nazionale Pezzoli S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Maribo S.a.s. di Fabio Saita &amp; Co.</i>	<i>Socio Accomandatario</i>	<i>In essere</i>
	<i>Chimiver Panseri S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>A. Pezzoli S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Brands &amp; More S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Enercos S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Mega Metal S.r.l.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Gimar S.r.l.</i>	<i>Sindaco e revisore legale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Serioplast Global Services S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cromodora Wheels S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Ecotecno S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>O.T.I.M. Organizzazione Trasporti Internazionali e Marittimi S.p.A.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sottostazione Società Consortile S.r.l.</i>	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>In essere</i>

	<i>Lui.Gio S.r.l.</i>	<i>Amministratore Unico</i>	<i>In essere</i>
	<i>NFH S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Italacciai S.r.l.</i>	<i>Sindaco e Revisore unico</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Gusmini Lanificio Feltrificio S.r.l.</i>	<i>Sindaco effettivo</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Mistral S.r.l.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Nuova Fourb S.r.l.</i>	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Banca del Mezzogiorno – mediocredito centrale S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Akron Design S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Artigrafiche &amp; Diaries S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Mega Metal S.r.l. in liquidazione</i>	<i>Presidente Collegio Sindacale</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Nebula S.r.l. in liquidazione</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Bidmilla S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Discipline S.r.l.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Ip Company S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Alias S.r.l.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>V. &amp; V. S.r.l. Italian Style</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
	<i>Simi S.r.l.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Cessata</i>
<b>Massimo Accorsi</b>	<i>Bassi S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>In essere</i>
	<i>Novarredo S.r.l.</i>	<i>Revisore</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cogestim S.r.l.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Cessata</i>
<b>Giancarla Bernardi</b>	<i>Moretti S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>New Phoenix S.r.l.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Cascina Italia S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Sorint. LAB S.p.A.</i>	<i>Revisore</i>	<i>In essere</i>
	<i>UTPVISION S.r.l.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>Professional Partners STP S.p.A.</i>	<i>Sindaco Supplente</i>	<i>In essere</i>
	<i>HCB S.p.A.</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Cessata</i>

### 11.3 Principali dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non ha dirigenti alle proprie dipendenze.

### 11.4 Rapporti di parentela tra i soggetti indicati ai par. 10.1.1 – 10.2.1

Alla Data del Documento di Ammissione, non si ravvisano rapporti di parentela tra i membri del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti.

#### 11.5 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni indirette nella Società (per il tramite del socio Sitis Immobiliare) ovvero cariche di amministrazione in soggetti giuridici soci dell'Emittente o dallo stesso controllati (per informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1). Inoltre Bruno Mario Pianetti detiene una partecipazione di minoranza pari al 25% del capitale sociale della controllata Trifolio come rappresentato alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2 del presente Documento di Ammissione.

Salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero dei Principali Dirigenti è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nell'Emittente stesso.

Per le informazioni relative alla compagine sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.1.

#### 11.6 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e alti dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, non esistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri in forza dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti siano stati, rispettivamente, nominati o assunti.

#### 11.7 Eventuali restrizioni concordate da componenti degli organi di amministrazione, di direzione, di sorveglianza e altri dirigenti per la cessione dei titoli dell'Emittente detenuti

Fatta eccezione per gli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente Bruno Mario Pianetti, Mirko Mare e Sitis Immobiliare (su cui si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Ammissione), per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti al limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti dall'Emittente.

## 12. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti del 16 novembre 2020 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato con delibera dell'assemblea degli azionisti del 16 novembre 2022 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

### 12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione - ad eccezione di quanto previsto con riferimento al consigliere Mirko Mare, dipendente dell'Emittente - non esistono contratti con l'Emittente o con società da questi partecipate che prevedano il pagamento di somme - né a titolo di indennità di fine rapporto, né ad altro titolo - ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il caso di cessazione del rapporto da questi ultimi intrattenuto con la Società.

### 12.3 Dichiarazione che attesti l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti nel paese di costituzione

In data 16 novembre 2020, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto avente efficacia con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni della Società su AIM Italia.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- a. previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo altresì che hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- b. previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, previa valutazione positiva da parte del Nomad ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM. Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con efficacia dalla data di presentazione della domanda di Ammissione, Ramona Corti quale amministratore indipendente. Inoltre, è stato previsto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF;
- c. previsto statutariamente che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;

- d. previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al Testo Unico della Finanza, limitatamente agli articoli 106, 108, 109 e 111, nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- e. previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Emittenti AIM;
- f. previsto statutariamente, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su AIM Italia (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso sarà necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea;
- g. nominato Michele Pagani quale *Investor Relations Manager* ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 6 bis del Regolamento Emittenti AIM.

La Società ha altresì approvato: i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad.

In data 10 dicembre 2020, l'Emittente ha verificato (i) la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione; e (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 del TUF in capo a Ramona Corti. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha verificato in capo a tutti i componenti del Collegio Sindacale il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF.

Inoltre, l'Emittente ha implementato il modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione ai sensi del D.lgs. 231/2001 (il **Modello**).

L'Emittente ritiene che l'adozione del Modello, seguita dalla sua efficace e costante attuazione, oltre a rappresentare un motivo di esenzione dalla responsabilità della Società con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, sia un atto di responsabilità sociale dell'Emittente, da cui scaturiscono benefici per tutti i portatori di interessi: dai soci, dipendenti, creditori a tutti gli altri soggetti i cui interessi sono legati alle sorti dell'Emittente.

L'Emittente ha pertanto implementato un Modello che contiene: (i) l'analisi dei processi aziendali effettuata alla luce dei rischi potenziali di commissione dei reati rilevati sulla base della normativa di riferimento; (ii) l'individuazione delle c.d. "aree sensibili" in cui tali reati possono essere commessi e la descrizione delle relative condotte; (iii) le procedure di controllo implementate per prevenire la commissione dei reati rilevanti; (iv) il codice etico; (v) il regolamento dell'organismo di vigilanza; (vi) il sistema sanzionatorio; e (vii) la previsione dell'attività di informazione relativamente al Modello.

12.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano già stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'assemblea della Società.

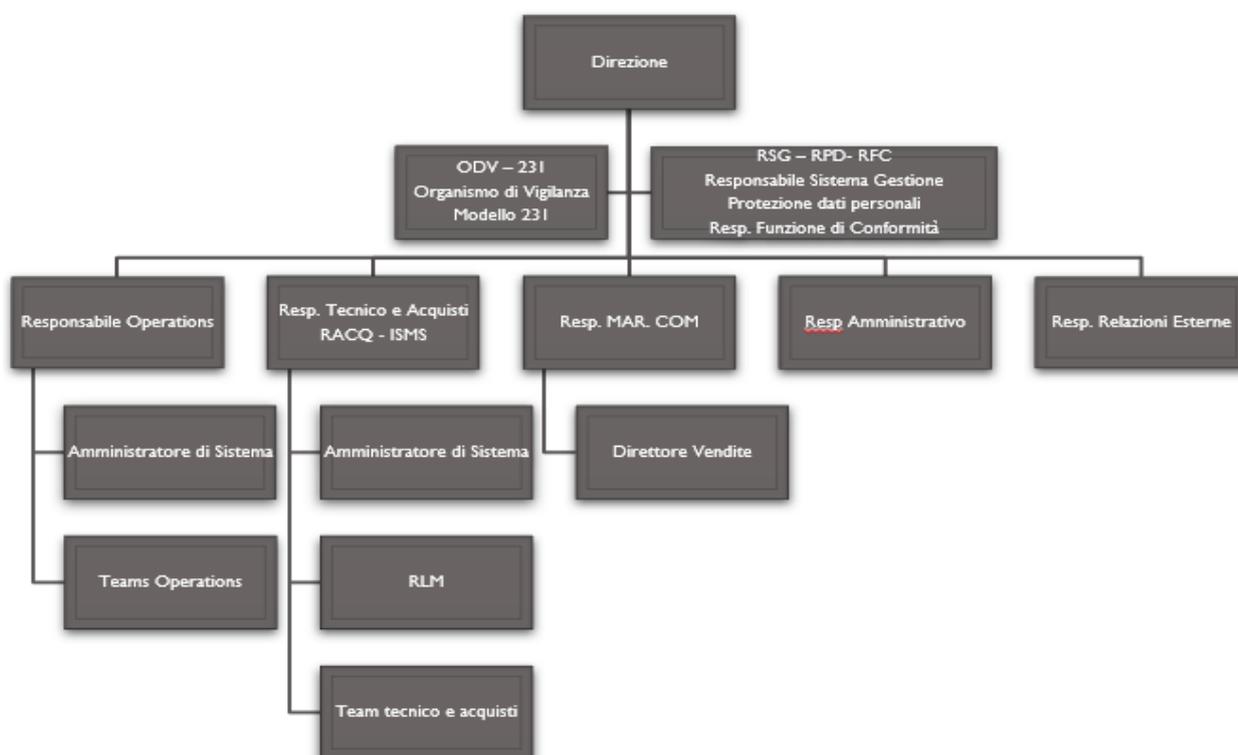
## 13. DIPENDENTI

### 13.1 Numero di dipendenti

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e alla Data del Documento di Ammissione.

<i>Categoria</i>	Al 31 dicembre 2019	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	52	54
Operai	63	64
Apprendisti	7	7
<b>Totale dipendenti</b>	<b>124</b>	<b>126</b>
Altri soggetti	0	0
<b>Totale</b>	<b>124</b>	<b>126</b>

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2019:



### 13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

### 12.2.1 Partecipazioni azionarie

Alla Data del Documento di Ammissione, Bruno Mario Pianetti, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è titolare di (i) una partecipazione pari all'78,69% del capitale sociale dell'Emittente (ii) oltre al 100% del capitale sociale di Sitis Immobiliare, la quale a sua volta detiene il 19,67% del capitale sociale di Planetel. Inoltre, Mirko Mare, consigliere della Società, è titolare di una partecipazione pari all'1,64% del capitale sociale dell'Emittente.

### 12.2.2 Stock option

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha deliberato alcun piano di *stock option* in favore di dirigenti e/o dipendenti del Gruppo.

### 13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

## 14. PRINCIPALI AZIONISTI

### 14.1 Azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, pari ad Euro 91.500,00, rappresentato da n. 4.500.000,00 azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, è detenuto dai soci secondo la tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Bruno Mario Pianetti	3.540.984	78,69%
Sitis Immobiliare	885.246	19,67%
Mirko Mare	73.770	1,64%
<b>Totale</b>	<b>4.500.000</b>	<b>100%</b>

### 14.2 Diritti di voto di cui sono titolari i principali azionisti

Ai sensi dell'articolo 3.1 dello Statuto, il capitale sociale della Società è suddiviso in azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

### 14.3 Soggetto controllante la società

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al controllo da parte di Bruno Mario Pianetti.

Per maggiori informazioni sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

### 14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto di conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione non sono in vigore accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del relativo assetto di controllo.

Per informazioni sugli effetti di potenziali mutamenti del controllo societario si rinvia alle disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto nonché alla Sezione Prima, Capitolo 4.A.5., Paragrafo 4.A.5.1. del Documento di Ammissione.

Per informazioni sull'evoluzione della compagine sociale della società in seguito all'Ammissione, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

## 15. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 15.1 Premessa

In data 10 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere favorevole degli amministratori indipendenti e del Collegio Sindacale, ha approvato la "Procedura per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati" (la "**Procedura OPC**"). La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate e con soggetti collegati poste in essere dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente ([www.planetel.it](http://www.planetel.it)).

Tutte le operazioni con Parti Correlate sono state poste in essere a condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dall'Emittente con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento dell'Emittente, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono a essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Si precisa che le operazioni con Parti Correlate sottoindicate consistono in operazioni rientranti nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e concluse a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati.

Sebbene le operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Le informazioni che seguono espongono le transazioni con parti correlate al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

### 15.2 Operazioni infragruppo

#### Operazioni infragruppo dell'Emittente con le altre società del Gruppo

La Società ha posto in essere operazioni di natura commerciale con società controllate legate prevalentemente alla realizzazione di attività nei confronti di clienti esterni al Gruppo.

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'emittente nei confronti delle proprie controllate al 30 giugno 2020.

<b>Rapporti infragruppo</b> <b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Sitis	20	(304)	21	(36)
Servizi Internet	1	(24)	-	(16)

Enjoip	123	(1)	44	(0)
Trifolio	11	(90)	5	(1)
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>(419)</b>	<b>71</b>	<b>(52)</b>

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2019.

<b>Rapporti infragruppo (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Sitis	31	(606)	6	(51)
Servizi Internet	5	(48)	6	(19)
Enjoip	277	(4)	53	(1)
Trifolio	27	(82)	18	(17)
<b>Totale</b>	<b>341</b>	<b>(740)</b>	<b>84</b>	<b>(88)</b>

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2018.

<b>Rapporti infragruppo (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Sitis	-	-	-	-
Servizi Internet	2	(46)	-	(12)
Enjoip	-	-	-	-
Trifolio	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>(46)</b>	<b>0</b>	<b>(12)</b>

#### Operazioni infragruppo senza il coinvolgimento dell'Emittente

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali fra le società controllate senza il coinvolgimento dell'emittente al 30 giugno 2020.

<b>Rapporti infragruppo (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<b>Controparte Sitis</b>				
Servizi Internet	0	(1)	0	(0)
Enjoip	22	0	16	0
Trifolio	3	(4)	2	(0)
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>(5)</b>	<b>18</b>	<b>(0)</b>
<b>Controparte Servizi Internet</b>				
Sitis	1	0	1	(0)
Enjoip	0	0	0	0
Trifolio	0	(0)	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>(0)</b>	<b>1</b>	<b>(0)</b>
<b>Controparte Enjoip</b>				
Sitis	0	(22)	0	(13)
Servizi Internet	0	0	0	0
Trifolio	0	0	0	0

	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(22)</b>	<b>0</b>	<b>(13)</b>
<b>Controparte Trifolio</b>					
Sitis		5	(3)	1	(2)
Servizi Internet		0	0	0	0
Enjoip		0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>(3)</b>	<b>1</b>	<b>(2)</b>

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali fra le società controllate senza il coinvolgimento dell'Emittente al 31 dicembre 2019.

<b>Rapporti infragruppo (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
<b>Controparte Sitis</b>				
Servizi Internet	0	(1)	0	(0)
Enjoip	18	0	21	0
Trifolio	14	(14)	13	(1)
	<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>(15)</b>	<b>34</b>
<b>Controparte Servizi Internet</b>				
Sitis	1	0	0	0
Enjoip	0	0	0	0
Trifolio	0	(2)	0	(0)
	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>
<b>Controparte Enjoip</b>				
Sitis	0	(18)	0	(21)
Servizi Internet	0	(0)	0	0
Trifolio	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(18)</b>	<b>0</b>
<b>Controparte Trifolio</b>				
Sitis	14	(14)	1	(13)
Servizi Internet	2	(0)	1	0
Enjoip	0	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>(14)</b>	<b>2</b>

Al 31 dicembre 2018 non si evidenzia nessun rapporto tra le società controllate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.4 del Documento di Ammissione.

#### Operazioni poste in essere con altre Parti Correlate

Con riferimento alle altre Parti Correlate, alla Data del Documento di Ammissione si segnalano le seguenti società e persone:

- Sitis Immobiliare: società che possiede una partecipazione del 19,67% nell'Emittente e della quale Bruno Mario Pianetti è Presidente del CDA e consigliere;
- Pianetti Bruno Mario: Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, della quale possiede una partecipazione del 78,69%; amministratore unico di Sitis e di Trifolio; amministratore unico e legale rappresentante di Trifolio, della quale possiede una partecipazione pari al 25%;

- Bachrach Marco Fabio: amministratore di Enjoip; amministratore unico di Unyone S.r.l. nella quale possiede una partecipazione del 33%;
- Mirko Mare: titolare di una partecipazione pari all'1,64% dell'Emittente; in data 9 settembre 2020 ha ceduto all'Emittente la partecipazione del 10% dallo stesso detenuta nel capitale sociale di Enjoip;
- RABA Investment Limited: società della quale Bruno Mario Pianetti è socio e amministratore delegato;
- Unyone S.r.l.: società di proprietà della famiglia Bachrach; società che detiene una partecipazione del 45% in Enjoip
- Sointec S.r.l.: società nella quale Unyone S.r.l. detiene una partecipazione del 30% e della quale Marco Fabio Bachrach è consigliere.

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti di altre Parti Correlate al 30 giugno 2020.

<b>Operazioni con parti correlate (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Sitis Immobiliare	0	(47)	0	(1)
Pianetti Bruno Mario	0	0	0	0
Bachrach Marco Fabio	0	0	0	0
Mirko Mare	0	0	0	0
Zampoleri Gianpietro*	0	0	1	0
IPCompany**	567	0	126	0
RABA Investment Limited	0	0	1	0
Unyone S.r.l.	0	0	0	0
Sointec S.r.l.	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>567</b>	<b>(47)</b>	<b>128</b>	<b>(1)</b>

\*In data 14 agosto 2020 ha ceduto la propria partecipazione del 25% detenuta nel capitale sociale di Trifolio all'Emittente;

\*\*In data 12 novembre 2020 Planetel ha ceduto la propria partecipazione pari al 34% del capitale sociale di IPCompany.

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti di altre Parti Correlate al 31 dicembre 2019.

<b>Operazioni con parti correlate (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Sitis Immobiliare	4	(117)	0	(1)
Pianetti Bruno Mario	0	0	0	0
Bachrach Marco Fabio	1	0	167	0
Mirko Mare	0	0	0	0
Zampoleri Gianpietro*	0	0	796	0
IPCompany**	1.077	0	113	0
RABA Investment Limited	0	0	880	0
Unyone S.r.l.	0	0	0	0
Sointec S.r.l.	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.082</b>	<b>(117)</b>	<b>1.956</b>	<b>(1)</b>

\*In data 14 agosto 2020 ha ceduto la propria partecipazione del 25% detenuta nel capitale sociale di Trifolio all'Emittente.

\*\*In data 12 novembre 2020 Planetel ha ceduto la propria partecipazione pari al 34% del capitale sociale di IPCompany.

Si riporta di seguito il riepilogo dei saldi economici e patrimoniali dell'Emittente nei confronti di altre Parti Correlate al 31 dicembre 2018.

<b>Operazioni con parti correlate (Dati in Euro/000)</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Sitis Immobiliare	0	(53)	0	(0)
Pianetti Bruno Mario	0	(57)	0	0
Bachrach Marco Fabio	0	0	0	0
Mirko Mare	0	(2)	0	0
Zampoleri Gianpietro*	0	0	1	0
IPCompany**	18	0	105	0
RABA Investment Limited	0	0	1	0
Unyone S.r.l.	0	0	0	0
Sointec S.r.l.	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>(111)</b>	<b>106</b>	<b>(0)</b>

\*In data 14 agosto 2020 ha ceduto la propria partecipazione del 25% detenuta nel capitale sociale di Trifolio all'Emittente.

\*\*In data 12 novembre 2020 Planetel ha ceduto la propria partecipazione pari al 34% del capitale sociale di IPCompany.

### 15.3 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e membri dell'organo di controllo

Alla Data del Documento di Ammissione, non risultano crediti e/o garanzie rilasciati dall'Emittente a favore di amministratori e/o sindaci.

### 15.4 Contratti relativi a beni immobili stipulati con Parti Correlate

Alla Data del Documento di Ammissione, risultano in essere i contratti di locazione e di *service* sottoscritti con Parti Correlate che sono riportati nelle seguenti tabelle.

<b>Locatore</b>	<b>Conduttore</b>	<b>Immobile</b>	<b>Canone annuo (Euro)</b>	<b>Data di inizio e durata</b>
Sitis Immobiliare	Enjoip	Via Boffalora 4, Treviolo (BG)	1.279,28	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2016, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	IPCompany	Via Boffalora 4, Treviolo (BG)	2.558,60	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2016, con rinnovo

				tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Planetel	Via Boffalora 4, Treviolo (BG)	13.859,00	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2016, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Planetel	Via Boffalora 6H, Treviolo (BG)	13.182,00	1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2023, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Planetel	Via Boffalora SN, Treviolo (BG)	7.000,00	1° aprile 2019 – 31 marzo 2025, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Servizi Internet	Via Cefalonia 26, Brescia	20.380,96	2 ottobre 2017 – 1° ottobre 2023, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Sitis	Via Trebbia, Valmadrera (LC)	20.210,00	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2016, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Sitis	Via Boffalora 4, Treviolo (BG)	34.357,00	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2016, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Sitis	Via Boffalora 6/H, Treviolo (BG)	18.189,00	1° gennaio 2015 – 31 dicembre 2020, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Sitis	Via Boffalora SN, Treviolo (BG)	9.000,00	1° aprile 2019 – 31 marzo 2025, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Trifolio	Via Boffalora 4, Treviolo (BG)	15.157,40	1° gennaio 2011 – 31 dicembre 2016, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis	Planetel	Via Trebbia, Valmadrera (LC)	3.203,00	10 ottobre 2001 – 30 settembre 2006, con rinnovo tacito alla scadenza per ulteriori 6 anni
Sitis Immobiliare	Planetel	Bussolengo (VR)	20.262,60	1° settembre 2016 – tempo indeterminato
Sitis Immobiliare	Planetel	Via Boffalora 4B, Treviolo (BG)	72.108,00	1° aprile 2019 – tempo indeterminato
Sitis Immobiliare	Sitis	Bussolengo (VR)	4.639,36	1° dicembre 2016 – tempo indeterminato
Sitis Immobiliare	Sitis	Via Boffalora 4B, Treviolo (BG)	24.048,00	1° aprile 2019 – tempo indeterminato

## 16. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 16.1 Capitale sociale e azioni

#### 16.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a Euro 91.500,00, suddiviso in n. 4.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

#### 16.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del documento di Ammissione, non sussistono azioni non rappresentative del capitale dell'Emittente.

#### 16.1.3 Azioni proprie

Alla Data de Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### 16.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, scambiabili o con *warrant*.

#### 16.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

#### 16.1.6 Evoluzione del capitale azionario

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari a nominali Euro 91.500,00, suddiviso in n. 4.500.000 Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 16 novembre 2020, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., fino a massimi Euro 9.500.000,00 (novemilioni cinquecentomila/00), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'ammissione delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia; e
- di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del c.c., fino a massimi Euro 500.000,00 (cinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie dematerializzate e senza indicazione del valore nominale, riservato ai dipendenti e collaboratori del Gruppo.

### 16.2 Atto costitutivo e statuto

#### 16.2.1 Indicazione del Registro delle Imprese, oggetto sociale e scopi della società

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo con codice fiscale e numero di iscrizione 02831630161, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) di Bergamo n. 326623.

La Società ha per oggetto l'attività di:

- sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi di telecomunicazione per telefonia, trasmissione dati, internet video ed immagini, ed erogazione servizi web con gestione registrazione pubblicazione e mantenimento di domini web, sviluppo, creazione ed ottimizzazione visibilità sui motori di ricerca;
- sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi per la gestione dei dati sia in locale che presso data center di proprietà di terzi, con fornitura di archivi dati e server, nonché servizi di affitto spazi per server clienti, hosting web, posta elettronica certificata, housing colocation, servizi di back up dati, disaster recovery, supporto applicazioni web avanzate, server virtuali, servizi in cloud;
- sviluppo, creazione, gestione ed erogazione di servizi di connettività dati e fonia via cavo e via radio;
- gestione del traffico telefonico nazionale ed internazionale, nonché dei collegamenti "dati" a "banda larga", a "banda ultra larga" e attraverso ulteriori nuove tecnologie di trasmissione dati "internet" con servizi annessi;
- gestione, rivendita di servizi di connettività radio per dati e fonia su sim e collegamenti dedicati, servizi di connettività satellitari;
- installazione di impianti telefonici, reti cablate, apparati di rete networking, impianti di videosorveglianza, impianti per l'erogazione dei servizi internet hot-spot, impianti radiotelefonici, televisivi comprese le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- impianti di protezione contro le scariche elettriche ed atmosferiche compreso quella antincendio;
- commercializzazione di servizi e prodotti a mezzo commercio elettronico;
- commercializzazione di energia elettrica, in forma di agente o di procacciatore di affari;
- commercializzazione di gas per uso industriale o domestico, in forma di agente o di procacciatore di affari;
- assunzione di rappresentanza e distribuzione nei predetti settori;
- organizzazione, gestione, direzione lavori nei predetti settori in proprio e per conto di terzi;
- sviluppo in Italia e all'estero di servizi di "call center" (centro servizi di chiamata – risposta telefonica), di telemarketing di comunicazione con utilizzo del mezzo telefonico, di ricerche di mercato e di sondaggi realizzati anche in forma automatica;
- relativamente ai servizi di cui sopra, l'assistenza commerciale/organizzativa, formazione, software, hardware e logistica, nonché la fornitura di sistemi chiavi in mano per l'implementazione modulare di centri in house;
- organizzazione e gestione di newsletter informative, corsi di formazione, incontri, convegni, mostre, fiere, forum, chat-line, archivi (anche elettronici), banche dati e siti internet;
- gestione pratiche registrazione marchi, nomi a dominio e relativa manutenzione e rinnovi;
- gestione ed erogazione di servizi di posta elettronica e posta elettronica certificata, anche in rivendita;

- rivendita, gestione ed erogazione di servizi di cyber-security, ivi inclusa certificazione SSL e altri certificati;
- vendita spazi promozionali su archivi, su siti internet in occasione di tutte le attività organizzate dalla società; produzione e vendita di pubblicazioni settoriali e di aggiornamento;
- organizzazione e promozione dell'integrazione, tra le aziende del settore della comunicazione anche mediante consulenza;
- progettazione e/o organizzazione e realizzazione di punti vendita fisici e online relativi a tutti i settori sopra menzionati;
- prestazione di servizi relativamente alla gestione ed elaborazione dati anche attraverso l'utilizzo di calcolatori elettronici;
- cura delle pubbliche relazioni e dell'immagine aziendale;
- intermediazione nei settori pubblicitari, lo studio di progetti di immagine pubblicitaria;
- studio ed esame dell'organizzazione e della riorganizzazione aziendale.

La Società potrà assumere partecipazioni in aziende o società aventi oggetto sociale affine o complementare.

La Società potrà, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare o di credito comunque connessa o utile ai fini sociali, con la sola esclusione delle operazioni di raccolta del risparmio nel rispetto delle norme previste dal D.LGS. 1° settembre 1993 n. 385.

#### 16.2.2 Sintesi delle disposizioni dello statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale" di cui agli articoli 2380-*bis* e seguenti del Codice Civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al testo dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo [www.planetel.it](http://www.planetel.it), nonché alle disposizioni di legge e regolamenti applicabili.

##### 16.2.2.1. Consiglio di amministrazione

L'art. 15 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione può essere composto da un minimo di 3 amministratori ad un massimo di 9 amministratori, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF, di cui almeno uno di essi, ai sensi dell'articolo 6 *bis* del Regolamento Emittenti AIM Italia, previamente individuato o valutato positivamente dal Nomad ed in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del TUF.

Gli amministratori durano in carica per un periodo di massimi tre esercizi, stabiliti dall'assemblea e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

La nomina degli amministratori dell'Emittente viene effettuata dall'assemblea, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, sulla base di liste, presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Le liste devono contenere almeno 1 (un) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Nel caso in cui venga presentata più di una lista: i. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; ii. dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere. Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere. In caso di parità di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti. Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto.

Qualora a seguito delle elezioni con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di più liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

Ai sensi dell'art. 15.2 dello Statuto, il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina, elegge tra i suoi membri un Presidente e può altresì nominare, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente ed un segretario che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti. Ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno un Amministratore, presso la sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

Ai sensi dell'art. 16.4 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei voti presenti.

Ai sensi dell'art. 18.1 dello Statuto, il potere di rappresentare la Società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di nomina di amministratori delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei poteri delegati.

#### 16.2.2.2. Organo di controllo

## Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali, nonché di controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 19.1 dello Statuto, Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge e può riunirsi anche in audio o video conferenza.

Ai sensi dell'art. 19.5 dello Statuto, i Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

## Società di Revisione

Ai sensi dell'art. 20.1 dello Statuto, qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale previste dalla normativa vigente.

L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

### 16.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è di Euro 91.500 diviso in n. 4.500.000 azioni ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni sono emesse in regime di dematerializzazione e attribuiscono uguali diritti ai loro possessori, ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili sia per atto tra vivi sia *mortis causa*, ai sensi di legge.

### 16.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge

L'art. 9 dello Statuto prevede che ciascun socio possa esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge, per tutta o parte della propria partecipazione.

### 16.2.5 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee generali annuali e delle assemblee generali straordinarie degli azionisti, ivi comprese le condizioni di ammissione

Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto, l'assemblea è convocata, presso la sede o in altro luogo, purché in Italia, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'assemblea, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-

Milano Finanza", "Italia Oggi", "Corriere della Sera", "la Repubblica" oppure "Il Sole 24 Ore". L'avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società.

#### 16.2.6 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente ad eccezione di quanto segue.

#### 16.2.7 Disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta

Lo Statuto prevede espressamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, al superamento o alla riduzione al disotto delle soglie, pro tempore, applicabili previste dal Regolamento Emittenti AIM.

#### 16.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale

Né lo Statuto né l'atto costitutivo dell'Emittente prevedono condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale.

## 17. CONTRATTI IMPORTANTI

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti nei due anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione dall'Emittente, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

### 17.1 Contratti di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e il Gruppo hanno in essere molteplici contratti di finanziamento a medio-lungo termine con diversi istituti di credito. Nella tabella che segue sono riportati i contratti di finanziamento il cui ammontare è superiore a Euro 100.000.

Istituto	Beneficiario	Importo erogato (Euro)	Debito residuo alla Data del Documento di Ammissione (Euro)	Scadenza	Tasso
Ubi Banca	Planetel	1.750.000,00	1.161.240,23	29 febbraio 2024	Variabile
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Planetel	1.500.000,00	1.500.000	16 luglio 2026	Variabile
Unicredit / Minibond	Planetel	1.500.000,00	1.275.000	31 ottobre 2024	Variabile
Iccrea Bancaimpresa S.p.A. & Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli	Planetel	1.300.000,00	1.300.000,00	31 agosto 2026	Variabile
Mediobanca Italiano S.p.A.	Planetel	850.000,00	223.684,20	31 dicembre 2021	Variabile
Banco BPM S.p.a.	Planetel	850.000,00	850.000,00	21 ottobre 2026	Variabile
Banca Popolare di Sondrio – Società	Planetel	800.000,00	696.992,32	1° marzo 2025	Variabile

Cooperati va per azioni						
Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Planetel	800.000,00	800.000,00	31 dicembre 2025	Variabile	
Iccrea Bancaimp resa S.p.A. & Banca di Credito Cooperati vo di Bergamo e Valli	Planetel	650.000,00	407.562,84	30 novembre 2023	Variabile	
Banco BPM S.p.a.	Planetel	600.000,00	434.390,25	30 giugno 2024	Variabile	
Banco BPM S.p.a.	Planetel	508.500,00	258.214,35	31 dicembre 2022	Variabile	
Banco BPM S.p.a.	Planetel	500.000,00	127.824,88	31 gennaio 2022	Variabile	
Ubi Banca	Planetel	404.000,00	179.555,60	19 ottobre 2022	Variabile	
Monte dei Paschi di Siena S.p.a.	Planetel	400.000,00	280.000,00	31 dicembre 2023	Variabile	
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Planetel	400.000,00	322.125,15	30 novembre 2024	Variabile	
Banca Valsabbina S.C.p.a.	Planetel	400.000,00	298.142,76	22 aprile 2025	Variabile	

Credito Valtellinese S.p.a.	Planetel	350.000,00	194.986,80	5 agosto 2023	Variabile
Creval S.p.a.	Planetel	300.000,00	246.504,20	5 dicembre 2024	Variabile
Banco BPM S.p.a.	Planetel	250.000,00	49.457,33	30 giugno 2021	Variabile
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Planetel	100.000,00	79.271,85	11 ottobre 2024	Variabile
Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli – Società Cooperativa	Sitis Immobiliare	850.000,00	620.680,56	10/02/2028	Variabile
Banco BPM	Servizi Internet	150.000,00	150.000,00	30 settembre 2026	Fisso
Banco BPM	Trifolio	200.000,00	200.000,00	30 settembre 2026	Fisso
UBI Banca S.p.A.	Trifolio	180.000,00	180.000,00	6 ottobre 2026	Variabile
Banco BPM	Sitis	500.000,00	500.000,00	21 ottobre 2026	Variabile
UBI Banca S.p.A.	Sitis	350.000,00	350.000,00	6 ottobre 2026	Variabile

Tali contratti (di seguito i “**Finanziamenti**”) contengono clausole uniformi tra loro che prevedono specifici *covenants* e impegni in capo all’Emittente, tipici per tale tipologia di contratti, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di (i) decadenza dal beneficio del termine, (ii) risoluzione espressa o (iii) recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, ad un obbligo di rimborso anticipato delle somme erogate

dalle banche finanziatrici. Si fornisce di seguito una breve descrizione delle principali previsioni riportate nei Finanziamenti.

**Contratto di finanziamento n. 004/01394907 con Ubi Banca S.p.A.**

In data 20 febbraio 2019, l'Emittente e Ubi Banca S.p.A. ("**Ubi**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Ubi e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 1.750.000,00.

La durata del contratto di finanziamento è stabilita in 60 mesi e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprehensive di interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 29 febbraio 2024.

Il tasso di interesse è variabile e pari al 2,392%, parametrato al tasso EURIBOR a tre mesi, base 360.

Ubi ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto alla Società. In tal caso la Società è tenuta a pagare le somme dovute a titolo di capitale, interessi ed accessori entro 10 giorni dalla data di avviso del recesso.

**Contratto di finanziamento n. OIC1046242937 con Intesa Sanpaolo S.p.a.**

In data 16 luglio 2020, L'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.a. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 1.500.000,00. La durata del finanziamento è stabilita in 72 mesi, comprensivi di preammortamento pari a 24 mesi, e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, in 48 rate mensili e quella degli interessi in 72 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali è dovuta il 16 luglio 2026.

Il tasso di interesse è variabile, determinato in misura nominale annua dalla somma di (i) una quota fissa pari all'1,50% (cd. *spread*) e una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360.

Il contratto prevede in capo alla Banca il diritto di recedere dal contratto in caso di fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o di ramo d'azienda dell'Emittente che non sia stato previamente autorizzato per iscritto dalla Banca oltre che in caso di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

L'Emittente si obbliga a comunicare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o che possa pregiudicare la capacità operativa, quali il verificarsi di circostanza che possano dar luogo al recesso dei soci o il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di un socio.

**Contratto di sottoscrizione di titoli di debito e di prestazione di servizi accessori con Unicredit S.p.A.**

In data 30 ottobre 2019, l'Emittente e Unicredit S.p.A. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di sottoscrizione di titoli di debito e di prestazione di servizi accessori avente ad oggetto l'emissione da parte di Planetel di un prestito fruttifero a supporto del piano di investimenti della Società, rappresentato da titoli di debito ex articolo 2483 c.c. per un ammontare di Euro 1.500.000,00 (il "**Prestito**"), il quale è stato interamente sottoscritto dalla Banca. Il Prestito è rappresentato da 15 titoli di debito aventi un valore

nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e il tasso di interesse è un tasso variabile nominale pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 270 punti base per anno.

Il piano di ammortamento prevede il pagamento di 20 rate trimestrali, l'ultima delle quali prevista per il 31 ottobre 2024.

La Società potrà optare per il rimborso anticipato in qualsiasi momento, esclusivamente in via integrale, corrispondendo alla Banca un ammontare pari al:

- (i) 102% dell'ammontare in linea capitale risultante alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data (ivi inclusi, se del caso, gli interessi moratori), qualora il rimborso avvenga nei primi due anni dalla data di emissione (il "**Primo Periodo Call**"), o
- (ii) 101% dell'ammontare in linea capitale risultante alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data (ivi inclusi, se del caso, gli interessi moratori), qualora il rimborso avvenga tra il giorno successivo la scadenza del Primo Periodo Call e la fine del quarto anno dalla data di emissione (il "**Secondo Periodo Call**");
- (iii) 100% dell'ammontare in linea capitale risultante alla data di rimborso anticipato, unitamente agli interessi maturati e non corrisposti a tale data (ivi inclusi, se del caso, gli interessi moratori), qualora il rimborso avvenga tra il giorno successivo la scadenza del Secondo Periodo Call e la data di scadenza del piano di ammortamento (esclusa).

Si segnala, ancora, che il regolamento del Prestito prevede specifici impegni finanziari che l'Emittente si è impegnato rispettare per tutta la durata del Prestito:

Data di Valutazione	2019	2020	2021	2022	2023
Posizione Finanziaria Netta / EBITDA $\leq$	3,2x	3,2x	3,2x	3,2x	3,2x
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto $\leq$	1,5x	1,5x	1,5x	1,5x	1,5x

Ancora, nel regolamento del Prestito l'Emittente si è impegnato, *inter alia*, a (i) non effettuare, e fare in modo che nessuna controllata effettui, operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge e, in caso di riduzione del capitale sociale per perdite, far sì che, entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale in misura almeno pari a quello esistente alla data di emissione del Prestito, (ii) non emettere, e fare in modo che nessuna controllata emetta, titoli di debito, obbligazioni o altri strumenti finanziari di debito con scadenza antecedente ai titoli relativi al Prestito e (iii) non distribuire utili e/o riserve disponibili per un importo che ecceda il 20% dell'utile netto d'esercizio dell'Emittente risultante dall'ultimo bilancio annuale civilistico, restando inteso che la verifica di tale rapporto dovrà essere effettuata anche su base pro-forma, al fine di riflettere nel calcolo l'impatto di tale prospettata distribuzione, fermo restando che l'Emittente non potrà, in alcun caso, distribuire utili né riserve disponibili qualora si sia verificato e sia ancora in essere un evento rilevante (quale ad esempio il mancato pagamento dell'importo dovuto in considerazione del Prestito, il mancato rispetto dei parametri finanziari previsti dal Prestito) e/o il socio di riferimento, Bruno Mario Pianetti, cessi di detenere, direttamente o indirettamente, il controllo dell'Emittente ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1, cod. civ.

La Banca potrà optare per il rimborso anticipato del Prestito alla pari (in via integrale ma non parziale) qualora il socio di riferimento cessi di detenere, direttamente o indirettamente, il controllo della Società ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, numero 1, c.c.

Il regolamento del Prestito prevede la decadenza dal beneficio del termine, con conseguente richiesta di rimborso anticipato dell'importo finanziato, al verificarsi delle seguenti circostanze, in relazione all'indebitamento finanziario dell'Emittente (diverso da quello derivante dal Prestito) e/o delle proprie controllate:

- a. il mancato pagamento di qualsiasi importo alla scadenza contrattualmente prevista (trascorso l'eventuale periodo di grazia);
- b. la decadenza dal beneficio del termine;
- c. una richiesta di rimborso anticipato da parte dei relativi finanziatori, ovvero
- d. il verificarsi delle condizioni che consentirebbero ai relativi creditori di invocare la decadenza dal beneficio del termine ovvero una richiesta di rimborso anticipato;
- e. qualsiasi impegno (*commitment*) relativo alla concessione di finanziamenti in favore dell'Emittente o di qualsiasi controllata sia cancellato o sospeso in conseguenza di un inadempimento (in qualunque modo qualificato) dell'Emittente o di altro evento di *default* (in qualunque modo qualificato ai sensi della documentazione relativa allo specifico finanziamento).

A garanzia dell'esatto adempimento alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito in capo alla Società, Sitis Immobiliare si è impegnata a rilasciare fideiussione in favore della Banca.

#### **Contratto di finanziamento con Iccrea Bancaimpresa S.p.a. e Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli SC**

In data 4 settembre 2020, l'Emittente e un *pool* di banche formato da Iccrea Bancaimpresa S.p.a. e Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli SC ("**Banche**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte delle Banche finanziatrici e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 1.300.000,00, di cui 1.100.000,00 di competenza di Iccrea Bancaimpresa S.p.a. e 200.000,00 di competenza di Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli SC.

Il contratto di finanziamento ha durata fino al 31 agosto 2026.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprenditive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 31 agosto 2026 e di 12 rate mensili di soli interessi, l'ultima delle quali scadente il 31 agosto 2021.

Il tasso di interesse è variabile in via trimestrale posticipata e pari alla somma tra (i) margine pari a 1,80 punti e (ii) EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il contratto prevede espressamente la decadenza dal beneficio del termine, nei confronti di Planetel, qualora:

- (i) Planetel non rispetti l'obbligo di pagamento, a fronte dei debiti contratti, entro i termini previsti dagli accordi con i finanziatori ovvero si verifichi un inadempimento che comporti la decadenza dal beneficio del termine;
- (ii) Planetel riceva una richiesta di rimborso anticipato di un debito finanziario in conseguenza di qualsiasi inadempimento che legittimi il terzo a risolvere il contratto di finanziamento stipulato o a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine; o

- (iii) venga escussa una garanzia reale o personale costituita da Planetel a garanzia di un proprio o altrui debito.

Nei casi di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto le Banche avranno diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi eventualmente anche di mora.

È inoltre prevista la decadenza dal beneficio del termine – *inter alia* – al verificarsi di modifiche nella compagine sociale che comportino variazioni nell'assetto azionario di riferimento e/o di controllo della medesima, salvo che tali modificazioni – da comunicarsi per iscritto alle Banche almeno 30 giorni prima del trasferimento delle quote, siano espressamente accettate dalle Banche.

La Società si è obbligata a non porre in essere operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni e cessioni di partecipazioni, fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti e ogni altro tipo di riorganizzazione societaria) senza il preventivo consenso scritto delle Banche, pena la risoluzione *ex lege* del contratto di finanziamento.

Il contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia erogata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese per un importo pari al 90% della somma erogata dalle Banche e, quindi, per Euro 1.170.000,00.

**Contratto di finanziamento n. 904762 con Mediocredito Italiano S.p.a.**

In data 19 gennaio 2017, L'Emittente e Mediocredito Italiano S.p.a. ("**Mediocredito**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Mediocredito e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 850.000,00.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, oltre a interessi, in 19 rate trimestrali, l'ultima delle quali è dovuta il giorno 31 dicembre 2021.

Il contratto prevede il diritto di Mediocredito di risolvere il contratto di finanziamento o di recedere dallo stesso o di comunicare la decadenza dell'Emittente dal beneficio del termine, *inter alia*, in casi in cui questa abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente nei confronti di altre banche del gruppo cui Mediocredito appartiene, ovvero in caso in cui Mediocredito abbia avuto notizia – a suo giudizio – di fatti suscettibili di compromettere, ritardare o sospendere la realizzazione dell'investimento.

In tali casi Mediocredito avrà inoltre il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori e agire per il relativo recupero e sarà, in tali casi, dovuta a Mediocredito una commissione pari al 3% del capitale non ancora scaduto alla data dei predetti eventi.

Il contratto prevede in capo all'Emittente l'obbligo di comunicare a Mediocredito ogni deliberazione avente ad oggetto scioglimento, fusione o scissione, costituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare e/o qualsiasi deliberazione da cui possa sorgere un diritto di recesso dei soci. In caso di inadempimento a tale obbligo, Mediocredito ha la facoltà di recedere dal contratto e di comunicare la decadenza dal beneficio del termine.

**Contratto di finanziamento 04866277 con Banco BPM S.p.a.**

In data 21 ottobre 2020, l'Emittente e Banco BPM S.p.a. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 850.000,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,8000% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 72 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 21 ottobre 2026.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Planetel.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia delle PMI.

Inoltre, l'allora amministratore unico di Planetel, Bruno Mario Pianetti, si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 850.000,00.

#### **Contratto di mutuo chirografario con Banca Popolare di Sondrio S.p.A.**

In data 11 marzo 2020, l'Emittente e Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della Banca a favore dell'Emittente di un finanziamento di Euro 800.000,00 per esigenze di liquidità aziendale.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile annuo pari alla quotazione dell'Euribor a un mese, base 360, maggiorato di 1,600 punti percentuali.

Il piano di ammortamento prevede il pagamento di 60 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), con l'ultima mensilità prevista il 1° marzo 2025.

#### **Contratto di finanziamento n. 01208-0994018077 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

In data 22 luglio 2019, l'Emittente e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 800.000,00.

La durata del finanziamento è stabilita in 72 mesi e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 10 rate semestrali (comprehensive di capitale e interessi definite di ammortamento e in 2 rate semestrali di soli interessi, definite di preammortamento), l'ultima delle quali è dovuta il 31 dicembre 2025.

Il tasso di interesse è variabile e pari all'1,650%, parametrato al tasso EURIBOR 6 mesi, base 360.

Il contratto prevede specifici *covenant* che l'Emittente si impegna a rispettare. In particolare, l'Emittente si obbliga a presentare alla Banca, per ogni semestre, un ammontare di flussi commerciali non inferiore ad Euro 600.000,00.

Inoltre, la società si obbliga a comunicare immediatamente alla Banca qualunque variazione materiale o giuridica pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico.

L'allora amministratore unico della società, Bruno Mario Pianetti, ha rilasciato una fideiussione personale dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti della Banca pari a Euro 800.000.

### Contratto di finanziamento con Iccrea Bancaimpresa S.p.a. e Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli SC

In data 18 dicembre 2018, l'Emittente e un pool di banche formato da Iccrea Bancaimpresa S.p.a. e Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli SC ("**Banche**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte delle Banche e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 650.000,00, di cui 500.000,00 di competenza di Iccrea Bancaimpresa S.p.a. e 150.000,00 di competenza di Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli SC.

Il contratto di finanziamento ha durata fino al 30 novembre 2023.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 59 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 30 novembre 2023.

Il tasso di interesse è variabile in via trimestrale posticipata e pari alla somma tra (i) margine pari a 2,90 punti e (ii) EURIBOR a tre mesi, base 365.

Il contratto prevede espressamente la decadenza dal beneficio del termine, nei confronti di Planetel, qualora:

- (i) Planetel non rispetti l'obbligo di pagamento, a fronte dei debiti contratti, entro i termini previsti dagli accordi con i finanziatori ovvero si verifichi un inadempimento che comporti la decadenza dal beneficio del termine;
- (ii) Planetel riceva una richiesta di rimborso anticipato di un debito finanziario in conseguenza di qualsiasi inadempimento che legittimi il terzo a risolvere il contratto di finanziamento stipulato o a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine; o
- (iii) venga escussa una garanzia reale o personale costituita da Planetel a garanzia di un proprio o altrui debito.

Nei casi di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto le Banche avranno diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi eventualmente anche di mora.

È inoltre prevista la decadenza dal beneficio del termine – *inter alia* – al verificarsi di modifiche nella compagine sociale che comportino variazioni nell'assetto azionario di riferimento e/o di controllo della medesima, salvo che tali modificazioni – da comunicarsi per iscritto alle Banche almeno 30 giorni prima del trasferimento delle quote, siano espressamente accettate dalle banche finanziatrici.

La Società si è obbligata a non porre in essere operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni e cessioni di partecipazioni, fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti e ogni altro tipo di riorganizzazione societaria) senza il preventivo consenso scritto delle Banche, pena la risoluzione *ex lege* del contratto di finanziamento.

L'allora amministratore unico di Planetel, Bruno Mario Pianetti, si è costituito fidejussore per il pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente, fino all'importo di Euro 975.000,00.

### Contratto di finanziamento 04328725 con Banco BPM S.p.a.

In data 21 giugno 2019, l'Emittente e Banco BPM S.p.a. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 600.000,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,45% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprehensive di capitali e interesse), l'ultima delle quali è dovuta il 30 giugno 2024.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a non apportare modifiche al proprio statuto sociale che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza il preventivo consenso di Banco BPM, pena la decadenza dal beneficio del termine.

L'allora amministratore unico di Planetel, Bruno Mario Pianetti, si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 600.000,00.

#### **Contratto di finanziamento 03810818 con Banco BPM S.p.a.**

In data 14 novembre 2017, l'Emittente e Banco BPM S.p.a. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 508.500,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,2% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 365.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, oltre a interessi, in 20 rate trimestrali, l'ultima delle quali è dovuta il 31 dicembre 2022.

È previsto il diritto di Banco BPM di risolvere il contratto in qualsiasi momento.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.

L'Emittente si impegna a non apportare modifiche al proprio statuto sociale che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza il preventivo consenso di Banco BPM, pena la decadenza dal beneficio del termine.

L'allora amministratore unico di Planetel, Bruno Mario Pianetti, si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 508.500,00.

#### **Contratto di finanziamento 03540027 con Banco BPM S.p.a.**

In data 18 gennaio 2017, l'Emittente e Banco BPM S.p.a. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 500.000,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,2% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, oltre a interessi, in 60 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali è dovuta il 31 gennaio 2022.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.

Banco BPM ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto alla società. In tal caso la Società è tenuta a pagare le somme dovute a titolo di capitale, interessi ed accessori entro 20 giorni dalla data di avviso del recesso.

**Contratto di finanziamento n. 004/01075499 con Ubi Banca S.p.A.**

In data 19 ottobre 2017, l'Emittente e Ubi Banca S.p.A. ("**Ubi**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Ubi e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 404.000,00.

La durata del contratto di finanziamento è stabilita in 60 mesi e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, oltre a interessi, in 10 rate semestrali (comprehensive di interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 19 ottobre 2022.

Il tasso di interesse è variabile e pari all'1,20%, parametrato al tasso EURIBOR semestrale, base 360.

Ubi ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto alla Società. In tal caso la società è tenuta a pagare le somme dovute a titolo di capitale, interessi ed accessori entro 10 giorni dalla data di avviso del recesso.

**Contratto di finanziamento n. 1208-741877698 con Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**

In data 18 luglio 2018, l'Emittente e Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 400.000,00.

La durata del finanziamento è stabilita in 60 mesi e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, in 10 rate semestrali (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 31 dicembre 2023.

Il tasso di interesse è variabile e pari all'1,000%, parametrato al tasso EURIBOR 6 mesi, base 360. Il contratto prevede specifici *covenant* che l'Emittente si impegna a rispettare. In particolare, l'Emittente si obbliga a presentare alla Banca, per ogni semestre, un ammontare di flussi commerciali non inferiore ad Euro 300.000,00.

Inoltre, la società si obbliga a comunicare immediatamente alla Banca qualunque variazione materiale o giuridica pregiudizievole al proprio stato patrimoniale, finanziario ed economico.

**Contratto di finanziamento n. 0L73044302435 con Intesa Sanpaolo S.p.a.**

In data 11 ottobre 2019, l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.a. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 400.000,00.

La durata del finanziamento è stabilita in 62 mesi e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato, oltre a interessi, in 62 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali è dovuta il 30 novembre 2024.

Il tasso di interesse è variabile, determinato in misura nominale annua dalla somma di (i) una quota fissa pari al 1,8% (cd. *spread*) e una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360.

Il contratto prevede il diritto della banca di recedere dal contratto in caso di fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o di ramo d'azienda dell'Emittente che non sia stato previamente autorizzato per iscritto dalla Banca oltre che in caso di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

L'Emittente si obbliga a comunicare immediatamente alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o che possa pregiudicare la capacità operativa, quali il verificarsi di circostanza che possano dar luogo al recesso dei soci o il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di un socio.

L'allora amministratore unico della società, Bruno Mario Pianetti, si è costituito garante – mediante sottoscrizione di un contratto autonomo di garanzia - dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dalla società nei confronti della Banca.

#### **Contratto di finanziamento n. 06/67/89951 con Banca Valsabbina S.C.p.a.**

In data 23 aprile 2019, l'Emittente e Banca Valsabbina S.C.p.a. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 400.000,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,6% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 72 rate mensili posticipate (comprenditive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 22 aprile 2025.

Il contratto prevede la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di eventi tali da arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito

#### **Contratto di finanziamento con Credito Valtellinese S.p.a.**

In data 9 luglio 2018, l'Emittente e Credito Valtellinese S.p.a. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 350.000,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,15% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 10 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 5 agosto 2023.

L'Emittente si è impegnata a non effettuare, salvo il preventivo consenso scritto della Banca, alcuna operazione di natura straordinaria (acquisto, cessione di ramo d'azienda, fusioni, scissioni e altre operazioni aventi effetti economici rilevanti).

È inoltre prevista la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di cambiamenti o eventi tali da modificare l'assetto giuridico ed amministrativo di Planetel o da incidere comunque sostanzialmente sulla sua situazione patrimoniale, societaria, finanziaria, economica o tecnica e che, a giudizio della Banca, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito.

#### **Contratto di finanziamento con Creval S.p.a.**

In data 20 novembre 2019, l'Emittente e Creval S.p.a. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 300.000,00.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,35% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 5 dicembre 2024.

L'Emittente si impegna a non effettuare, salvo il preventivo consenso scritto della Banca, alcuna operazione di natura straordinaria (acquisto, cessione di ramo d'azienda, fusioni, scissioni e altre operazioni aventi effetti economici rilevanti).

È inoltre prevista la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di cambiamenti o eventi tali da modificare l'assetto giuridico ed amministrativo di Planetel o da incidere comunque sostanzialmente sulla sua situazione patrimoniale, societaria, finanziaria, economica o tecnica e che, a giudizio della banca finanziatrice, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito.

#### **Contratto di finanziamento 3979144 con Banco BPM S.p.a.**

In data 20 giugno 2018, l'Emittente e Banco BPM S.p.a. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 250.000,00.

Il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 36 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 30 giugno 2021.

Il tasso di interesse è variabile in base alle variazioni del parametro di indicizzazione nella misura pari all'1,3% parametrato all'EURIBOR a tre mesi, base 360.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.

Banco BPM ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento dandone semplice avviso scritto alla società. In tal caso la Società è tenuta a pagare le somme dovute a titolo di capitale, interessi ed accessori entro 20 giorni dalla data di avviso del recesso.

L'allora amministratore unico di Planetel, Bruno Mario Pianetti, si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 250.000,00.

#### **Contratto di finanziamento n. OIC1044305317 con Intesa Sanpaolo S.p.a.**

In data 11 ottobre 2019, L'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.a. ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte della Banca e in favore dell'Emittente, di un importo di Euro 100.000,00. La durata del finanziamento è stabilita in 62 mesi, comprensivi di preammortamento pari a 2 mesi, e il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate, e la restituzione degli interessi in 62 rate mensili posticipate, le ultime delle quali sono dovute il 11 ottobre 2024.

Il tasso di interesse è variabile, determinato in misura nominale annua dalla somma di (i) una quota fissa pari all'2,7% (cd. *spread*) e una quota variabile pari al tasso EURIBOR a un mese, base 360.

Il contratto prevede in capo alla Banca di recedere dal contratto in caso di fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o di ramo d'azienda dell'Emittente che non sia stato previamente autorizzato per iscritto dalla Banca oltre che in caso di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile all'Emittente rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

L'Emittente si obbliga a comunicare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o che possa pregiudicare la capacità operativa, quali il verificarsi di circostanza che possano dar luogo al recesso dei soci o il ricevimento della comunicazione di recesso da parte di un socio.

L'allora amministratore unico della società, Bruno Mario Pianetti, si è costituito garante – mediante sottoscrizione di un contratto autonomo di garanzia - dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti della Banca.

#### **Contratto di mutuo fondiario con Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli – Società cooperativa**

In data 8 febbraio 2018, Sitis Immobiliare e Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli – Società cooperativa ("**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di mutuo fondiario avente ad oggetto l'erogazione da parte della Banca in favore di Sitis Immobiliare di un finanziamento di Euro 850.000 finalizzato ad esigenze di liquidità aziendale. La durata del mutuo è pari a 10 anni.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile annuo pari alla quotazione dell'Euribor a 3 mesi base 360 arrotondato allo 0,5 superiore e maggiorato di 1,35 punti percentuali.

Il piano di ammortamento prevede il pagamento di 120 rate mensili posticipate, (comprensive di capitale e interessi), con l'ultima mensilità prevista per febbraio 2028.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, Sitis Immobiliare ha concesso di costituire, in favore della Banca, un'ipoteca di secondo grado sull'immobile sito in Treviolo

(BG), via Boffalora n. 4. L'ipoteca è stata iscritta per la complessiva somma di Euro 1.7000.000 (di cui Euro 850.000 per capitale e euro 850.000 per interessi). Inoltre, Bruno Mario Pianetti ha dichiarato di prestare garanzia fideiussoria in via solidale ed indivisibile per sé e per i propri successori o aventi causa, fino alla concorrenza di Euro 1.275.000.

Il contratto prevede la facoltà della Banca di dichiarare Sitis Immobiliare decaduta dal beneficio del termine al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della stessa, avendo in tal caso diritto a pretendere l'immediata restituzione del capitale dovuto e degli interessi anche di mora.

#### **Contratto di finanziamento con Banco BPM n. 04818288 (Servizi Internet)**

In data 30 settembre 2020, Servizi Internet e Banco BPM S.p.a. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore di Servizi Internet, di un importo di Euro 150.000,00.

Il contratto ha durata di 72 mesi, con periodo di preammortamento di 12 mesi, ed il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 30 settembre 2026.

Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del contratto nella misura pari a 2,32% punti in più dell'IRS (*interest rate swap* relativo ad operazioni in Euro), ovvero EUROIRS a 5 anni.

Servizi Internet si è impegnata a comunicare per iscritto a Banco BPM, senza indugio, ogni evento, fatto o circostanza che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, da intendersi come la conseguenza diretta o indiretta di un fatto, evento o circostanza che possa (i) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva di Servizi Internet, o (ii) comportare un serio pregiudizio alle ragioni creditizie di Banco BPM.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economicadi Servizi Internet.

Servizi Internet si è impegnata, salvo il preventivo consenso scritto di Banco BPM, a non apportare modifiche al proprio statuto e/o ai patti parasociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, pena la risoluzione *ex lege* del contratto.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Servizi Internet, nonché in caso di mancato adempimento da parte di Servizi Internet di obbligazioni di natura creditizie/finanziaria relative ad altre operazioni in corso con Banco BPM.

Il contratto è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per un valore pari al 90% dell'importo finanziato. Inoltre, Bruno Mario Pianetti si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Servizi Internet nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 150.000,00.

### **Contratto di finanziamento 04820325 con Banco BPM S.p.a.**

In data 30 settembre 2020, Trifolio e Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore di Trifolio, di un importo di Euro 200.000,00.

Il contratto ha durata di 72 mesi, con periodo di preammortamento di 12 mesi, ed il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 30 settembre 2026.

Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del contratto nella misura pari a 2,22% punti in più dell'IRS (*interest rate swap* relativo ad operazioni in Euro), ovvero EUROIRS a 5 anni.

Trifolio si è impegnata a comunicare per iscritto a Banco BPM, senza indugio, ogni evento, fatto o circostanza che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, da intendersi come la conseguenza diretta o indiretta di un fatto, evento o circostanza che possa (i) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva di Trifolio, o (ii) comportare un serio pregiudizio alle ragioni creditizie di Banco BPM.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Trifolio.

Trifolio si è impegnata, salvo il preventivo consenso scritto di Banco BPM, a non apportare modifiche al proprio statuto e/o ai patti parasociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, pena la risoluzione *ex lege* del contratto.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Trifolio, nonché in caso di mancato adempimento da parte di Trifolio di obbligazioni di natura creditizie/finanziaria relative ad altre operazioni in corso con Banco BPM.

Il contratto è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per un valore pari all'80% dell'importo finanziato. Inoltre, Bruno Mario Pianetti si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Trifolio nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 200.000,00.

### **Contratto di finanziamento 004/01774663 con UBI Banca S.p.A.**

In data 6 ottobre 2020, Trifolio e UBI Banca S.p.A. ("**UBI**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di UBI e in favore di Trifolio, di un importo di Euro 180.000,00.

Il contratto ha durata di 72 mesi ed il piano di ammortamento prevede il pagamento di n. 20 rate trimestrali posticipate, l'ultima delle quali è dovuta il 6 ottobre 2026, precedute da n. 4 rate di preammortamento composte da soli interessi.

Il tasso di interesse è ricalcolato, ad ogni rata e per il periodo temporale al quale questa si riferisce, in base alla media delle rilevazioni per valuta del tasso Euribor a tre mesi su base 360, relative al mese immediatamente precedente la decorrenza della rata, maggiorato di 1,950 punti percentuali.

UBI avrà facoltà di risolvere il contratto in caso di (i) ritardato o mancato pagamento di almeno una rata; (ii) elevazione di protesti ovvero sottoposizione a procedimenti monitori, cautelari, esecutivi concorsuali ovvero atti che diminuiscano la consistenza patrimoniale, finanziaria o economica di Trifolio; (iii) verificarsi di atti pregiudizievoli che alterino la situazione economico finanziaria di Trifolio o facciano venire meno l'affidabilità rispetto alla sua capacità di rimborsare il credito; (iv) non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o dei documenti prodotti di Trifolio nel corso delle trattative e/o in sede di stipula del contratto; (v) mancata realizzazione del programma di investimento; (vi) revoca dell'intervento del Fondo di garanzia per le PMI; (vi) mancato rispetto degli obblighi connessi al Fondo di garanzia per le PMI.

#### **Contratto di finanziamento 04866549 con Banco BPM S.p.a.**

In data 21 ottobre 2020, Sitis e Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di Banco BPM e in favore di Sitis, di un importo di Euro 500.000,00.

Il contratto ha durata di 72 mesi, con periodo di preammortamento di 12 mesi, ed il piano di ammortamento prevede la restituzione dell'importo finanziato in 60 rate mensili posticipate (comprehensive di capitale e interessi), l'ultima delle quali è dovuta il 21 ottobre 2026.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile annuo pari alla quotazione dell'Euribor a 3 mesi base 360, aumentato di 1,800% punti.

Sitis si è impegnata a comunicare per iscritto a Banco BPM, senza indugio, ogni evento, fatto o circostanza che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, da intendersi come la conseguenza diretta o indiretta di un fatto, evento o circostanza che possa (i) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva di Sitis, o (ii) comportare un serio pregiudizio alle ragioni creditizie di Banco BPM.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Sitis.

Sitis si è impegnata, salvo il preventivo consenso scritto di Banco BPM, a non apportare modifiche al proprio statuto e/o ai patti parasociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, pena la risoluzione *ex lege* del contratto.

È prevista la decadenza dal beneficio del termine al prodursi di eventi quali la modifica della forma sociale, variazione del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamento della compagine sociale e/o degli amministratori tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di Sitis, nonché in caso di mancato adempimento da parte di Sitis di obbligazioni di natura creditizie/finanziaria relative ad altre operazioni in corso con Banco BPM.

Il contratto è assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per un valore pari al 90% dell'importo finanziato. Inoltre, Bruno Mario Pianetti si è costituito fidejussore, a garanzia del pieno e

puntuale adempimento delle obbligazioni assunte da Sitis nei confronti di Banco BPM, fino all'importo di Euro 500.000,00.

***Contratto di finanziamento 004/01770388 con UBI Banca S.p.A.***

In data 6 ottobre 2020, Sitis e UBI Banca S.p.A. ("**UBI**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione, da parte di UBI e in favore di Sitis, di un importo di Euro 350.000,00.

Il contratto ha durata di 72 mesi ed il piano di ammortamento prevede il pagamento di n. 20 rate trimestrali posticipate, l'ultima delle quali è dovuta il 6 ottobre 2026, precedute da n. 4 rate di preammortamento composte da soli interessi.

Il tasso di interesse è ricalcolato, ad ogni rata e per il periodo temporale al quale questa si riferisce, in base alla media delle rilevazioni per valuta del tasso Euribor a tre mesi su base 360, relative al mese immediatamente precedente la decorrenza della rata, maggiorato di 1,950 punti percentuali.

UBI avrà facoltà di risolvere il contratto in caso di (i) ritardato o mancato pagamento di almeno una rata; (ii) elevazione di protesti ovvero sottoposizione a procedimenti monitori, cautelari, esecutivi concorsuali ovvero atti che diminuiscano la consistenza patrimoniale, finanziaria o economica di Sitis; (iii) verificarsi di atti pregiudizievoli che alterino la situazione economico finanziaria di Sitis o facciano venire meno l'affidabilità rispetto alla sua capacità di rimborsare il credito; (iv) non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o dei documenti prodotti di Sitis nel corso delle trattative e/o in sede di stipula del contratto; (v) mancata realizzazione del programma di investimento; (vi) revoca dell'intervento del Fondo di garanzia per le PMI; (vi) mancato rispetto degli obblighi connessi al Fondo di garanzia per le PMI.

*NOTA INFORMATIVA*  
*SEZIONE SECONDA*

## 1. PERSONE RESPONSABILI

### 1.1. Persone responsabile delle informazioni

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

### 1.2. Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle persone responsabili si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

### 1.3. Pareri o relazioni scritti da esperti

Il Documento di Ammissione non contiene pareri o relazioni di esperti.

### 1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali ultime informazioni l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

### 1.5. Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno né esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

Gli investitori dovrebbero quindi valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento in Azioni.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al settore in cui l'Emittente opera ed alla quotazione su AIM degli Strumenti Finanziari dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

### 3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

#### 3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

#### 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

La Società ritiene che la quotazione degli Strumenti Finanziari su AIM Italia le consentirà di ottenere ulteriore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale Offerta e dall’Aumento di Capitale Dipendenti saranno utilizzati al fine di dotare l’Emittente di ulteriori risorse finanziarie per il perseguimento della propria strategia di crescita, descritta nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.7, nonché di contribuire a rafforzare la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

#### 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

##### 4.1. Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'Ammissione sono le Azioni ordinarie dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni negoziate su AIM Italia è IT0005430951.

##### 4.2. Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono emesse in base alla legge italiana.

##### 4.3. Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli e hanno godimento regolare.

Il caso di comproprietà è regolato ai sensi di legge. Conseguentemente, sino a quando le Azioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Azioni e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso quest'ultima società.

##### 4.4. Valuta di emissione delle Azioni

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

##### 4.5. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società.

##### 4.6. Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea straordinaria dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.6. del Documento di Ammissione.

##### 4.7. Data prevista di emissione delle Azioni

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni di nuova emissione verranno messi a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

##### 4.8. Restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Bruno Mario Pianetti, Sitis Immobiliare e Mirko Mare, che alla Data di Ammissione sono titolari, rispettivamente, di n. 3.540.984, n. 885.246 e n. 73.770 Azioni, hanno assunto impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Ammissione.

Bruno Mario Pianetti, Mirko Mare e Sitis Immobiliare hanno assunto nei confronti di Alantra e dell'Emittente, impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle proprie Azioni per un periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla Data di Ammissione alle negoziazioni

Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge e di Statuto.

#### 4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

L'art. 7.1 dello Statuto prevede che, a partire dalla Data di Inizio Negoziazioni si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM come successivamente modificato.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Le disposizioni dell'articolo 7.1 dello Statuto si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta – e non per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 7 dello Statuto.

#### 4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto o scambio sulle Azioni

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le Azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

#### 4.11. Regime fiscale relativo alle Azioni

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data del Documento di ammissione, le Azioni non sono oggetto di un regime fiscale specifico nei termini di cui all'Allegato 12, punto 4.5, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

## 5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1. Possessori che offrono in vendita le Azioni

Non applicabile. Non vi sono azionisti dell'Emittente che procederanno alla vendita di Azioni Ordinarie di loro proprietà nell'ambito del Collocamento.

### 5.2. Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

### 5.3. Accordi di lock-up:

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 21 dicembre 2020, i soci dell'Emittente, Bruno Mario Pianetti, Mirko Mare e Sitis Immobiliare, congiuntamente con il socio unico di quest'ultima, sig. Bruno Mario Pianetti, hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* (l'**"Accordo di Lock-Up"**) con la Società e con Alantra, in qualità di Nomad e di Global Coordinator.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, Bruno Mario Pianetti, Mirko Mare e Sitis Immobiliare (ciascuno **"Azionista Vincolato"**), con riferimento alle Azioni dagli stessi possedute alla Data di Ammissione (**"Azioni Vincolate"**), si impegnano irrevocabilmente per un periodo di 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Ammissione, nei confronti di Alantra a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli o il prestito titoli), a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari di Planetel, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per le operazioni necessarie all'esecuzione dell'Aumento di Capitale Offerta e dell'Aumento di Capitale Dipendenti;
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale della Società, né emissioni di nuove Azioni, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari, né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi, e/o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi, né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale eventualmente effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta eccezione per l'Aumento di Capitale Offerta e per l'Aumento di Capitale Dipendenti;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione di Azioni della Società, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari;
- d) non apportare, senza aver preventivamente informato Alantra, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale (ivi inclusi gli aumenti di capitale), nonché alla struttura societaria di Planetel;

- e) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni assunti da Planetel, Sitis Immobiliare, Bruno Mario Pianetti e Mirko Mare potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto di Alantra, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato, ovvero: (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; ovvero (ii) a seguito dell'emissione di provvedimenti o richieste di autorità competenti; ovvero (iii) in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli azionari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; ovvero (iv) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni Vincolate alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui al punto (a) che precede.

Inoltre, Bruno Mario Pianetti si impegna irrevocabilmente nei confronti di Alantra, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up e per un periodo di 12 (dodici) mesi successivi all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, a non effettuare operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto il trasferimento dell'intera partecipazione dallo stesso detenuta in Sitis Immobiliare - o di parte della stessa, tale da comportare la perdita del controllo, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 2359, comma 1, punto 1, c.c., di Sitis Immobiliare - ferma restando la possibilità di completare tali operazioni con persone giuridiche, direttamente o indirettamente, controllate, ai sensi delle medesime disposizioni di legge sopra citate - dallo stesso Bruno Mario Pianetti.

## 6. SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

### 6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione/all'offerta

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, (comprese le commissioni di collocamento) sono pari a circa Euro 6.756.720,00.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alle negoziazioni delle Azioni dell'Emittente, comprese le spese di pubblicità ed incluse le commissioni di Collocamento, ammonteranno a circa Euro 750.000,00 interamente sostenute dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale Offerta e dell'Aumento di Capitale Dipendenti, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2, del presente Documento di Ammissione.

## 7. DILUIZIONE

### 7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su AIM Italia, il capitale sociale dell'Emittente, considerata la sottoscrizione di n. 1.952.000 Azioni rinvenienti dall'Offerta con riferimento all'Aumento di Capitale Offerta, e n. 148.000 Azioni rinvenienti dall'Offerta con riferimento all'Aumento di Capitale Dipendenti, sarà detenuto secondo quanto descritto nella tabella che segue:

Azionista	Numero di Azioni	Percentuale del capitale sociale
Bruno Mario Pianetti	3.540.984	53,65%
Sitis Immobiliare	885.246	13,41%
Mirko Mare	73.770	1,12%
Mercato*	2.100.000	31,82%
<b>Totale</b>	<b>6.600.000</b>	<b>100%</b>

\* Include sia le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Offerta, per n. 1.952.000 Azioni, sia le Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale Dipendenti, per n. 148.000 Azioni.

Il valore del patrimonio netto per azione in relazione al bilancio dell'Emittente chiuso al 30 giugno 2020 ammontava a Euro 1,06. Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni allocate nell'ambito dell'Aumento di Capitale Offerta è stato invece pari a Euro 3,60 per Azione, mentre il prezzo delle Azioni allocate nell'ambito dell'Aumento di Capitale Dipendenti è stato pari a Euro 3,24.

### 7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile. Per maggiori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 7.1. e alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

## 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1. Informazioni sui consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
Planetel S.p.A.	Emittente
Alantra Capital Markets Sociedad de Valores S.A., <i>Italian branch</i>	Nominated Adviser, Global Coordinator
Directa Sim	Co lead Manager
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione e Consulente finanziario
LCA Studio Legale	Consulente legale dell'Emittente
NCTM Studio Legale	Consulente legale del Nominated Adviser
BDO Tax S.r.l. Stp	Consulente fiscale
MIT Sim S.p.A.	Specialista

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### 8.2. Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile (completa o limitata).

Si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione per quanto riguarda i dati contabili estratti dal bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2019, dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018, dal bilancio consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2019 e dal bilancio consolidato intermedio pro-forma del Gruppo al 30 giugno 2020, il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2020, assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, inclusi nel presente Documento di Ammissione.

### 8.3. Pareri o relazioni attribuiti ad una persona in qualità di esperto

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite a esperti.

### 8.4. Informazioni provenienti da terzi

Nel presente Documento di Ammissione non vi sono informazioni provenienti da terzi. In ogni caso, il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

### 8.5. Luoghi ove è reperibile il documento di ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Treviso (BG), via Boffalora 4) nonché nella sezione Investor Relation del sito internet [www.planetel.it](http://www.planetel.it).

## 8.6. Appendice

- lo Statuto dell'Emittente;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2018;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2019;
- il bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2020;
- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018;
- il bilancio consolidato *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2019;
- il bilancio intermedio consolidato *pro-forma* del Gruppo al 30 giugno 2020.